PRO

MANUALE D'USO TELECAMERA IP CLOUD

ELKRON PRO
The key to security

PREMESSA

Grazie per aver scelto le nostre telecamere IP. Questa serie comprende telecamere IP integrate sviluppate per la videosorveglianza di rete, tra cui telecamere box, bullet, dome, PTZ, ecc. Come processore multimediale viene utilizzato un potente SoC (System on a Chip), che gestisce in modo automatico l'acquisizione, la compressione e la trasmissione dei segnali audio e video. Gli algoritmi di codifica standard H.264/H.265 garantiscono una trasmissione video più nitida e fluida. Il server Web integrato consente di monitorare in tempo reale e controllare a distanza le telecamere in modo semplice e immediato tramite browser.
Questa serie di telecamere IP è adatta ad aziende di medie e grandi dimensioni, progetti della pubblica amministrazione, centri commerciali, catene di supermercati, edifici intelligenti, hotel, ospedali, scuole e, in generale, a tutti gli ambienti in cui sono richiesti il monitoraggio e la trasmissione video remota su rete. Il prodotto è semplice da installare e facile da utilizzare.

Introduzione:

- In questo manuale, il termine telecamere IP indica le telecamere di rete.
- Il termine clic indica il clic con il tasto sinistro del mouse.
- Il termine doppio clic indica il doppio clic con il tasto sinistro del mouse.
- Per impostazione predefinita, la telecamera IP utilizza il DHCP per ottenere automaticamente un indirizzo IP. L'indirizzo IP predefinito è 192.168.1.168.
- Al primo utilizzo è necessario impostare una password seguendo le istruzioni, accedendo con il nome utente "admin" (in lettere minuscole) e configurando la password come descritto nel paragrafo 4.2.
- Il numero di porta Web predefinito è 80. Il numero di porta ONVIF coincide con il numero di porta Web.

Nota:

Alcune informazioni contenute in questo manuale possono differire dal prodotto reale. Per qualsiasi problema non risolvibile con il presente manuale, contattare l'assistenza tecnica o il rivenditore autorizzato. Il presente manuale è soggetto a modifiche senza preavviso.

Premessa 1
Capitolo 1 Panoramica 5
1.1 Ambito di applicazione 5
1.2 Descrizione del prodotto 5
1.3 Requisiti di utilizzo 5
Capitolo 2 Connessione del dispositivo 7
2.1 Collegamento a un PC 7
2.2 Collegamento tramite router/switch 8
Capitolo 3 Configurazione dell'indirizzo IP della telecamera tramite Device Config Tool 9
Capitolo 4 Accesso tramite client Web 10
4.1 Accesso alla telecamera dal client Web 10
4.2 Primo accesso 10
4.3 Accesso standard 13
4.4 Recupero della password 13
4.4.1 Configurazione delle domande di sicurezza 13
4.4.2 Certificato di autorizzazione 14
4.4.3 Supercodice 15
Capitolo 5 Installazione del plug-in 16
Capitolo 6 Riproduzione 17
6.1 Riproduzione generale 17
6.2 Ricerca per immagini 18
6.3 Riproduzione con tag 19
6.4 Riproduzione intelligente (Smart) 20
6.5 AI 22
6.5.1 Ricerca volti 22
6.5.2 Ricerca targhe 23
6.5.3 Ricerca pedoni e veicoli 24
6.5.4 Attraversamento di linea 24
6.5.5 Rilevamento intrusione 25
6.5.6 Ingresso area 26
6.5.7 Uscita area 27
6.5.8 Rilevamento fuoco e fumo 28
6.5.9 Riconoscimento multi-target 29
6.5.10 Visitatori ripetuti 30
Capitolo 7 Impostazione remota 32
7.1 Impostazioni di visualizzazione 32
7.2 Impostazioni immagine 33
7.3 Copertura video (mascheramento privacy) 35
7.4 Parametri video 36
7.4.1 Parametri di registrazione 36
7.4.2 Parametri video 37
7.4.3 Gestione audio 38
7.5 Impostazioni di cattura 39
7.6 PTZ 40

7.7 Impostazione della programmazione 41
7.7.1 Programmazione registrazione 41
7.7.2 Programmazione cattura 43
7.8 Gestione del disco 45
7.9 Impostazioni del server FTP 47
7.10 Impostazioni I/O 47
7.10.1 Impostazioni ingresso allarme 47
7.10.2 Impostazioni uscita allarme 49
7.11 Impostazioni deterrenza 51
7.12 Impostazioni sirena 51
7.13 Disinserimento 52
7.14 Impostazioni eventi 53
7.14.1 Rilevamento volti 53
7.14.2 Pedoni e veicoli 55
7.14.3 Riconoscimento multi-target 57
7.14.4 Targhe 58
7.14.5 Attraversamento di linea 60
7.14.6 Intrusione 61
7.14.7 Ingresso area 63
7.14.8 Uscita area 64
7.14.9 Rilevamento oggetti 65
7.14.10 Rilevamento fuoco e fumo 66
7.14.11 Conteggio attraversamenti 68
7.14.12 Heat map (mappa di calore) 69
7.14.13 Lunghezza coda 70
7.14.14 Densità di folla 71
7.14.15 Suoni anomali 72
7.14.16 Rilevamento movimento 73
7.14.17 Rilevamento audio 74
7.14.18 PIR 74
7.14.19 Manomissione video 75
7.14.20 Programmazione eventi 76
7.14.21 Impostazioni delle azioni di allarme 76
7.15 Gestione liste 79
7.15.1 Riconoscimento facciale 79
7.15.2 Riconoscimento targhe 81
7.16 Statistiche 85
7.16.1 Riconoscimento facciale 85
7.16.2 Pedoni e veicoli 86
7.16.3 Conteggio attraversamenti 86
7.16.4 Heat map 87
7.17 Impostazioni di rete 89
7.17.1 Impostazioni generali 89
7.17.2 PPPoE 90

7.17.3 SNMP 90
7.17.4 IEEE802.1X 91
7.17.5 Impostazioni delle porte 92
7.18 Configurazione del servizio Cloud 92
7.19 Impostazioni e-mail 93
7.19.1 Impostazione dei parametri 93
7.19.2 Impostazione della programmazione 94
7.20 Impostazioni del protocollo RTSP 94
7.21 Impostazioni DDNS (nome di dominio dinamico) 95
7.22 Impostazioni del protocollo HTTPS 95
7.23 Filtro IP 96
7.24 Accesso alla piattaforma 96
7.24.1 RTMP 96
7.24.2 Piattaforma push eventi 97
1. Push HTTP/HTTPS 98
2. Push UDP 99
7.25 Impostazioni generali di sistema 100
7.25.1 Data e ora 100
7.25.2 Ora legale 100
7.26 Gestione multiutente 101
7.27 Manutenzione 102
7.27.1 Gestione dei log 102
7.27.2 Ripristino delle impostazioni di fabbrica 103
7.27.3 Aggiornamento del sistema 104
7.27.4 Gestione dei parametri 105
7.27.5 Manutenzione automatica 105
7.27.6 Modalità sviluppatore 105
7.28 Informazioni di sistema 106
7.28.1 Informazioni sul dispositivo 106
7.28.2 Informativa sulla privacy 107
Capitolo 8 Impostazioni locali 108

CAPITOLO 1 PANORAMICA

1.1 Ambito di applicazione

Grazie alle elevate capacità di elaborazione delle immagini, le telecamere IP possono essere impiegate in numerosi luoghi pubblici, come centri commerciali, supermercati, scuole, fabbriche e officine, oltre che in ambienti che richiedono immagini video ad alta definizione, come banche e sistemi di controllo del traffico, come illustrato nella figura seguente.



1.2 Descrizione del prodotto

La telecamera IP è una telecamera di rete digitale in grado di funzionare in modo indipendente grazie al server Web integrato; consente il monitoraggio in tempo reale da qualsiasi parte del mondo tramite un browser Web o un software client.
Basata su una soluzione digitale di ultima generazione, la telecamera IP integra in un'unica scheda una piattaforma di elaborazione multimediale per l'acquisizione, la compressione e la trasmissione in rete di audio e video. È conforme allo standard di codifica H.264/H.265 High Profile. Digitando l'indirizzo IP o il nome di dominio della telecamera in un browser Web, qualsiasi utente remoto può effettuare il monitoraggio in tempo reale. La soluzione è adatta ad ambienti residenziali o commerciali e a tutti i luoghi in cui sono richieste la videosorveglianza e la trasmissione video remota su rete. Il prodotto è semplice da installare e facile da utilizzare.
La telecamera IP consente di configurare più utenti con autorizzazioni diverse, per una gestione semplificata.
La telecamera IP dispone della funzione di rilevamento del movimento: al verificarsi di un evento invia automaticamente e-mail, immagini acquisite o video di allarme e memorizza il video di allarme sulla scheda di memoria (microSD) per una facile consultazione.

1.3 Requisiti di utilizzo

Sistema: Windows XP/Windows 7/Windows 8/Windows 10/Windows 11/macOS 10 o

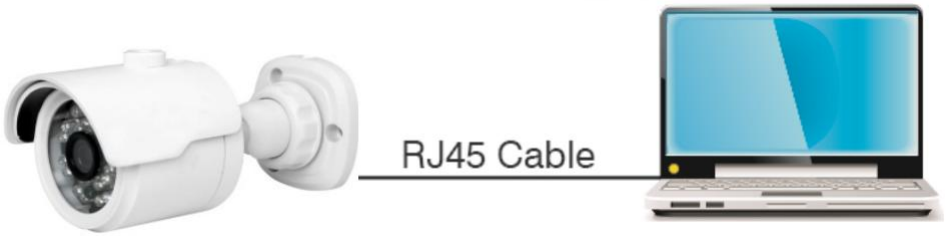
successivi
CPU: Intel i3 o superiore
Memoria: 2 GB o superiore
Memoria video: 1 GB o superiore
Display: risoluzione 1024 × 768 o superiore
Browser: IE 10 e versioni successive, Chrome 57 e versioni successive, Firefox 52 e versioni successive, Edge 41 e versioni successive, Safari 12 e versioni successive.

CAPITOLO 2
CONNESSIONE DEL DISPOSITIVO

La telecamera IP può essere collegata in due modalità.

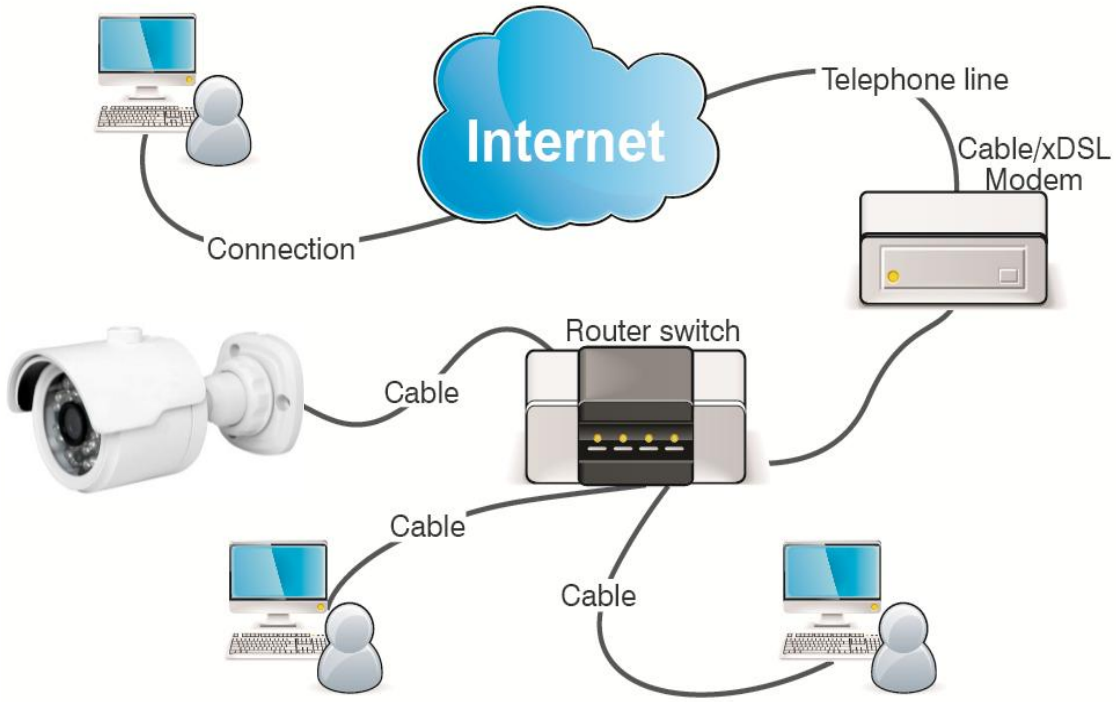
2.1 Collegamento a un PC

Collegare la telecamera IP direttamente al PC tramite un cavo di rete, collegare l'ingresso di alimentazione all'alimentatore 12 Vcc e impostare gli indirizzi IP del PC e della telecamera nello stesso segmento di rete. Se la rete funziona correttamente, la telecamera comunicherà con il PC entro un minuto dall'accensione.



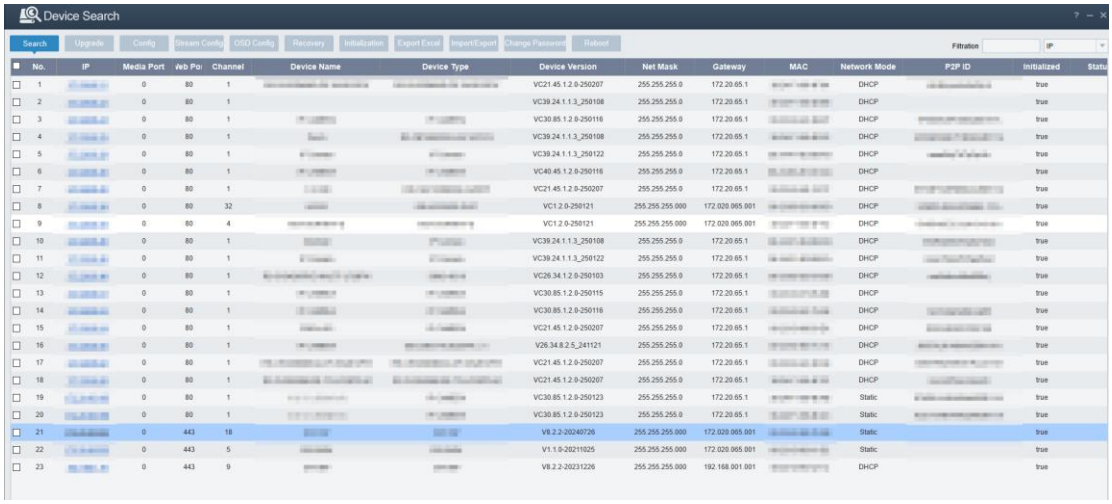
2.2 Collegamento tramite router/switch

Questa modalità di collegamento si utilizza quando la telecamera IP è connessa a Internet: la telecamera e il PC sono collegati alle porte LAN di un router/switch e il gateway della telecamera è impostato sull'indirizzo IP del router.



CAPITOLO 3
CONFIGURAZIONE DELL'INDIRIZZO IP DELLA TELECAMERA TRAMITE DEVICE CONFIG TOOL

Passo 1 Avviare Device Config Tool , fare clic su Search per rilevare le telecamere IP presenti nella rete locale, come mostrato nella figura seguente, e individuare la telecamera desiderata in base all'indirizzo P2P o MAC.

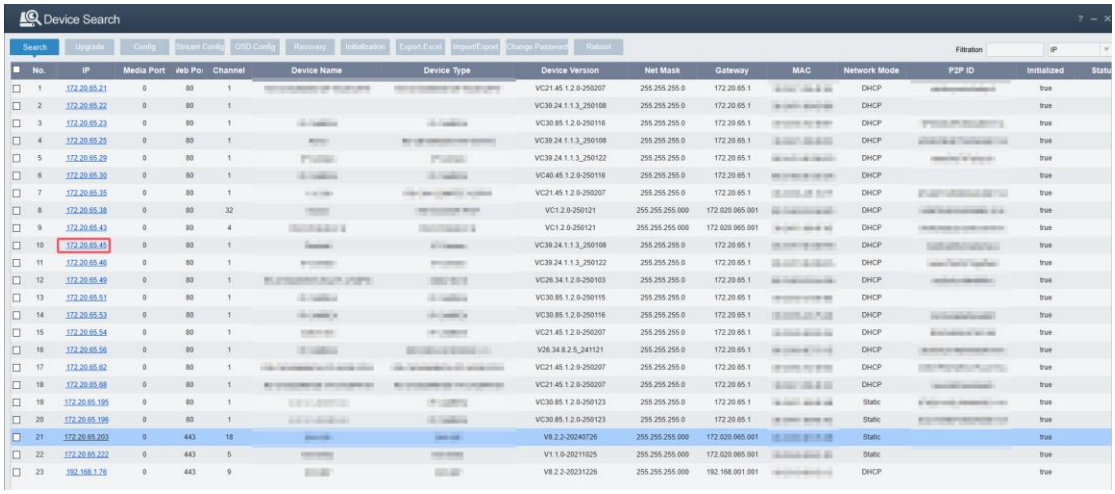


Nota: L'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.1.168, il nome utente predefinito è admin.

CAPITOLO 4
ACCESSO TRAMITE CLIENT WEB

4.1 Accesso alla telecamera dal client Web

Utilizzare Device Config Tool per rilevare le telecamere IP presenti nella rete. Come mostrato nella figura seguente, fare clic direttamente su un indirizzo IP per aprire la pagina di accesso della telecamera corrispondente nel browser.



In alternativa, è possibile aprire il browser e digitare nella barra degli indirizzi: **http://IP:porta Web**. Nell'esempio della figura precedente, l'indirizzo IP del dispositivo è 172.20.58.41 e la porta Web è 80; l'URL completo sarà quindi **http://172.20.58.41:80**.

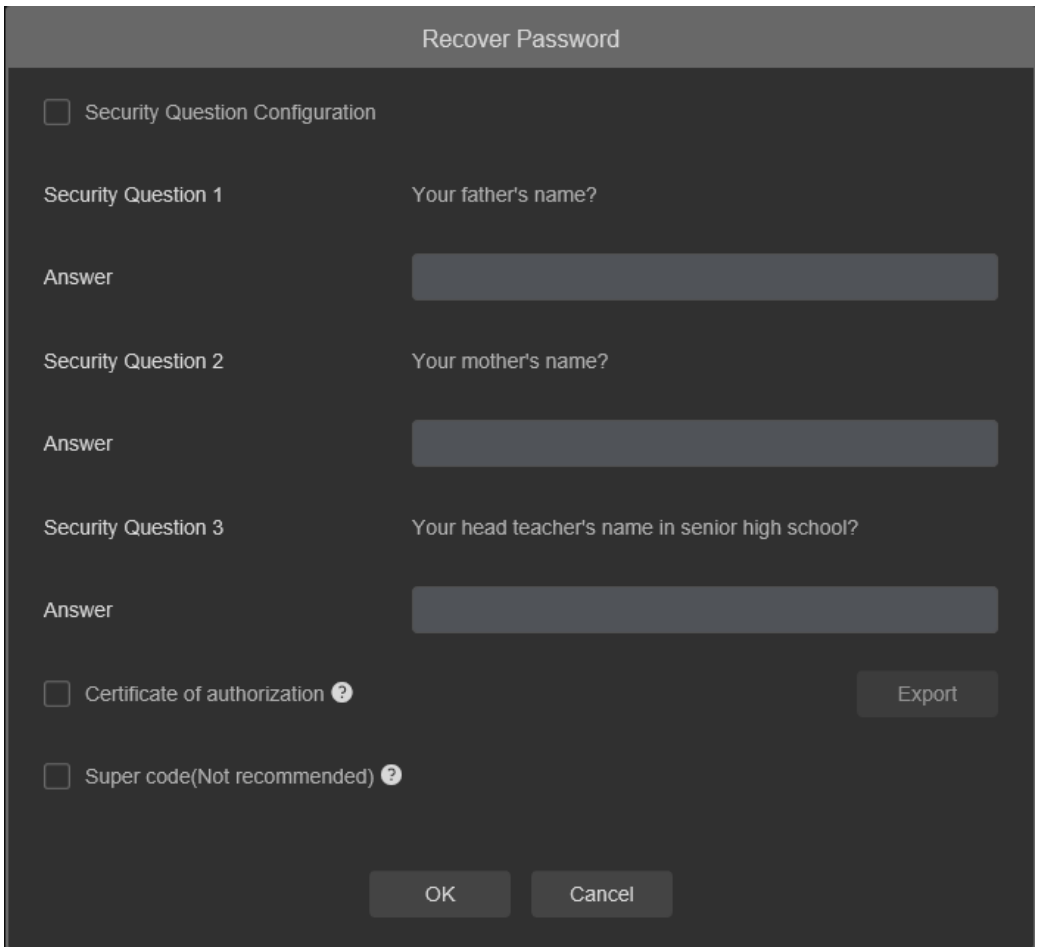
Nota: Nelle applicazioni pratiche, la porta predefinita per l'accesso HTTP è la 80.

4.2 Primo accesso

Al primo accesso alla telecamera tramite client Web è necessario impostare una password per completare l'attivazione. Il client Web visualizza la schermata mostrata nella figura seguente. Posizionando il cursore sulla casella di immissione della password vengono indicati i requisiti richiesti:
La password deve contenere da 8 a 16 caratteri e includere almeno due delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, cifre e caratteri speciali.
La password non può coincidere con il nome utente.



Impostare la nuova password e fare clic su OK per salvare la modifica. Il client Web visualizza la schermata mostrata nella figura seguente. È possibile abilitare i metodi di recupero della password selezionando le caselle corrispondenti, oppure annullare direttamente l'impostazione senza selezionare alcuna casella: in questo caso la funzione di recupero password non sarà attivata.

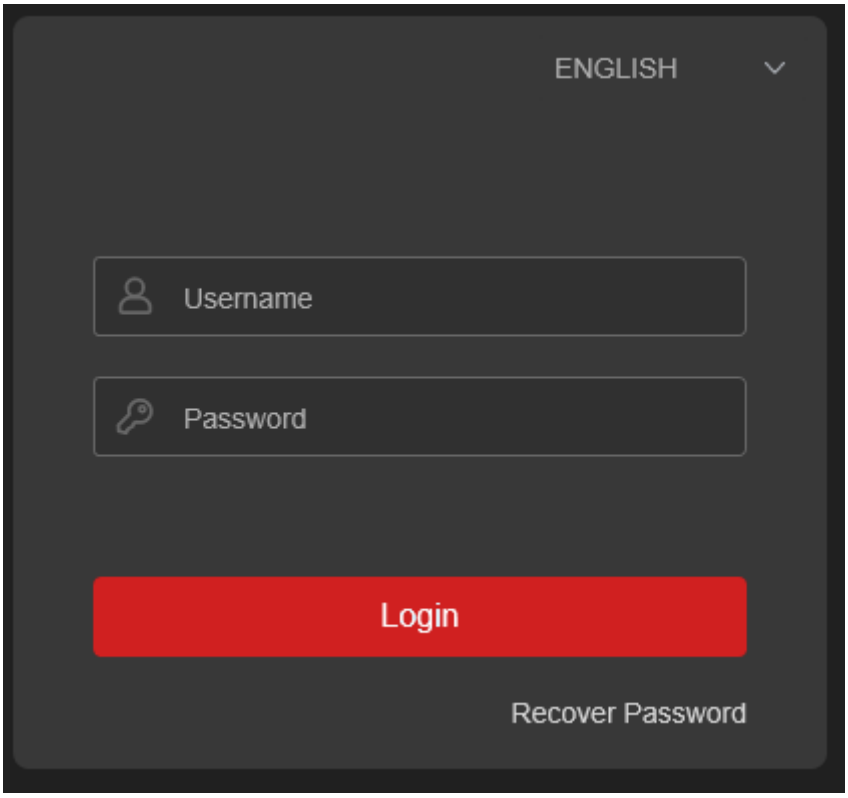


① Configurazione delle domande di sicurezza: per reimpostare la password tramite la verifica delle domande di sicurezza, selezionare Configurazione domande di sicurezza, scegliere tre domande tra le 15 disponibili e impostare le risposte (massimo 64 caratteri

ciascuna) da utilizzare per il recupero della password.
② Certificato di autorizzazione: per reimpostare la password tramite un certificato, selezionare Certificato di autorizzazione e fare clic su Esporta per scaricare il file certificate.txt.
③ Supercodice (sconsigliato): questo metodo calcola un supercodice, utilizzabile per reimpostare la password, a partire dall'indirizzo MAC e dall'ora della telecamera. Si sconsiglia di abilitare questa funzione, poiché l'indirizzo MAC della telecamera viene diffuso in rete e l'ora di sistema può essere ottenuta direttamente accedendo dal client Web; il supercodice potrebbe quindi essere utilizzato da terzi per modificare la password.
Nota: se la funzione di recupero password è abilitata, conservare con cura le informazioni di verifica.

4.3 Accesso standard

Dopo aver effettuato l'accesso dal client Web, viene visualizzata la schermata di login mostrata nella figura seguente. Inserire nome utente e password e fare clic su Login per accedere all'interfaccia operativa. In fase di accesso è anche possibile selezionare la lingua desiderata.

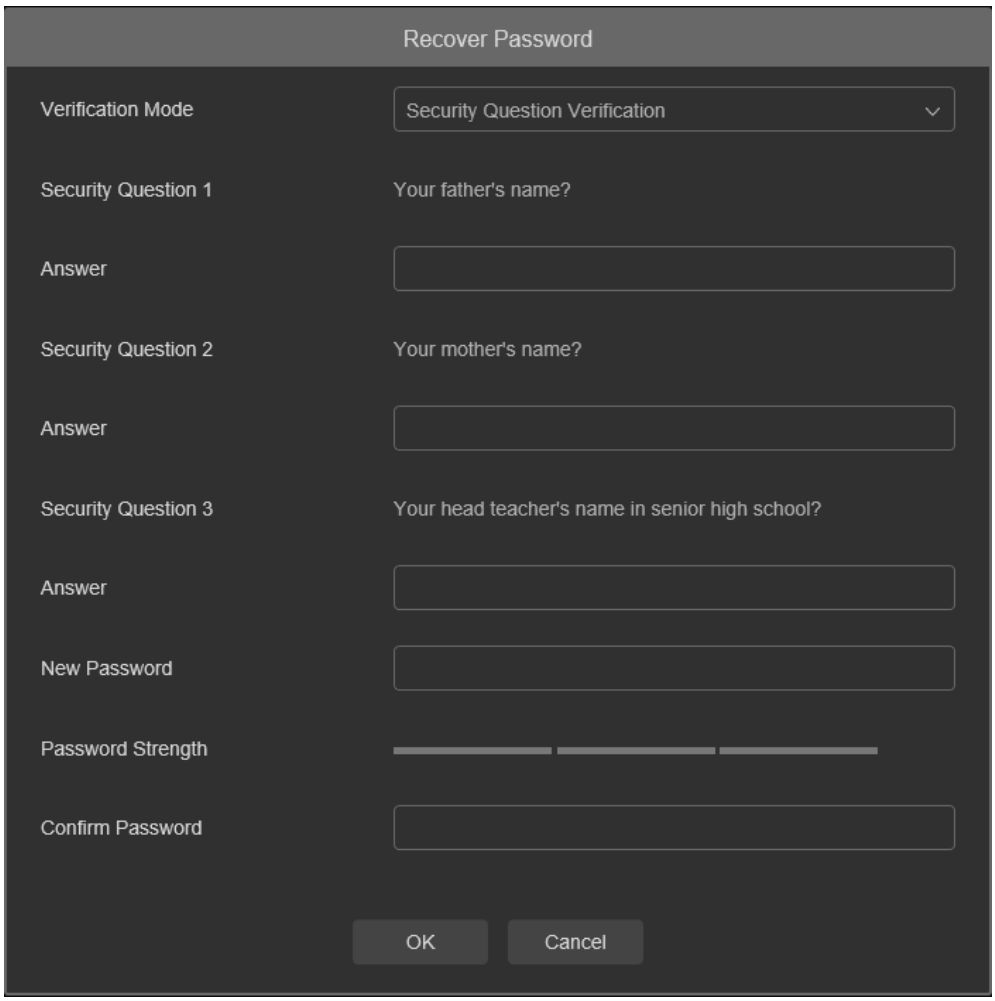


4.4 Recupero della password

Se la funzione di recupero password è abilitata e si dimenticano le credenziali di accesso, fare clic su Recupera password per aprire la schermata Recupera password. In base a quanto configurato al primo accesso, è possibile utilizzare le domande di sicurezza, il certificato di autorizzazione o il supercodice per recuperare la password.

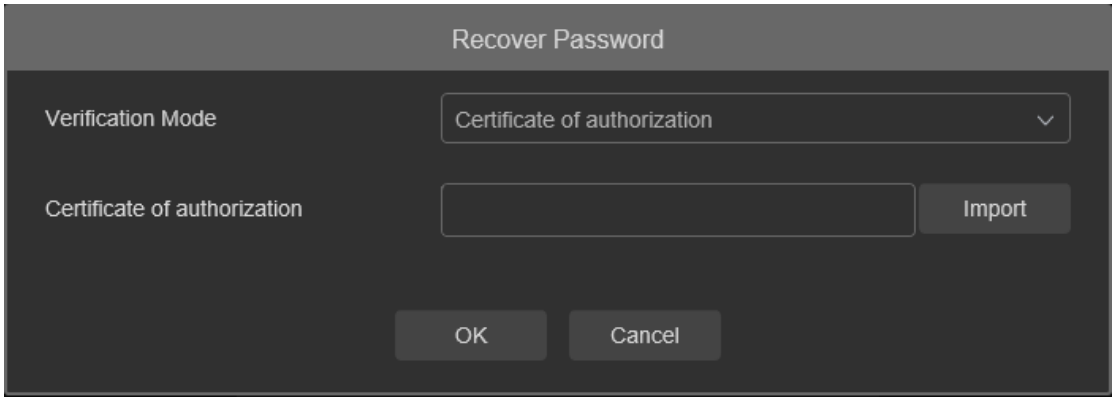
4.4.1 Configurazione delle domande di sicurezza

Nella schermata Recupera password è possibile reimpostare la password rispondendo alle domande di sicurezza, come mostrato nella figura seguente. Inserire le risposte alle domande di sicurezza: sarà quindi possibile modificare direttamente la password.



4.4.2 Certificato di autorizzazione

Se al primo accesso è stato configurato il recupero tramite certificato di autorizzazione, è stato richiesto di scaricare il file certificate.txt . Nella schermata Recupera password, selezionare il metodo Certificato di autorizzazione e importare il file certificate.txt per reimpostare la password, come mostrato nella figura seguente. Fare clic su **Importa**, selezionare il file certificate.txt e inserire la nuova password.

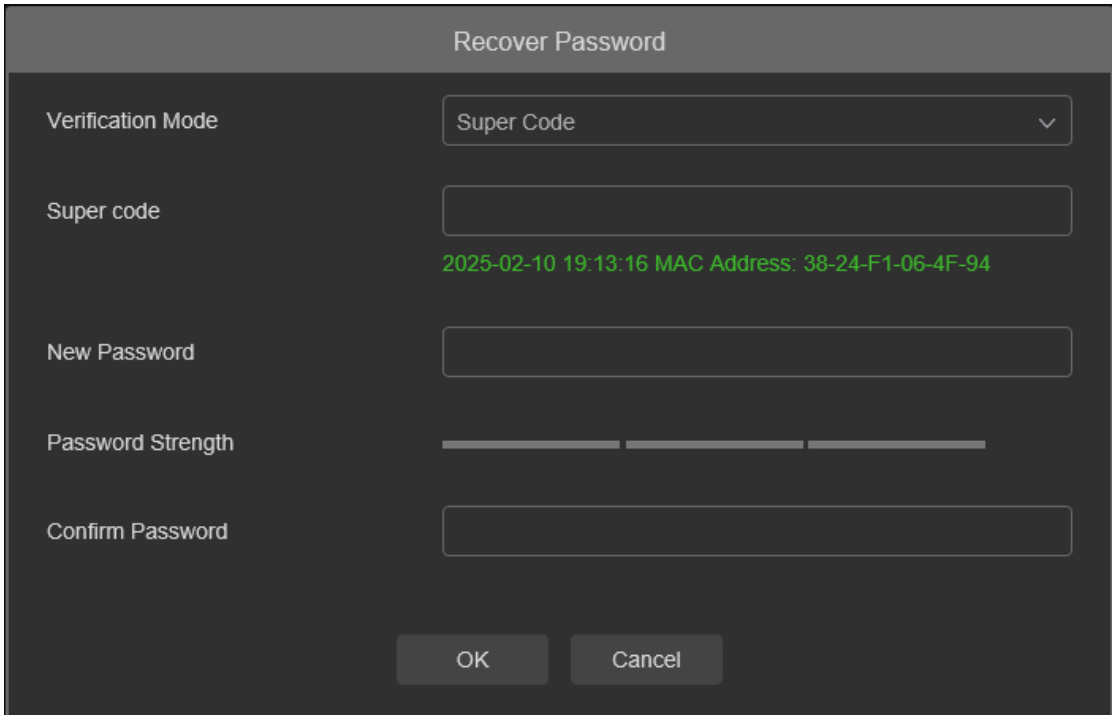


Nota: dopo aver modificato la password con questo metodo, il file chiave non sarà più valido e, dopo l'accesso, una finestra pop-up chiederà all'utente di esportare nuovamente

il file chiave. Se l'utente non esporta di nuovo il file chiave, non sarà più possibile modificare la password con questo metodo. Il messaggio è mostrato nella figura seguente.

4.4.3 Supercodice

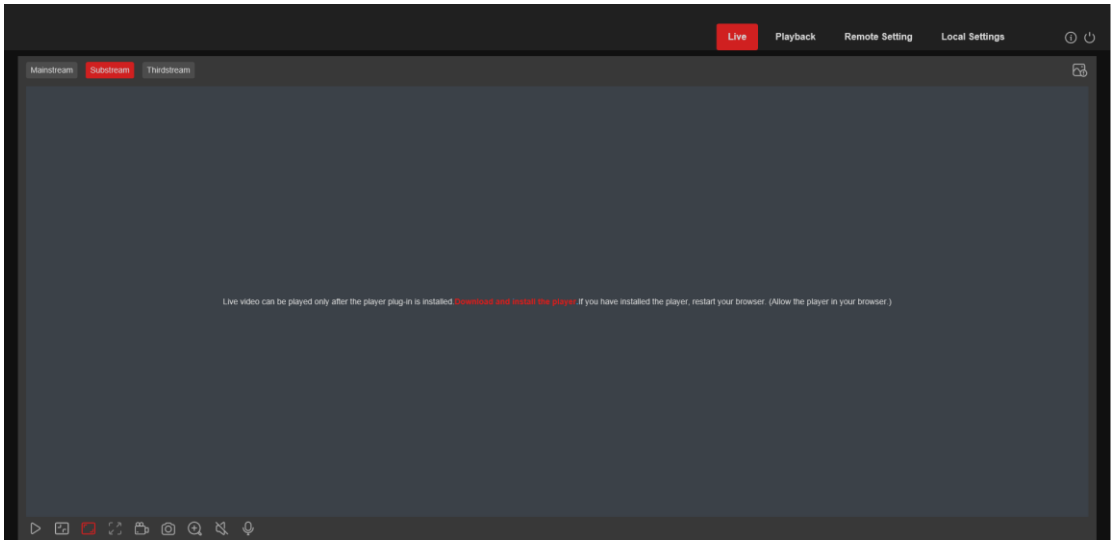
Nella schermata di login, fare clic su Recupera password per aprire la schermata di recupero della password. Selezionare la modalità Supercodice: la schermata si presenterà come mostrato di seguito. Inserire il codice di verifica corretto per reimpostare la password (Nota: il codice di verifica viene calcolato con uno strumento dedicato a partire dall'indirizzo MAC della telecamera e dall'ora di sistema visualizzata).



Nota: l'utilizzo prolungato della stessa password costituisce un serio rischio per la sicurezza. Se la password è in uso da oltre 90 giorni, all'accesso verrà richiesto di modificarla.

CAPITOLO 5
INSTALLAZIONE DEL PLUG-IN

Se si accede tramite Internet Explorer, le immagini in diretta vengono visualizzate correttamente solo dopo aver installato il plug-in. Scaricare e installare il plug-in seguendo le istruzioni visualizzate a schermo, come mostrato nella figura seguente.



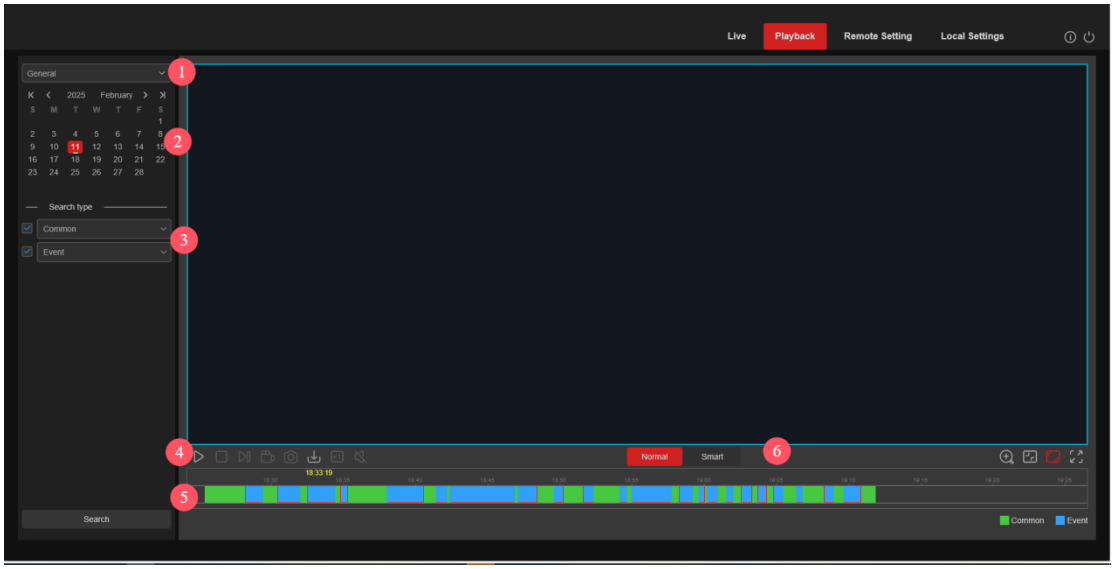
Nota: l'installazione del plug-in non è necessaria se si accede al client Web con Safari 12 o versioni successive, Chrome 57 o versioni successive, Firefox 52 o versioni successive ed Edge 41 o versioni successive.

CAPITOLO 6 RIPRODUZIONE

La telecamera non si limita alla visualizzazione delle immagini in tempo reale, ma consente anche di memorizzare le registrazioni, in modo da poterle recuperare e consultare quando necessario.

6.1 Riproduzione generale

La funzione di riproduzione comprende principalmente la ricerca video generale e la ricerca AI; la figura seguente mostra la schermata di ricerca per la riproduzione.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca, come mostrato nella figura precedente. Per impostazione predefinita è selezionata la modalità Generale, che ricerca i file di registrazione standard. Per la ricerca di immagini AI, fare riferimento ai paragrafi successivi di questo capitolo.
2. Data: consente di impostare la data per la ricerca dei file di registrazione. Facendo clic su Cerca, vengono evidenziate le date in cui sono disponibili file registrati.
3. Tipo di ricerca: mostra i tipi di ricerca supportati dalla telecamera. È possibile ricercare solo una parte dei file di registrazione, in base alle esigenze.
4. Barra di avanzamento della riproduzione: visualizza e consente di ricercare i file di registrazione memorizzati sulla scheda di memoria in base ai parametri di ricerca impostati.

Pausa/Riproduci: mette in pausa/avvia la riproduzione del flusso.

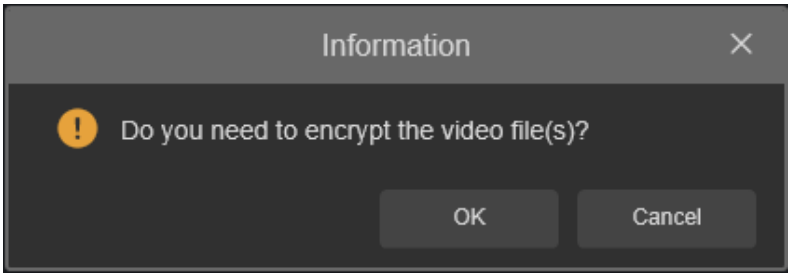
Stop: interrompe la riproduzione del flusso.

Avanzamento fotogramma: avanza di un fotogramma a ogni clic.

Registra: registra manualmente il flusso in riproduzione.

Cattura: acquisisce manualmente un'istantanea del flusso corrente.

Download: scarica il file di registrazione trovato. (**Nota:** durante il download di registrazioni in formato AVF, una finestra pop-up chiede se si desidera applicare la crittografia. I formati .AVI e MP4 non attivano questa finestra.)



Velocità: consente la riproduzione alle velocità 1/8, 1/4, 1/2, 1, X2, X4, X8, X16.

Audio: attiva, disattiva o regola l'audio del flusso.

Aggiungi tag predefinito: aggiunge un tag con il nome predefinito "Tag".

Aggiungi tag: aggiunge un tag personalizzato, con nome definibile dall'utente (da 1 a 39 caratteri).

Zoom digitale: ingrandisce un'area specifica del flusso.

Proporzioni originali: visualizza l'immagine corrente nelle sue proporzioni originali.

Adatta (Stretch): estende l'immagine corrente all'intera area di visualizzazione.

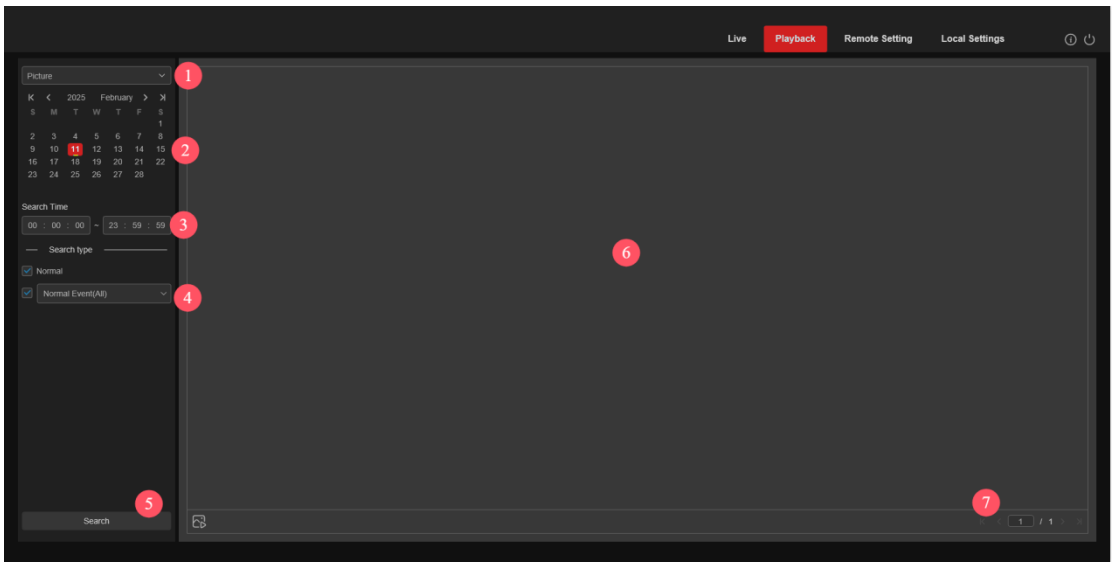
Schermo intero: visualizza il flusso in riproduzione a schermo intero. Fare doppio clic sull'immagine per attivare o disattivare la funzione; premere Esc per uscire dalla modalità a schermo intero.

5. Cerca: visualizza le registrazioni presenti sulla scheda SD in base ai parametri di ricerca impostati.

6. Ricerca normale/intelligente: consente di passare dalla ricerca normale alla ricerca intelligente (Smart). Selezionando la ricerca Smart e facendo clic sui pulsanti Persona e Veicolo in basso a sinistra, la barra di avanzamento evidenzia in blu i video di allarme attivati da persone e veicoli nella giornata selezionata. I video di allarme di tipo persona e veicolo comprendono i video rilevati dalle funzioni Pedoni e veicoli, Intrusione, Ingresso area, Uscita area e Attraversamento di linea.

6.2 Ricerca per immagini

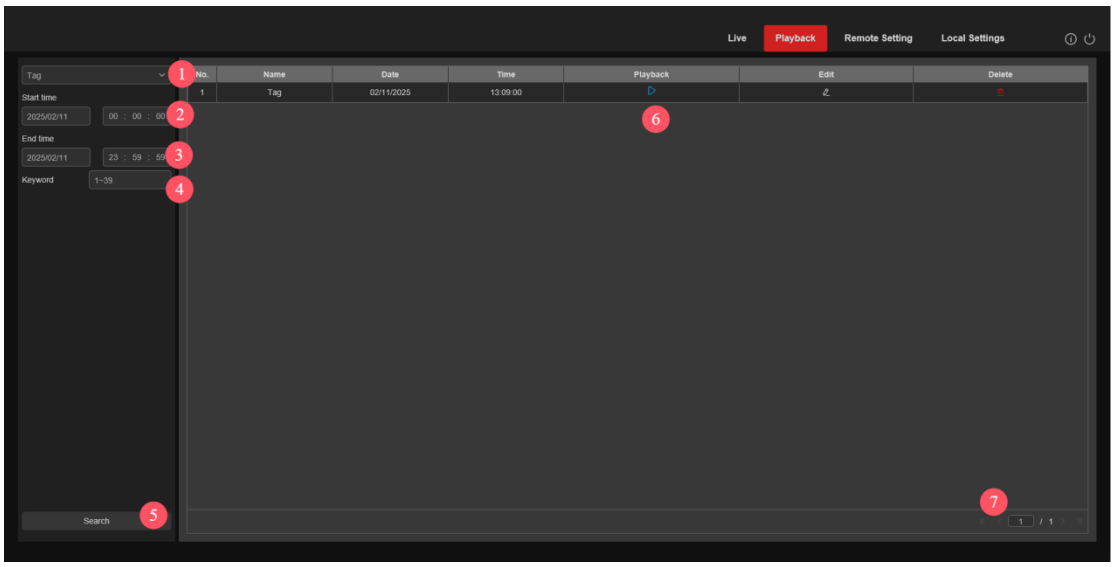
Quando sulla telecamera è attiva la funzione di cattura automatica delle immagini, in questa schermata è possibile ricercare e visualizzare le immagini acquisite.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Immagine.
2. Data di ricerca: consente di impostare la data per la ricerca delle immagini. Facendo clic su Cerca, vengono evidenziate le date in cui sono disponibili file.
3. Ora di ricerca: consente di definire l'intervallo orario della ricerca, per individuare facilmente le immagini di un determinato periodo.
4. Tipo di ricerca: consente di selezionare i tipi di cattura da includere nella ricerca; per impostazione predefinita sono selezionati tutti.
5. Cerca: fare clic su Cerca per avviare la ricerca delle immagini.
6. Area dei risultati: mostra le immagini trovate. Facendo doppio clic su un'immagine, viene riprodotto il video relativo all'intervallo di tempo immediatamente precedente e successivo all'immagine.
7. Pagine dei risultati: è possibile scorrere le pagine dei risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.3 Riproduzione con tag

In questa schermata è possibile visualizzare tutti i tag aggiunti in precedenza e modificarli, riprodurli o eliminarli.



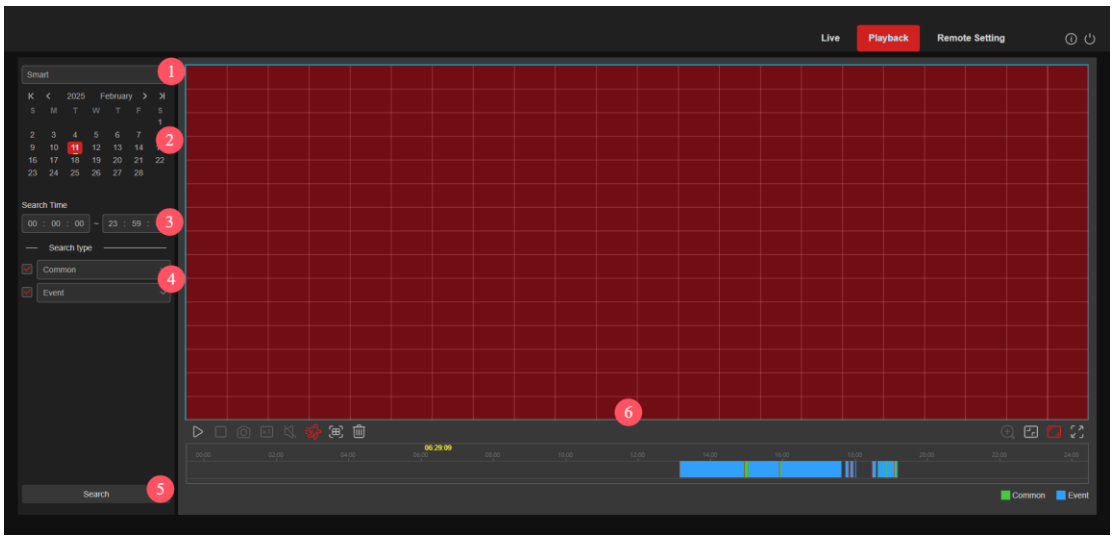
1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Tag.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca dei tag.
3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca dei tag.
4. Parola chiave: inserire la parola chiave da ricercare.
5. Cerca: fare clic su Cerca per avviare la ricerca.
6. Area dei risultati: mostra i risultati che soddisfano i criteri di ricerca impostati.

Fare clic sul pulsante per riprodurre l'evento. Fare clic sul pulsante per modificare il nome dell'evento; facendo clic su Salva viene visualizzato il messaggio di modifica riuscita. Fare clic sul pulsante per eliminare l'evento.

7. Pagine dei risultati: è possibile scorrere le pagine dei risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.4 Riproduzione intelligente (Smart)

La riproduzione intelligente è disponibile accedendo da un browser che non richiede il plug-in, come mostrato nella figura seguente.



In modalità di riproduzione intelligente è possibile filtrare i fotogrammi del video che contengono movimento, per individuare rapidamente il periodo in cui si è verificato l'evento. Questa funzione consente di identificare se un allarme è stato attivato dalla presenza di persone; in tal caso, l'allarme viene evidenziato in blu nella barra temporale di riproduzione in basso.

1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Smart.

2. Data: consente di impostare la data per la ricerca degli eventi intelligenti. Facendo clic su Cerca, vengono evidenziate le date in cui sono disponibili file registrati.

3. Ora di ricerca: consente di impostare l'intervallo orario per la ricerca degli eventi.

4. Tipo di ricerca: mostra i tipi di ricerca supportati dalla telecamera. È possibile ricercare solo una parte dei file di registrazione, in base alle esigenze.

5. Cerca: fare clic sul pulsante Cerca per avviare la ricerca.

6. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca.

Stop: chiude il flusso in riproduzione.

Cattura: acquisisce manualmente un'istantanea del flusso corrente.

Velocità: riproduzione a velocità variabile: 1/8, 1/4, 1/2, 1, X2, X4, X8, X16.

Audio: attiva/disattiva e regola l'audio del flusso in riproduzione.

Aggiungi tag predefinito: aggiunge un tag con il nome predefinito "Tag".

Aggiungi tag: aggiunge un tag personalizzato, con nome definibile dall'utente (da 1 a 39 caratteri).

Smart: fare clic per aprire la schermata di impostazione dell'area intelligente.

Tutto: fare clic su Tutto per impostare l'intera inquadratura della telecamera come area di rilevamento Smart.

Elimina: fare clic su Cancella tutto per eliminare l'intera area.

Zoom digitale: funzione di zoom elettronico che ingrandisce un'area specifica del flusso in riproduzione.

Proporzioni originali: visualizza l'immagine corrente nelle sue proporzioni originali.

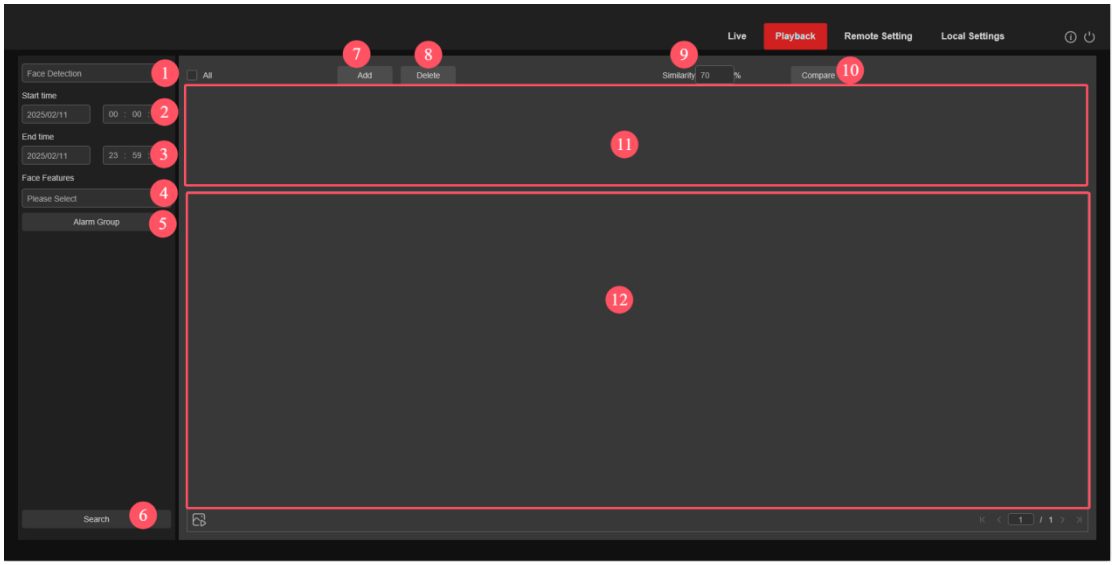
Adatta (Stretch): estende l'immagine corrente all'intera area di visualizzazione.

Schermo intero: visualizza il flusso in riproduzione a schermo intero. Fare doppio clic sull'immagine per attivare/disattivare la funzione; con la funzione attiva, premere **Esc** per uscire dalla modalità a schermo intero.

6.5 AI

6.5.1 Ricerca volti

La telecamera esegue il rilevamento dei volti, memorizza le informazioni sui volti acquisiti sulla scheda di memoria (microSD) e salva contemporaneamente i dati relativi alle immagini. In fase di ricerca, è possibile recuperare rapidamente le catture dei volti che soddisfano i criteri impostati e risalire al video corrispondente. La schermata di ricerca e riproduzione dei volti è mostrata nella figura seguente.

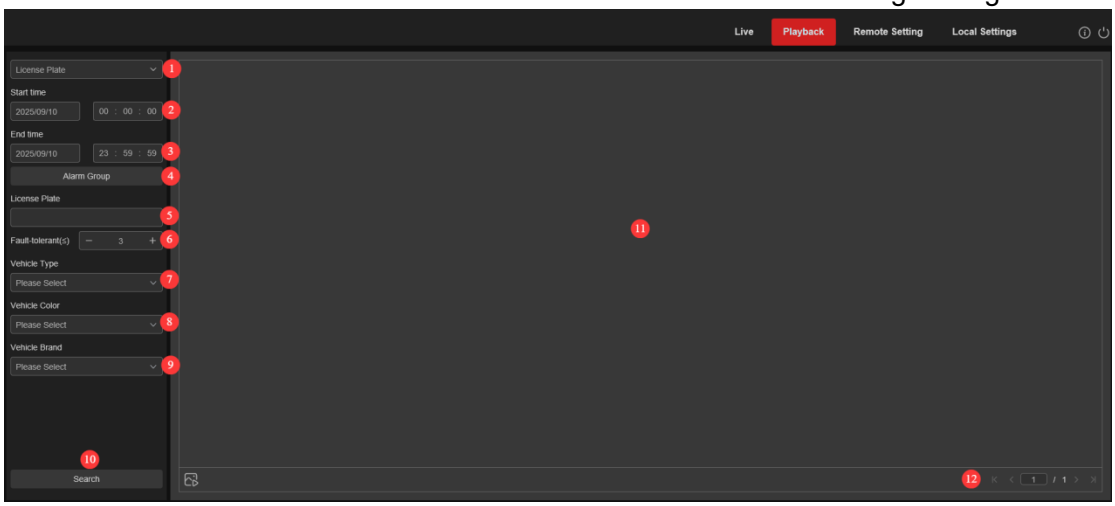


1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Rilevamento volti.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca dei volti acquisiti.
3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca dei volti acquisiti.
4. Attributi del volto: la casella Attributi del volto è deselezionata per impostazione predefinita. Se viene selezionata, la ricerca include solo le immagini acquisite con la funzione di rilevamento degli attributi del volto attiva. Il firmware riconosce cinque attributi: sesso, età, mascherina, occhiali ed espressione.
5. Gruppo di allarme: durante l'acquisizione, la telecamera associa le immagini dei volti al gruppo corrispondente in base alle impostazioni del database volti. Questa opzione consente di ricercare solo le immagini dei gruppi desiderati.
6. Cerca: ricerca i dati dei volti in base alle impostazioni.
7. Aggiungi: aggiunge immagini all'area di visualizzazione per il confronto. È possibile

aggiungere immagini locali e immagini acquisite.
8. Elimina: elimina le immagini attualmente aggiunte.
9. Somiglianza: imposta la soglia minima di somiglianza tra i volti da considerare corrispondenti quando si utilizza la funzione Confronta.
10. Confronta: ricerca i volti acquisiti in base all'intervallo di tempo impostato, al gruppo di appartenenza delle immagini e all'immagine del volto di riferimento selezionata.
11. Area immagini aggiunte: mostra le immagini aggiunte e disponibili per il confronto.
12. Area dei risultati: sulla destra vengono visualizzate le immagini trovate con le funzioni Cerca e Confronta. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto il video relativo all'intervallo precedente e successivo all'immagine.

6.5.2 Ricerca targhe

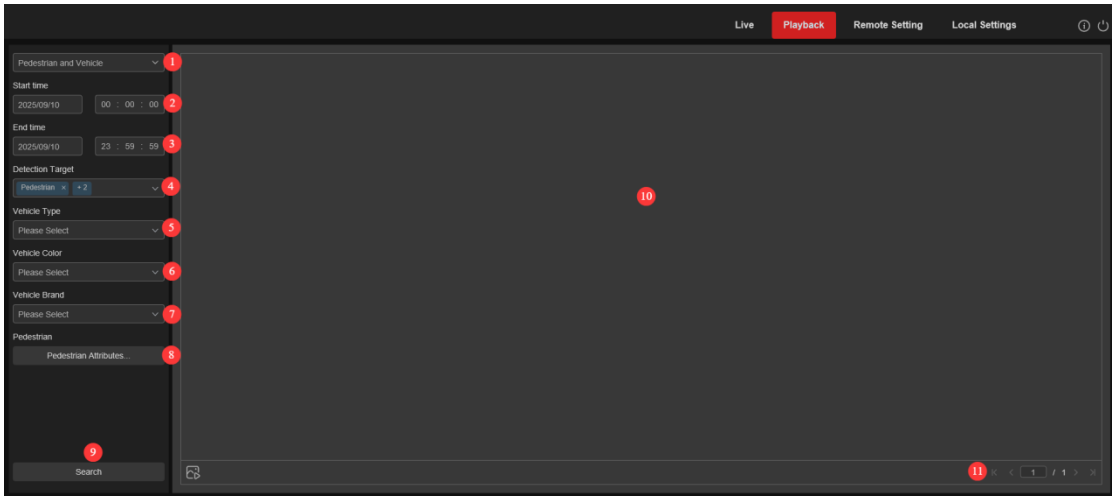
Quando sulla telecamera è attiva la funzione di rilevamento targhe, per le targhe riconosciute viene generato un allarme e vengono registrati immagini o video, per facilitarne la ricerca e la consultazione. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Targa.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle targhe acquisite.
3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle targhe acquisite.
4. Gruppo di allarme: riconosce le targhe in base ai gruppi presenti nel database.
Nota: se non sono impostati limiti di gruppo, la ricerca comprende tutte le immagini e si applica l'impostazione di somiglianza. Se sono impostati limiti di gruppo, le targhe sconosciute vengono ignorate.
5. Targa: filtra e ricerca le targhe.
6. Tolleranza errore: numero di caratteri di tolleranza. Ad esempio, se il criterio è impostato su tre caratteri e nella lista consentiti del gruppo è presente la targa **B594SB**, l'allarme viene attivato anche quando nell'area sorvegliata si avvicina il veicolo con targa **B734KB**. In altre parole, viene riconosciuta una targa che differisce da quella presente nel database per un numero di caratteri compreso tra 0 e 3.
7. Tipo di veicolo: filtra per tipo di veicolo.
8. Colore del veicolo: filtra per colore del veicolo.
9. Marca del veicolo: filtra per marca del veicolo.
10. Cerca: ricerca le targhe acquisite in base alle impostazioni.
11. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto il video relativo all'intervallo precedente e successivo all'immagine.
12. Pagine dei risultati: è possibile scorrere i risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.3 Ricerca pedoni e veicoli

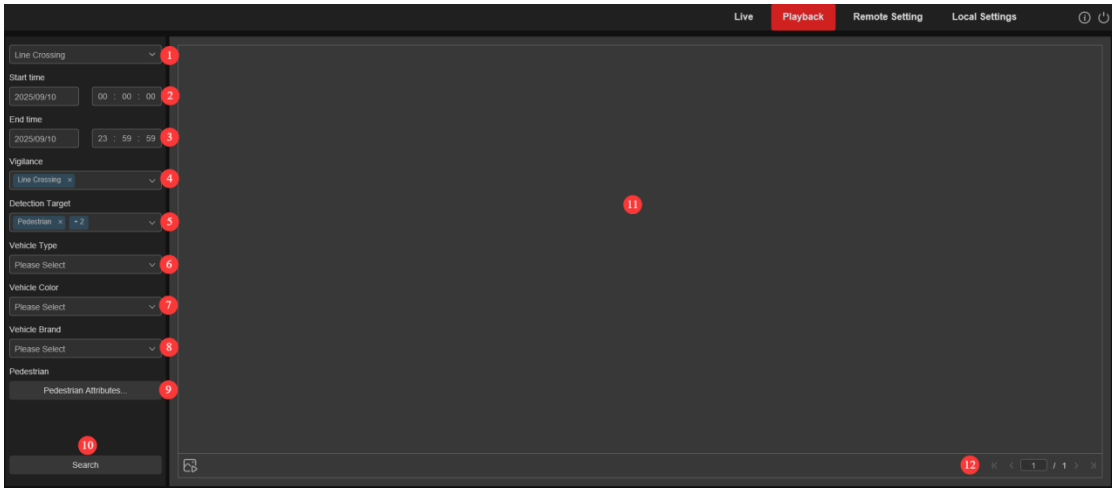
Analogamente alla cattura dei volti, la telecamera è in grado di distinguere tra persone e veicoli e di registrarli in base alle impostazioni, per poi ricercare le registrazioni desiderate. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Pedoni e veicoli.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle immagini di pedoni e veicoli.
3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle immagini di pedoni e veicoli.
4. Tipo di rilevamento: selezionare le immagini di persone, di veicoli o entrambe, in base alle esigenze.
5. Tipo di veicolo: filtra per tipo di veicolo.
6. Colore del veicolo: filtra per colore del veicolo.
7. Marca del veicolo: filtra per marca del veicolo.
8. Attributi della persona: imposta i criteri di filtro sugli attributi delle persone e ricerca gli eventi in base a tali criteri. Gli attributi supportati comprendono: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino, direzione, ecc.
9. Cerca: ricerca le immagini di pedoni e veicoli in base ai parametri impostati.
10. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto il video relativo all'intervallo precedente e successivo all'immagine.
11. Pagine dei risultati: è possibile scorrere i risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.4 Attraversamento di linea

La funzione Attraversamento di linea, oltre a segnalare con un allarme i soggetti che entrano nell'area sorvegliata, integra il rilevamento di persone e veicoli: l'allarme viene generato solo per persone o veicoli e vengono registrati immagini o video per facilitarne la ricerca e la consultazione. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Attraversamento di linea.

2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle catture di persone e veicoli.

3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle catture di persone e veicoli.

4. Tipo di allerta: imposta come criterio di ricerca le catture generate dagli allarmi di attraversamento di linea; è possibile selezionare anche più tipi contemporaneamente.

5. Soggetto rilevato: consente di ricercare le immagini di persone, di veicoli o di entrambi, in base alle esigenze.

6. Tipo di veicolo: filtra per tipo di veicolo.

7. Colore del veicolo: filtra per colore del veicolo.

8. Marca del veicolo: filtra per marca del veicolo.

9. Attributi della persona: imposta i criteri di filtro sugli attributi delle persone e ricerca gli eventi in base a tali criteri. Gli attributi supportati comprendono: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino, direzione, ecc.

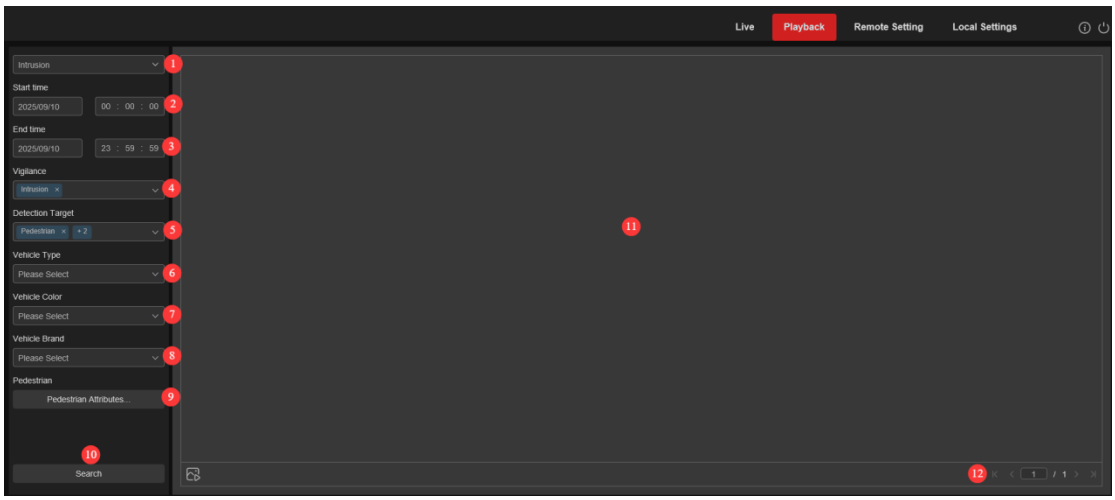
10. Cerca: ricerca le catture di persone e veicoli in base ai parametri impostati.

11. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto un breve intervallo prima e dopo il rilevamento.

12. Pagine dei risultati: è possibile scorrere le pagine dei risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.5 Rilevamento intrusione

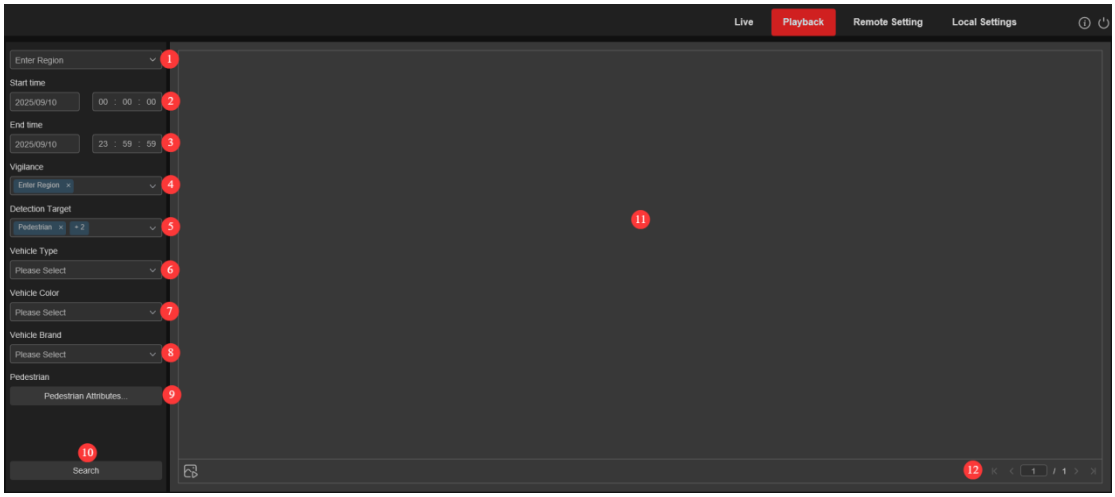
Quando sulla telecamera è attiva la funzione Intrusione, viene generato un allarme per i soggetti che entrano nell'area di allerta e vengono registrati video o immagini per facilitarne la ricerca e la consultazione. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Intrusione.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle istantanee di intrusione.
3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle istantanee di intrusione.
4. Tipo di allerta: selezionare Intrusione come tipo di cattura.
5. Soggetto rilevato: selezionare le immagini di persone, di veicoli o di entrambi, in base alle esigenze.
6. Tipo di veicolo: filtra per tipo di veicolo.
7. Colore del veicolo: filtra per colore del veicolo.
8. Marca del veicolo: filtra per marca del veicolo.
9. Attributi della persona: imposta i criteri di filtro sugli attributi delle persone e ricerca gli eventi in base a tali criteri. Gli attributi supportati comprendono: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino, direzione, ecc.
10. Cerca: ricerca le immagini di intrusione in base ai parametri impostati.
11. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto il video relativo all'intervallo precedente e successivo all'immagine.
12. Pagine dei risultati: è possibile scorrere i risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.6 Ingresso area

Quando sulla telecamera è attiva la funzione di rilevamento ingresso area, viene generato un allarme per i soggetti rilevati che entrano nell'area di allerta e vengono registrati immagini o video per facilitarne la ricerca e la consultazione. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Ingresso area.

2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle catture di ingresso area.

3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle catture di ingresso area.

4. Tipo di allerta: imposta come criterio di ricerca le catture generate dagli allarmi di ingresso area.

5. Soggetto rilevato: consente di ricercare le immagini di persone, di veicoli o di entrambi, in base alle esigenze.

6. Tipo di veicolo: filtra per tipo di veicolo.

7. Colore del veicolo: filtra per colore del veicolo.

8. Marca del veicolo: filtra per marca del veicolo.

9. Attributi della persona: imposta i criteri di filtro sugli attributi delle persone e ricerca gli eventi in base a tali criteri. Gli attributi supportati comprendono: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino, direzione, ecc.

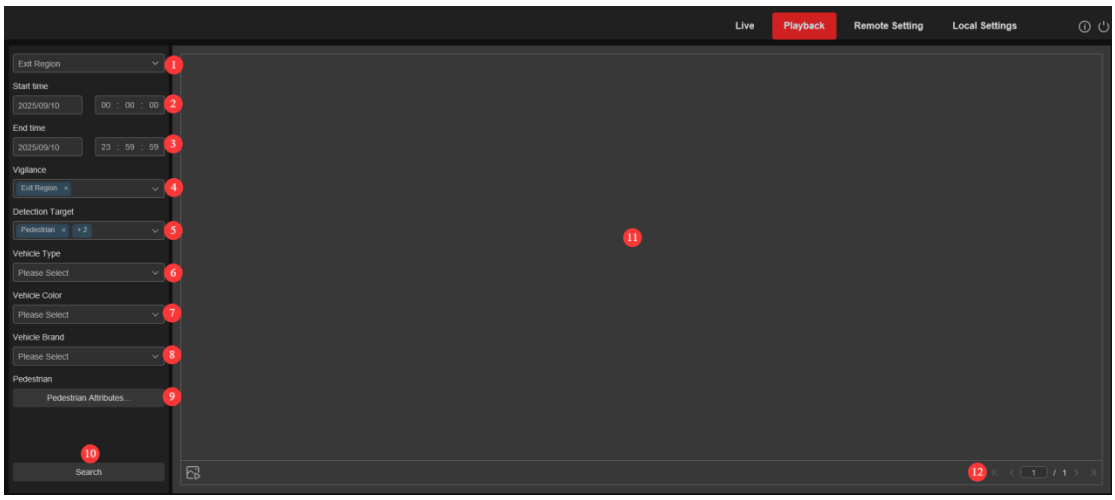
10. Cerca: ricerca le catture di persone e veicoli in base ai parametri impostati.

11. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto un breve intervallo prima e dopo il rilevamento.

12. Pagine dei risultati: è possibile scorrere le pagine dei risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.7 Uscita area

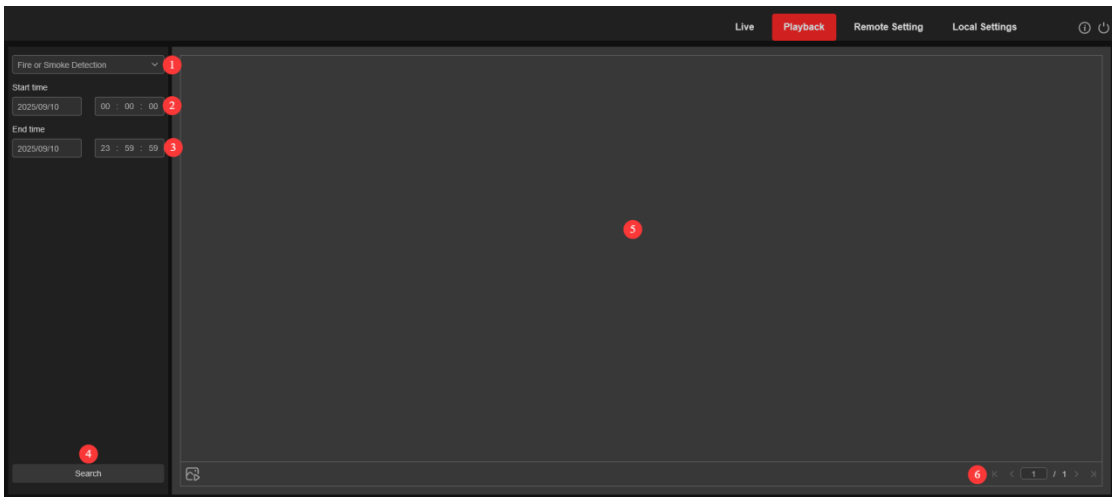
Quando sulla telecamera è attiva la funzione Uscita area, viene generato un allarme per i soggetti rilevati che escono dall'area sorvegliata e vengono registrati video o immagini per facilitarne la ricerca e la consultazione. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Uscita area.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle immagini di uscita area.
3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle immagini di uscita area.
4. Tipo di allerta: selezionare Uscita area come tipo di cattura.
5. Soggetto rilevato: selezionare le immagini di persone, di veicoli o di entrambi, in base alle esigenze.
6. Tipo di veicolo: filtra per tipo di veicolo.
7. Colore del veicolo: filtra per colore del veicolo.
8. Marca del veicolo: filtra per marca del veicolo.
9. Attributi della persona: imposta i criteri di filtro sugli attributi delle persone e ricerca gli eventi in base a tali criteri. Gli attributi supportati comprendono: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino, direzione, ecc.
10. Cerca: ricerca le immagini di uscita area in base ai parametri impostati.
11. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto il video relativo all'intervallo precedente e successivo all'immagine.
12. Pagine dei risultati: è possibile scorrere i risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.8 Rilevamento fuoco e fumo

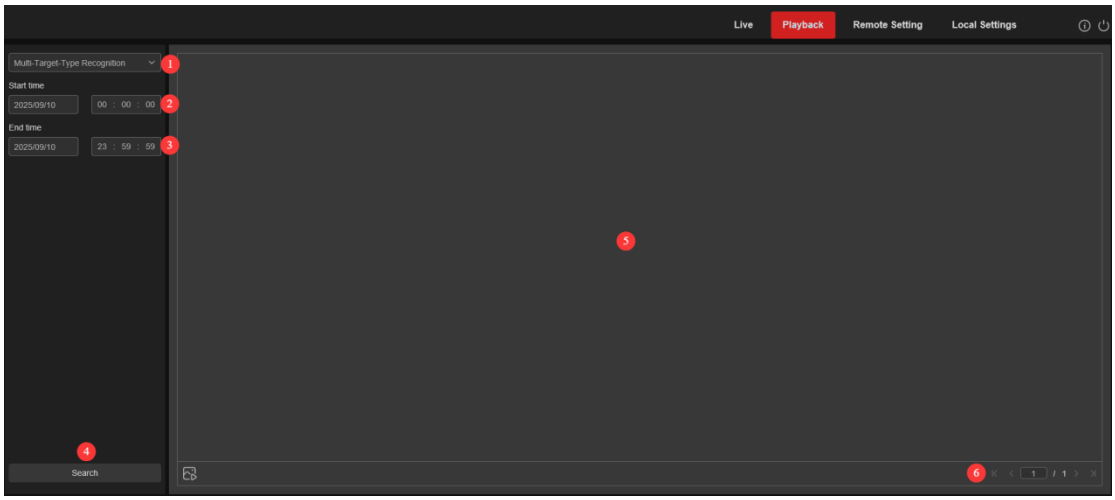
Quando sulla telecamera è attiva la funzione di rilevamento fuoco e fumo, la presenza di fumo o fiamme viene rilevata e segnalata con un allarme e vengono registrati immagini o video per facilitarne la ricerca e la consultazione. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Rilevamento fuoco e fumo.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle istantanee di rilevamento fuoco e fumo.
3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle istantanee di rilevamento fuoco e fumo.
4. Cerca: ricerca le istantanee di rilevamento fuoco e fumo in base ai parametri impostati.
5. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto un breve intervallo prima e dopo il rilevamento.
6. Pagine dei risultati: è possibile scorrere le pagine dei risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.9 Riconoscimento multi-target (disponibile su alcuni modelli)

Quando sulla telecamera è attiva la funzione di riconoscimento multi-target, il soggetto viene rilevato e segnalato con un allarme e vengono registrati immagini o video per facilitarne la ricerca e la consultazione. La schermata è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Riconoscimento multi-target.
2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle istantanee di riconoscimento multi-

target.

3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle istantanee di riconoscimento multi-target.

4. Cerca: ricerca le istantanee di riconoscimento multi-target in base ai parametri impostati.

5. Area dei risultati: mostra i risultati della ricerca. Facendo doppio clic su un'immagine viene riprodotto un breve intervallo prima e dopo il rilevamento.

6. Pagine dei risultati: è possibile scorrere le pagine dei risultati con i comandi nell'angolo in basso a destra.

6.5.10 Visitatori ripetuti

La funzione di riconoscimento facciale non si limita a generare allarmi in tempo reale, ma consente anche di analizzare in profondità i dati per rispondere alle esigenze del cliente. Ad esempio, con una telecamera installata in una determinata zona di un centro commerciale, la funzione Visitatori ripetuti consente di verificare se un cliente si sofferma più volte a osservare la merce in quella zona; allo stesso modo, è possibile monitorare un'area per verificare se un soggetto sospetto vi compare frequentemente. La schermata della funzione è mostrata nella figura seguente.



1. Commutazione della modalità di ricerca: consente di cambiare la funzione di ricerca; in questo caso la modalità attiva è Visitatori ripetuti.

2. Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della ricerca delle immagini dei volti.

3. Ora di fine: imposta l'ora di fine della ricerca delle immagini dei volti.

4. Intervallo minimo: imposta l'intervallo di tempo minimo tra due catture dello stesso soggetto, per aumentare la precisione della ricerca.

5. Somiglianza: imposta la soglia minima di somiglianza tra le altre immagini e l'immagine di riferimento per l'identificazione dei visitatori ripetuti.

Nota: questa impostazione è attiva solo quando l'opzione Gruppo di allarme non è selezionata per la funzione corrente.

6. Attributi del volto: filtra le immagini trovate in base alle caratteristiche del volto. Nota: se questa opzione non è impostata, la ricerca viene applicata a tutte le immagini; se è impostata, vengono ricercate solo le immagini acquisite con la funzione Attributi del volto attiva.

7. Gruppo di allarme: identifica i visitatori ripetuti in base alle impostazioni dei gruppi presenti nel database.

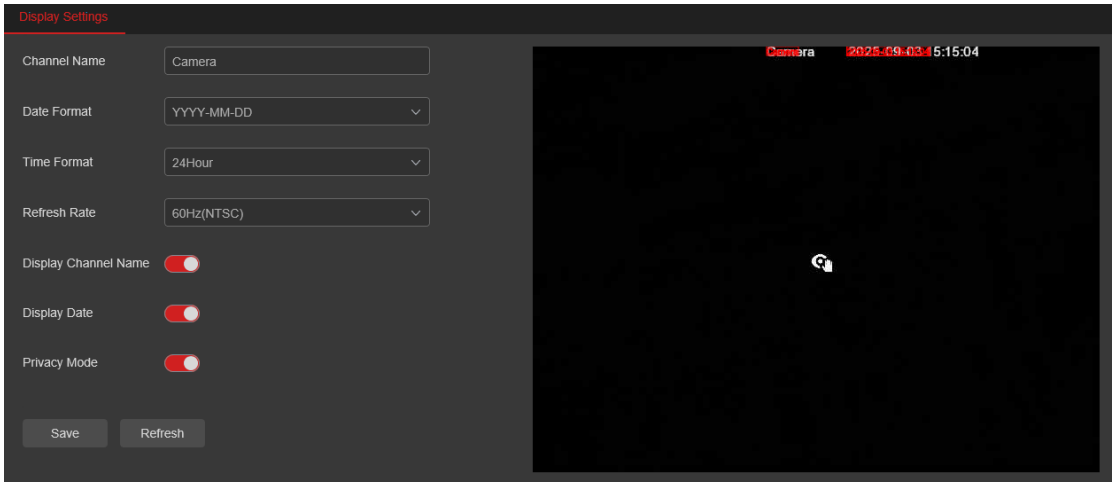
Nota: se non sono impostati limiti di gruppo, la ricerca comprende tutte le immagini e si applica l'impostazione di somiglianza. Se sono impostati limiti di gruppo, le informazioni

sugli sconosciuti vengono ignorate.
8. Cerca: ricerca le informazioni delle immagini acquisite in base alle impostazioni.
9. **Area dei risultati:** mostra i risultati raggruppati. Facendo doppio clic su un risultato, le immagini raggruppate vengono elencate nella parte inferiore; facendo clic su un'immagine si passa alla relativa riproduzione rapida.
10. Numero minimo di occorrenze: filtra i risultati in base al numero di occorrenze. Per aggiornare la visualizzazione è necessario fare clic su Aggiorna.
11. Tipo di ordinamento: ordina i risultati in ordine cronologico o per numero di catture, in ordine crescente o decrescente. Per aggiornare la visualizzazione è necessario fare clic su Aggiorna.
12. Aggiorna: aggiorna l'ordinamento in base al numero minimo di occorrenze e al tipo di ordinamento impostati.
13. Area dei risultati secondari: mostra, sotto forma di elenco eventi, le immagini acquisite del soggetto selezionato nell'area dei risultati. Fare clic sul pulsante Play per passare alla riproduzione rapida.

CAPITOLO 7 IMPOSTAZIONE REMOTA

7.1 Impostazioni di visualizzazione

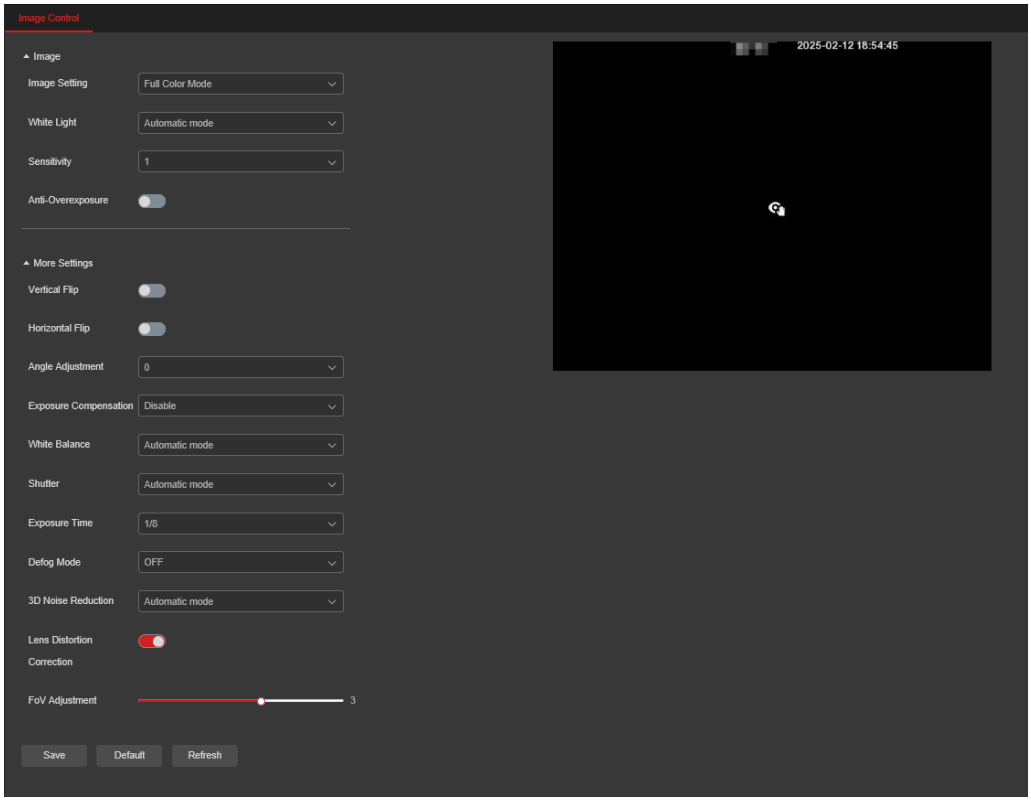
La schermata Live consente di impostare il nome del canale, l'ora del dispositivo, le statistiche delle funzioni intelligenti (ad esempio il conteggio attraversamenti) e la posizione delle relative sovrimpressioni sull'immagine. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Nome canale: imposta il nome del canale della telecamera.
Formato data: imposta il formato della data visualizzata nell'OSD della telecamera. Sono disponibili tre formati: MM/GG/AAAA, AAAA-MM-GG e GG/MM/AAAA.
Formato ora: imposta il formato dell'ora visualizzata nell'OSD della telecamera. Sono disponibili due formati: 12 ore e 24 ore.
Frequenza di aggiornamento: imposta la frequenza di aggiornamento della telecamera. Sono disponibili due opzioni, 60 Hz e 50 Hz, corrispondenti rispettivamente ai sistemi NTSC e PAL.
Mostra nome canale: visualizza il nome del canale della telecamera nell'anteprima.
Mostra ora: visualizza l'ora della telecamera nell'anteprima.
Modalità privacy: quando la modalità privacy è attiva, non viene visualizzata alcuna immagine in anteprima e in riproduzione, né nell'anteprima della pagina Impostazioni.
Posizione nome canale: imposta la posizione del nome del canale trascinandolo direttamente sull'immagine.
Posizione ora: imposta la posizione dell'ora del canale trascinandola direttamente sull'immagine.
Posizione statistiche allarmi: imposta la posizione delle statistiche di allarme del canale trascinandole direttamente sull'immagine. Questa impostazione viene visualizzata solo quando è attiva una funzione che supporta la visualizzazione delle statistiche di allarme.
Salva: salva le modifiche correnti.
Aggiorna: ricarica i parametri correnti della schermata.

7.2 Impostazioni immagine

Il controllo dell'immagine consente di modificare direttamente i parametri dell'immagine, come la commutazione colore/bianco e nero, il WDR (ampia gamma dinamica), la compensazione del controluce, ecc. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Impostazione immagine: imposta la modalità immagine della telecamera. Sono disponibili 3 modalità.

Modalità Full Color: la telecamera funziona sempre a colori.

Modalità Giorno/Notte: la telecamera funziona in modalità giorno/notte.

Illuminazione intelligente: quando la telecamera è in visione notturna e si attiva un allarme, viene accesa la luce bianca come illuminazione supplementare e l'immagine passa a colori. Al termine dell'allarme la telecamera torna in visione notturna.

Luce bianca: in modalità Full Color, imposta il funzionamento della luce bianca della telecamera. Sono disponibili 4 modalità.

Automatica: la telecamera regola automaticamente l'intensità dell'illuminazione in base alla luminosità ambientale.

Manuale: illumina la scena con un valore di luminosità fisso.

Programmazione: accende/spegne automaticamente la luce bianca in base alla programmazione oraria impostata.

OFF: disattiva la luce bianca.

Sensibilità: da 0 a 3; indica la sensibilità della telecamera alla luce ambientale: più alto è il valore, maggiore è la sensibilità.

Intensità luce: intervallo da 0 a 100; indica la luminosità della **luce bianca** in modalità **Manuale**: più alto è il valore, maggiore è la luminosità.

Modalità IR-CUT: imposta la modalità di commutazione **giorno/notte** della telecamera in modalità Giorno/Notte. Sono disponibili 5 modalità.

Auto/GPIO Auto: commutazione automatica: il passaggio da colori a bianco e nero è determinato dall'analisi dell'immagine, quello da bianco e nero a colori dal sensore di luminosità.

Giorno/Colore: forza la modalità a colori, senza commutazione in bianco e nero.

Notte/Bianco e nero: forza la modalità in bianco e nero, senza commutazione a colori.

Immagine/Immagine: simile alla modalità Auto; la commutazione da colori a bianco e nero e viceversa è determinata dall'analisi dell'immagine.

Programmazione/Programmazione (B/N): commuta tra bianco e nero e colori in base alla programmazione oraria. Per attivare questa funzione è necessario impostare l'ora di inizio e di fine della visione notturna.

Controllo LED IR: imposta il funzionamento dei LED IR della telecamera in visione notturna. Sono disponibili 3 modalità.

IR intelligente: controllo intelligente dell'intensità dei LED infrarossi, regolata dinamicamente in base alla lunghezza focale e alla presenza di sovraesposizione nell'immagine.

Manuale: illumina la scena con l'intensità dei LED IR impostata manualmente.

OFF: nessuna illuminazione supplementare.

Intensità LED IR: regola manualmente la luminosità dei LED IR (da 0 a 100: con 0 i LED IR restano spenti, con 100 la luminosità è massima).

Anti-sovraesposizione: se attivata, in tutte le modalità immagine questa funzione evita la sovraesposizione delle immagini in ambienti molto luminosi.

Modalità corridoio: l'immagine viene ruotata di 90° in senso orario (disponibile su alcuni modelli).

Regolazione angolo immagine: impostazione della rotazione dell'immagine; consente di correggere l'orientamento nei casi in cui la telecamera è montata in modo diverso da quello previsto, ad esempio progettata per l'installazione capovolta ma utilizzata in posizione orizzontale.

Ribaltamento verticale: capovolge l'immagine in senso verticale (alto/basso).

Ribaltamento orizzontale: specchia l'immagine in senso orizzontale (sinistra/destra).

Compensazione dell'esposizione: imposta il comportamento della telecamera in condizioni di controluce. Sono disponibili 4 modalità:

WDR: ampia gamma dinamica (Wide Dynamic Range): l'immagine viene bilanciata uniformemente in base all'impostazione, in modo da distinguere chiaramente sia le zone chiare sia quelle scure (DWDR su alcuni modelli).

HLC: compensazione delle luci intense: rende più nitidi gli oggetti nelle zone molto illuminate dell'immagine in base al livello HLC impostato (non disponibile su alcuni modelli).

BLC (controluce): rende più nitide le zone scure dell'immagine in base al livello BLC e all'area BLC impostati.

Disattiva: non viene applicata alcuna compensazione dell'esposizione.

Bilanciamento del bianco: impostazione del bilanciamento del bianco, con due modalità.

Automatica: regola il bilanciamento del bianco con i parametri predefiniti.

Manuale: consente di impostare manualmente il guadagno dei canali rosso, verde e

blu.

Otturatore: imposta la durata dell'esposizione dell'otturatore (alcuni modelli supportano l'impostazione del diaframma; i modelli che non la supportano dispongono solo delle modalità automatica e manuale).

Automatica: la telecamera seleziona automaticamente il tempo di esposizione e il valore di diaframma appropriati in base agli intervalli di tempo di esposizione e diaframma impostati.

Manuale: utilizza direttamente il tempo di esposizione e il valore di diaframma impostati.

Priorità otturatore: il tempo di otturazione viene definito manualmente e il valore di diaframma viene ottenuto tramite l'esposimetro della telecamera.

Priorità diaframma: l'apertura del diaframma viene definita manualmente e il tempo di otturazione corrispondente viene ottenuto tramite l'esposimetro della telecamera.

Nota: in modalità otturatore manuale, l'opzione antisfarfallio (flickerless) del tempo di esposizione non è disponibile; in modalità automatica è disponibile. Se si torna alla modalità manuale, il tempo di esposizione passa automaticamente a 1/100 o 1/120.

Tempo di esposizione: imposta il tempo di esposizione della telecamera, da utilizzare insieme all'impostazione dell'otturatore. Con tempi di esposizione lunghi l'immagine risulta sovraesposta, con tempi brevi risulta scura.

Modalità antinebbia: se attivata, rende l'immagine più nitida in caso di pioggia o nebbia.

Riduzione del rumore 3D: riduce il rumore dell'immagine per renderla più nitida. Sono disponibili tre modalità:

Automatica: la telecamera seleziona automaticamente il livello di riduzione del rumore in base all'algoritmo.

OFF: la riduzione del rumore non è attiva.

Manuale: la riduzione del rumore viene applicata in base al coefficiente impostato manualmente.

DIS: stabilizzazione digitale dell'immagine: tramite algoritmi software riduce o elimina l'instabilità e la sfocatura dell'immagine causate da vibrazioni, oscillazioni o altri fattori, rendendo le immagini più stabili e nitide in base al livello DIS impostato (disponibile su alcuni modelli).

Correzione della distorsione dell'obiettivo: se attivata, riduce la distorsione dell'immagine nelle zone vicine (disponibile su alcuni modelli).

Regolazione FoV: livello di intensità della correzione dell'aberrazione, selezionabile da 0 a 5.

Salva: salva i parametri dell'immagine.

Predefinito: ripristina i valori predefiniti dei parametri dell'immagine.

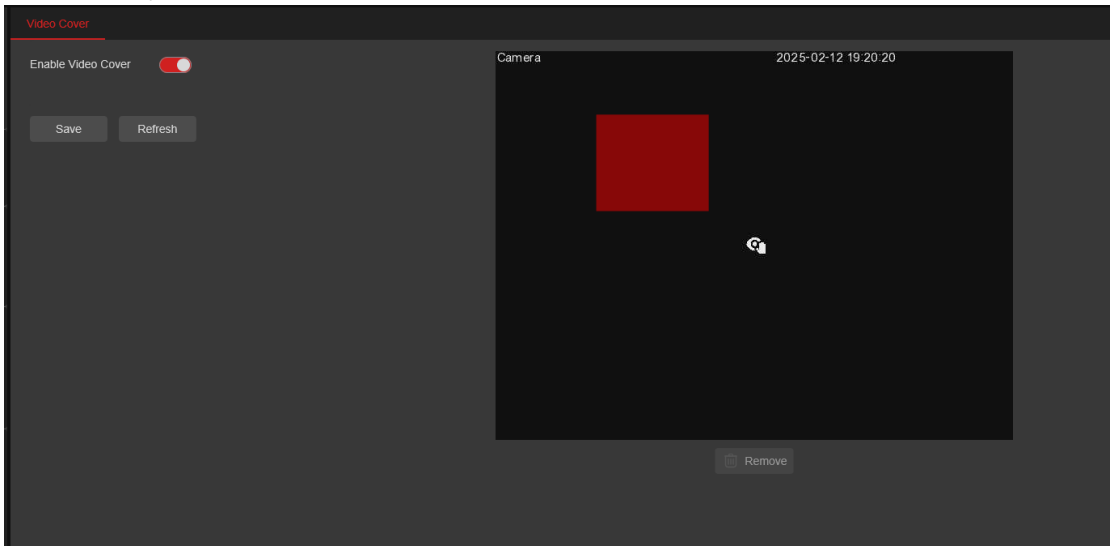
Aggiorna: ricarica i parametri dell'immagine.

7.3 Copertura video (mascheramento privacy)

Questa funzione consente di oscurare specifiche zone dell'immagine creando 4 o 6 zone privacy (6 su alcuni modelli) di dimensione e posizione qualsiasi.

Attivare l'interruttore e selezionare l'area da mascherare: l'area viene visualizzata come un "riquadro rosso". Fare clic sul bordo del riquadro rosso e trascinarlo per dimensionare la

zona privacy come desiderato.



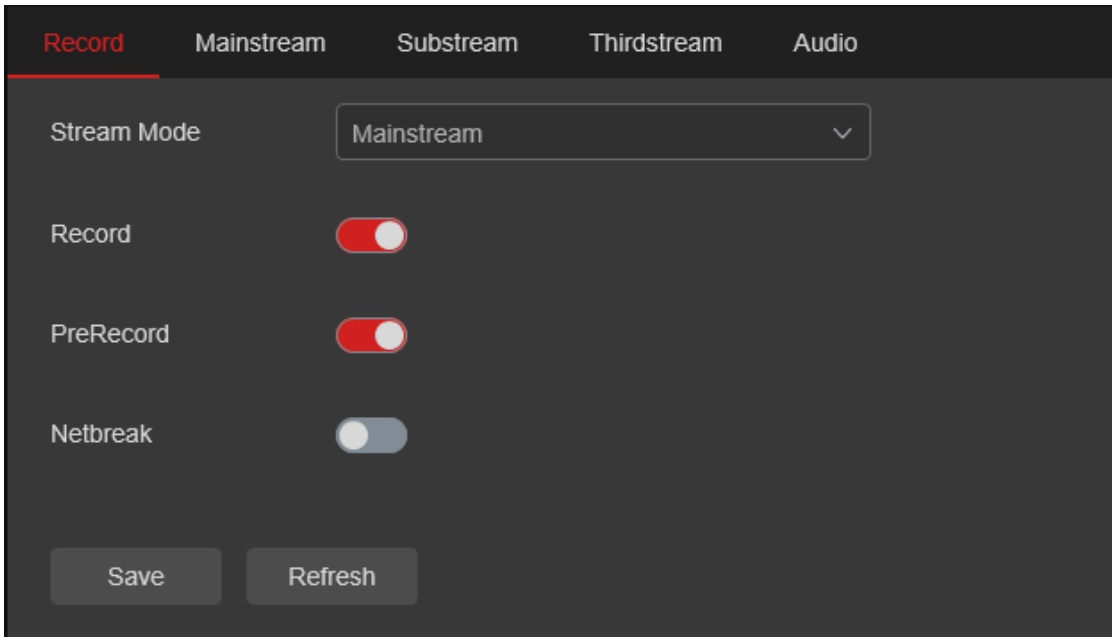
Abilita: attiva/disattiva la funzione di copertura video.
Impostazione delle aree di copertura: imposta le aree da oscurare nell'immagine. Durante l'impostazione le aree sono rosse; una volta applicate diventano nere. È possibile impostare quattro aree.
Rimuovi: elimina l'area di copertura selezionata.
Nota: le zone dell'immagine coperte da un'area privacy non sono visibili né in anteprima né in riproduzione.

7.4 Parametri video

Questo menu consente di configurare i parametri dell'immagine in anteprima e i parametri di registrazione.

7.4.1 Parametri di registrazione

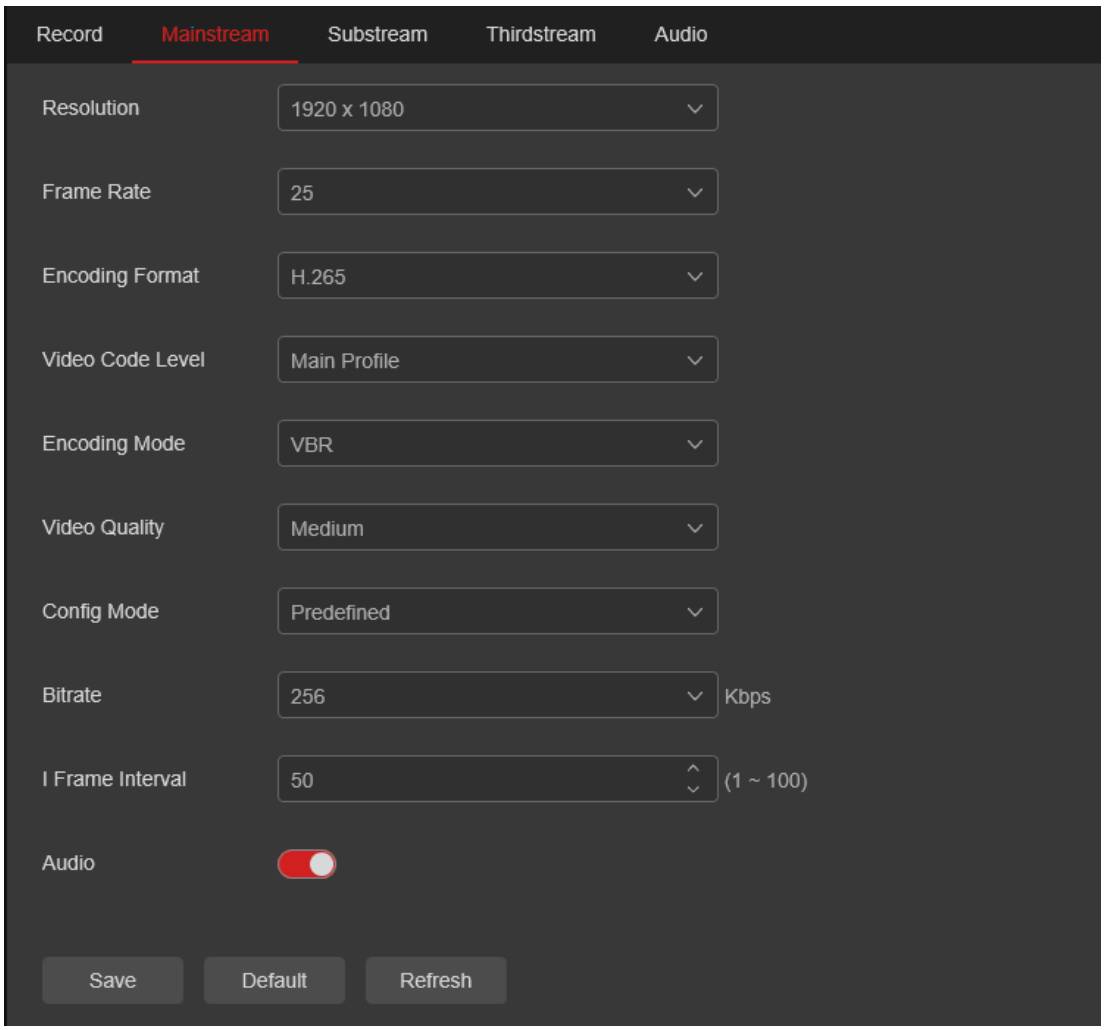
Questo menu consente di configurare i parametri relativi alla registrazione.



Modalità flusso: seleziona il flusso video da registrare sulla scheda SD. L'impostazione predefinita è Mainstream.
Registrazione: selezionare per abilitare la registrazione.
Pre-registrazione: se abilitata, la telecamera inizia a registrare alcuni secondi prima del verificarsi di un evento di allarme. Si consiglia di attivare questa opzione quando la registrazione si basa principalmente su rilevamento di movimento o allarmi I/O.
Netbreak: la registrazione degli eventi viene eseguita anche in caso di disconnessione della rete o di errore di connessione.

7.4.2 Parametri video

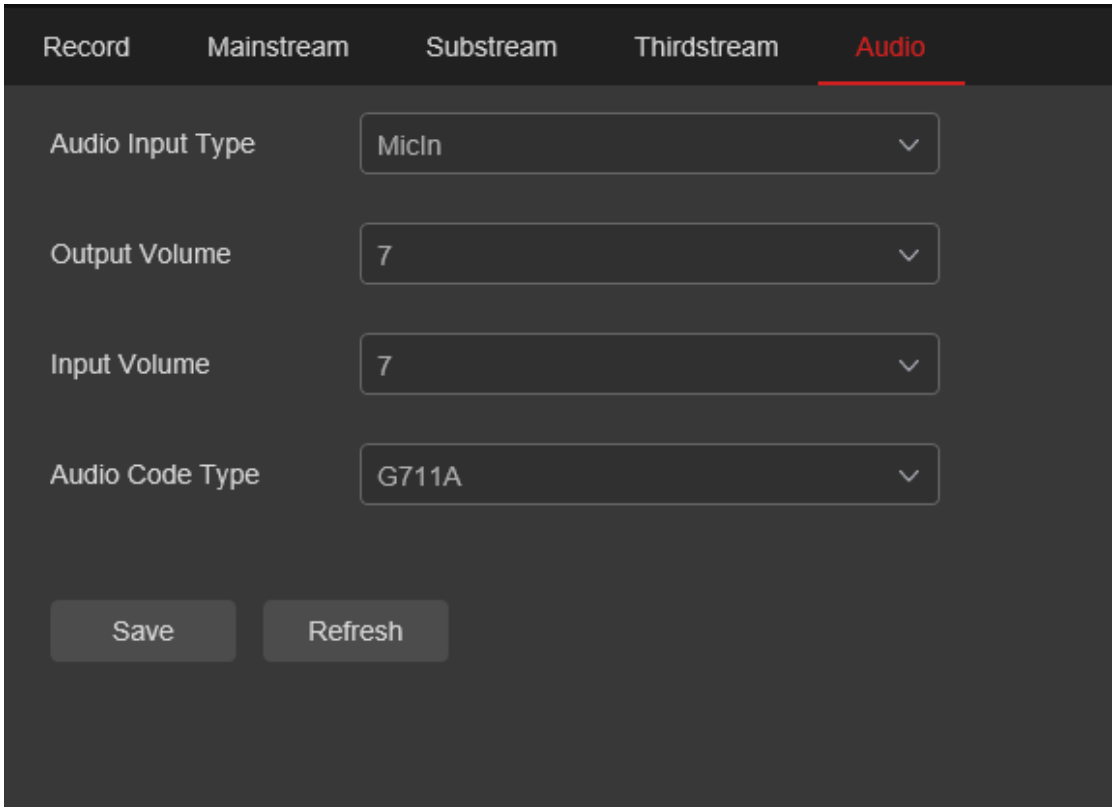
Questo menu consente di configurare i parametri di qualità dell'immagine per il video registrato e per la trasmissione in rete. In genere il flusso principale (Mainstream) definisce la qualità del video registrato; il flusso secondario (Substream) definisce la qualità del video in anteprima per l'accesso remoto (ad esempio da client Web e VMS). Il terzo flusso (che può essere disattivato) definisce la qualità dell'anteprima per l'accesso remoto da dispositivi mobili.



Risoluzione: indica la risoluzione dell'immagine registrata.
Frame rate: indica il numero di fotogrammi al secondo registrati dalla telecamera.
Formato di codifica: tipo di codifica del canale: H.264, H.265, H.264+, H.265+ e MJPEG

(MJPEG è disponibile solo sul flusso secondario).
Livello di codifica video: profilo di codifica video: Baseline, Main Profile e High Profile. (Con H.265 è disponibile solo Main Profile).
Modalità di codifica: seleziona il tipo di bitrate. Per scene semplici, come una parete grigia, è indicato il bitrate costante (CBR); per scene più complesse, come una strada trafficata, è indicato il bitrate variabile (VBR).
Modalità di configurazione: per impostare manualmente il bitrate, selezionare la modalità "Definita dall'utente"; per utilizzare un bitrate preimpostato, selezionare "Predefinita".
Bitrate: corrisponde alla velocità di trasferimento dati utilizzata dalla telecamera per la registrazione del video. Un bitrate più elevato offre una qualità video migliore.
Intervallo fotogrammi I: imposta l'intervallo tra i fotogrammi I (I-frame) della telecamera.
Audio: abilitare questa opzione per registrare audio e video contemporaneamente, collegando un microfono alla telecamera o utilizzando una telecamera con audio integrato.
Salva: salva i parametri di codifica video.
Predefinito: ripristina i valori predefiniti dei parametri di codifica video.
Aggiorna: ricarica i parametri di codifica video.

7.4.3 Gestione audio

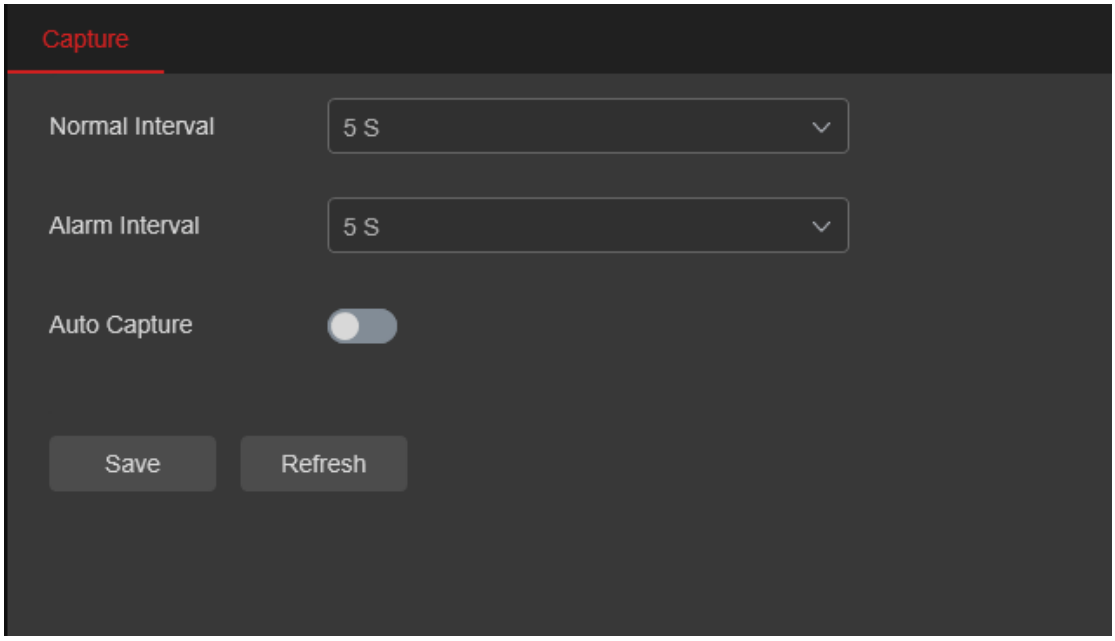


Tipo di ingresso audio: seleziona il tipo di ingresso audio: MicIn o LineIn. MicIn indica che l'audio proviene dal microfono del dispositivo, LineIn che l'audio proviene dal cavo di ingresso audio del dispositivo (disponibile su alcuni modelli).
Volume di uscita: imposta il volume dell'audio in uscita.
Volume di ingresso: imposta il volume dell'audio in ingresso**.**
Codifica audio: imposta il tipo di codifica audio: sono supportati G711A e G711U.

Frequenza di campionamento: imposta la frequenza di campionamento audio: sono supportate 8000 Hz e 16000 Hz (disponibile su alcuni modelli).

7.5 Impostazioni di cattura

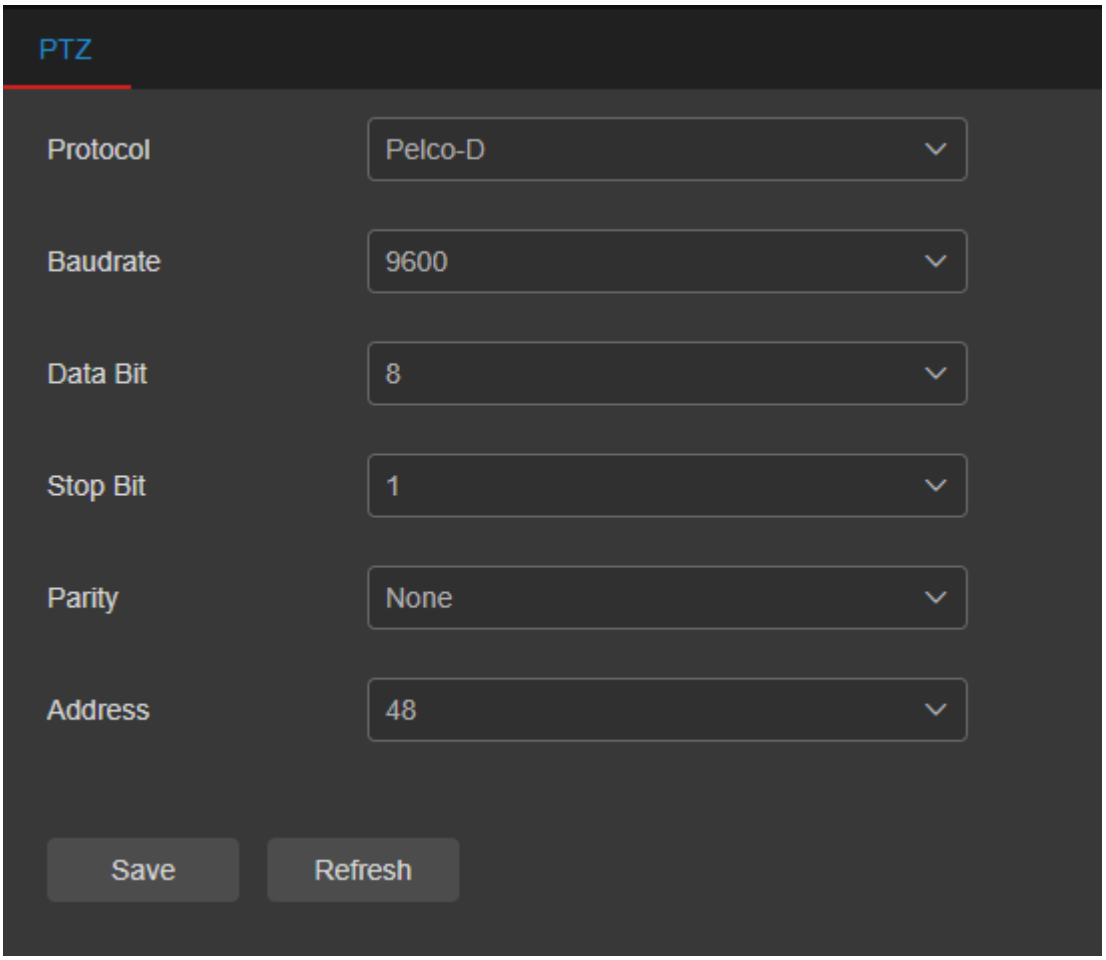
Questo menu consente di configurare i parametri relativi alla funzione di cattura automatica.



Intervallo normale: intervallo tra le catture durante la registrazione normale.
Intervallo di allarme: intervallo di cattura delle immagini quando si attiva un allarme di rilevamento movimento o un allarme I/O.
Cattura automatica: abilita/disabilita la cattura automatica.

7.6 PTZ

Questo menu consente di configurare i parametri del brandeggio PTZ e di controllarne la rotazione tramite l'interfaccia RS485 (disponibile su alcuni modelli).



Protocollo: seleziona il protocollo di comunicazione tra brandeggio PTZ e telecamera.
Baud rate: velocità di trasmissione dei dati dalla telecamera al brandeggio. Verificare che corrisponda alla velocità impostata sul brandeggio.
Bit di dati / Bit di stop: i messaggi tra telecamera e brandeggio PTZ vengono inviati in pacchetti distinti. Il bit di dati indica il numero di bit inviati, mentre il bit di stop indica la fine del pacchetto e l'inizio del pacchetto successivo. I valori disponibili per i bit di dati sono 8, 7, 6 e 5: si consiglia di utilizzare il valore predefinito 8. I valori disponibili per il bit di stop sono 1 o 2: si consiglia di utilizzare il valore predefinito 1.
Parità: controllo degli errori di trasmissione. Per configurare questa impostazione fare riferimento alla documentazione del brandeggio (parità, valore predefinito: Nessuna).
Indirizzo: codice indirizzo; se sul dispositivo sono configurati più protocolli analogici, i codici indirizzo non devono essere duplicati.
Modalità di messa a fuoco:
Automatica (Auto): la messa a fuoco viene eseguita automaticamente in base alle variazioni della scena.
Semi-automatica: dopo un movimento PTZ o una variazione di zoom, la telecamera esegue una sola messa a fuoco e non la ripete anche se la scena cambia. È l'impostazione

predefinita.

Manuale: la messa a fuoco viene eseguita manualmente dall'utente tramite il pulsante di messa a fuoco nella schermata di anteprima; i movimenti PTZ, lo zoom e le variazioni della scena non attivano la messa a fuoco.

Stato zoom: nell'angolo in basso a sinistra della schermata di anteprima viene visualizzato il fattore di ingrandimento dell'obiettivo della speed dome; è possibile scegliere se visualizzarlo e per quanto tempo.

Stato Pan & Tilt: nell'angolo in basso a sinistra della schermata di anteprima viene visualizzata la posizione angolare della speed dome; è possibile scegliere se visualizzare le informazioni di orientamento orizzontale e verticale e per quanto tempo.

Stato preset: nell'angolo in basso a sinistra della schermata di anteprima viene visualizzato il numero del preset richiamato dalla speed dome; è possibile scegliere se visualizzarlo e per quanto tempo.

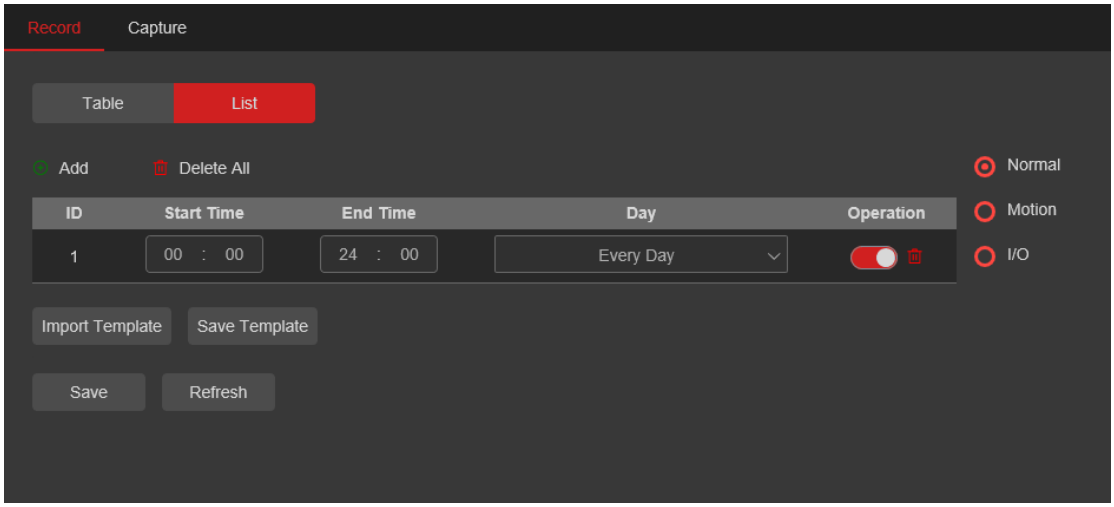
Distanza minima di messa a fuoco: quando la distanza tra l'oggetto inquadrato e l'obiettivo è inferiore a questo valore, l'obiettivo non mette a fuoco l'oggetto e privilegia gli oggetti situati oltre la distanza minima impostata. Ad esempio, impostando la distanza minima a 6 m e collocando a 1,5 m un ostacolo che copre metà del campo visivo (metà scena lontana, metà vicina), la telecamera metterà a fuoco con priorità la scena oltre i 6 m.

7.7 Impostazione della programmazione

7.7.1 Programmazione registrazione

Consente di impostare la programmazione oraria della registrazione normale e su allarme.





Tabella/Elenco: la programmazione può essere visualizzata in forma di tabella o di elenco. Fare clic su Normale, Movimento o I/O sul lato destro per passare tra i diversi tipi di programmazione video.

Selezionando la forma Tabella, trascinare il cursore o selezionare le fasce orarie corrispondenti nella tabella per impostare la programmazione.

Selezionando la forma Elenco, impostare la programmazione aggiungendo manualmente le regole e inserendo l'ora di inizio e di fine di ciascuna fascia.

Aggiungi: aggiunge una regola di programmazione.

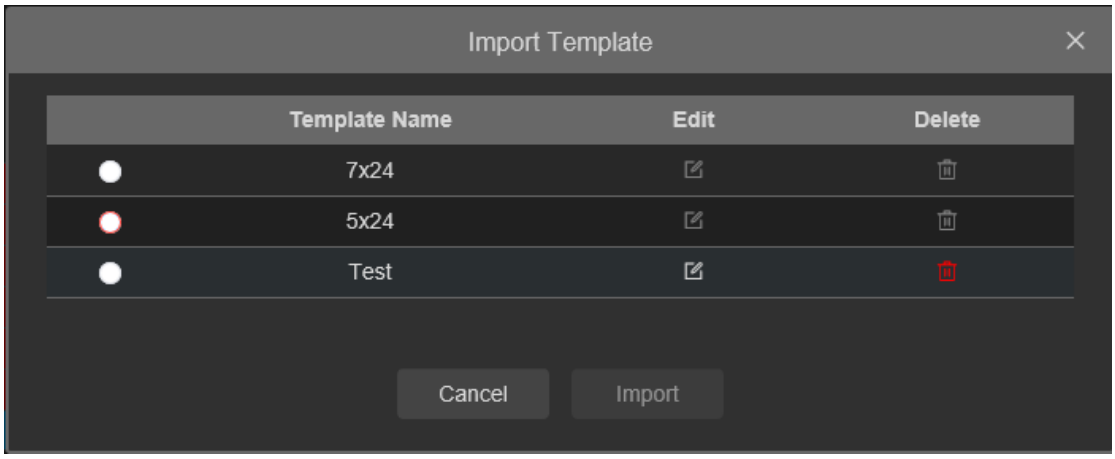
Elimina tutto: elimina tutte le regole di programmazione.

Ora di inizio: imposta l'ora di inizio della regola di programmazione.

Ora di fine: imposta l'ora di fine della regola di programmazione.

Giorno: imposta i giorni in cui la regola di programmazione è attiva.

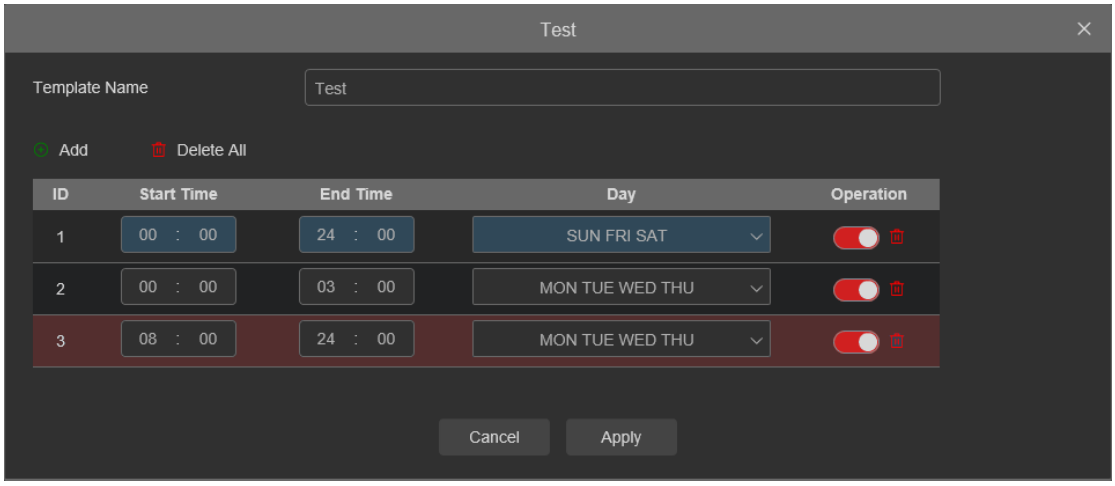
Importa modello: importa un modello di programmazione personalizzato o predefinito di sistema.



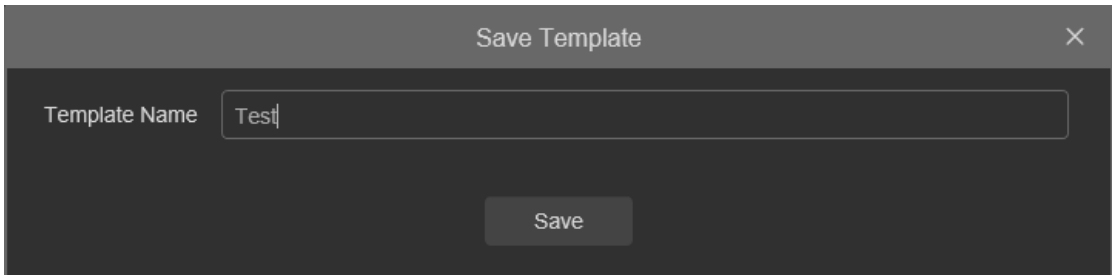
Modifica: modifica il modello di programmazione (nome del modello e regole di programmazione).

Elimina: elimina il modello di programmazione.

Nota: il sistema dispone di due modelli di programmazione predefiniti, 7x24 e 5x24, che non possono essere modificati né eliminati.



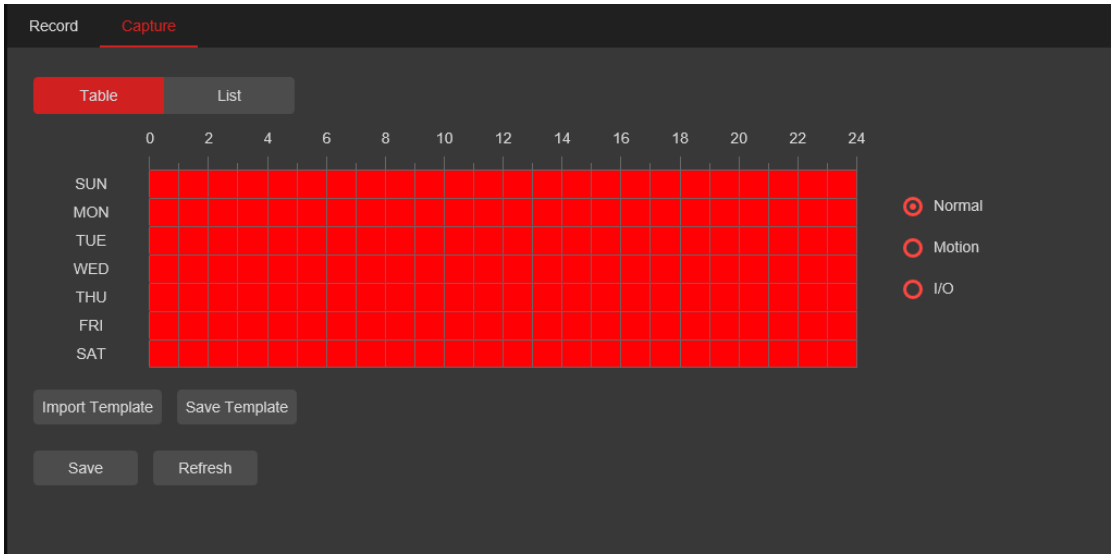
Salva modello: salva la regola di programmazione corrente come modello personalizzato, che potrà essere importato nelle altre pagine di impostazione della programmazione.

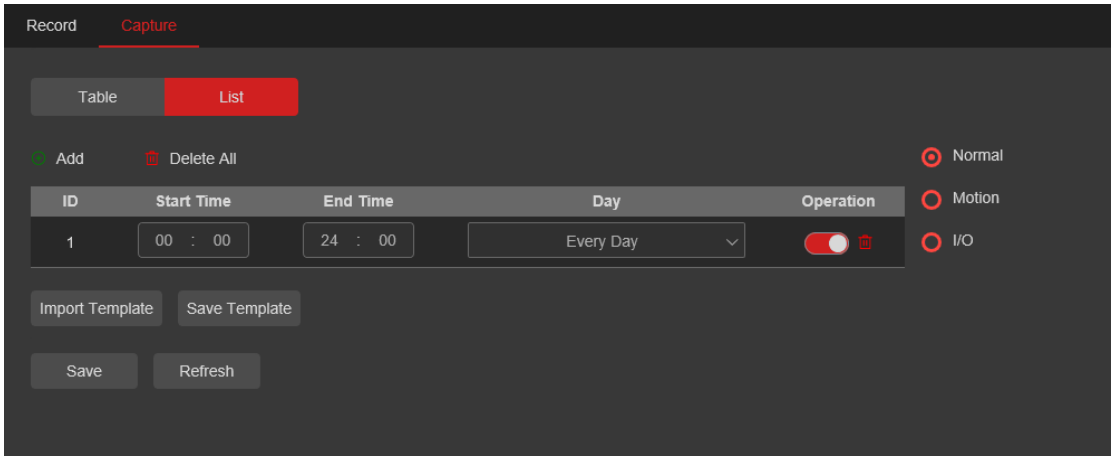


Salva: salva i parametri modificati.
Copia: copia i parametri su altri canali.
Aggiorna: ricarica i parametri.

7.7.2 Programmazione cattura

Consente di impostare la programmazione oraria della cattura normale e su allarme, che verrà eseguita nelle fasce orarie impostate.

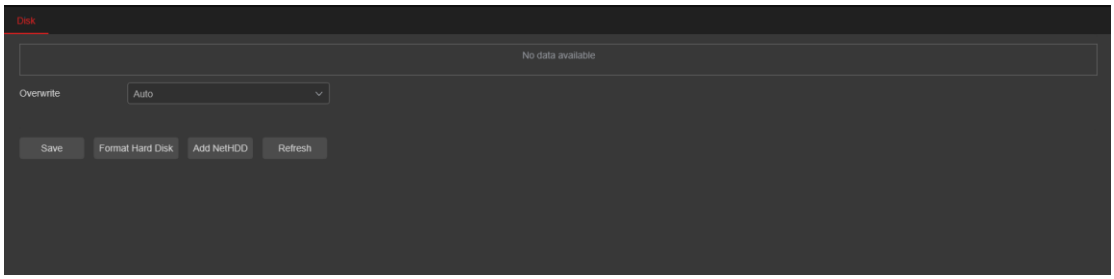




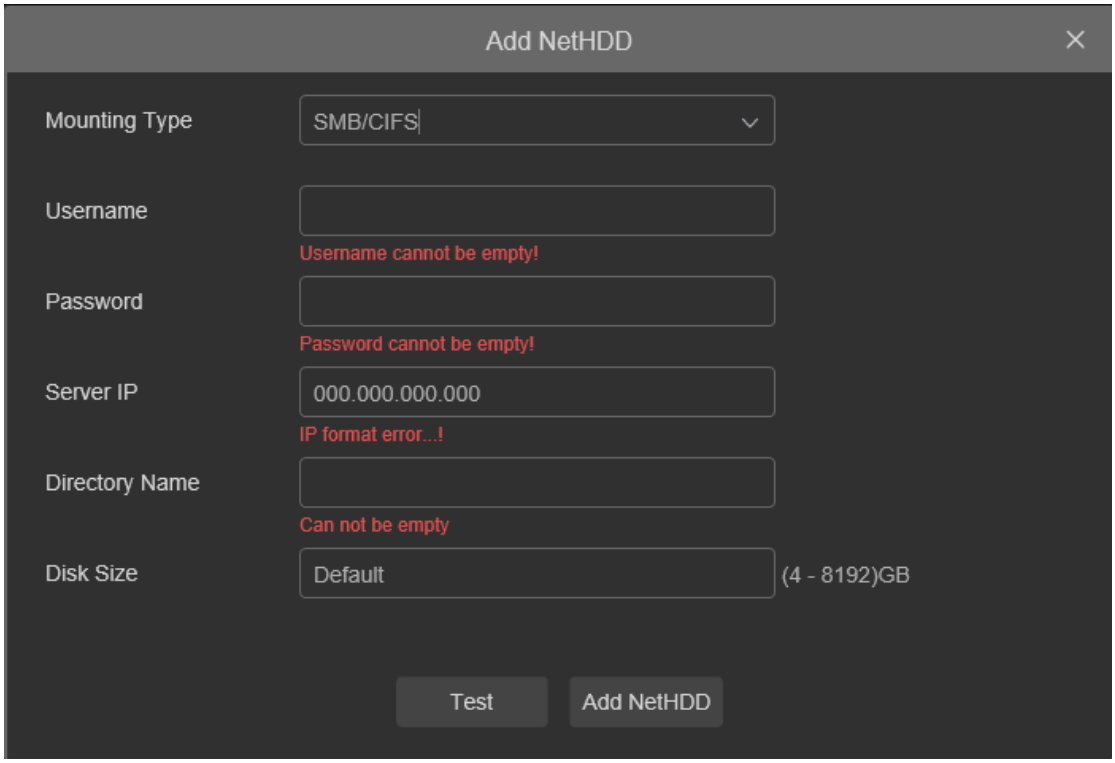
Fare riferimento al paragrafo 7.7.1 Programmazione registrazione.

7.8 Gestione del disco

Questo menu consente di verificare e configurare la scheda di memoria (microSD) interna. La formattazione è necessaria solo al primo utilizzo e quando si installa una nuova scheda.



Formatta disco: selezionare la scheda SD da formattare e fare clic su Formatta scheda SD. Per avviare la formattazione, inserire nome utente e password e fare clic su OK.
Sovrascrittura: consente di sovrascrivere le registrazioni meno recenti quando la scheda SD è piena. Selezionando Auto, quando la scheda SD è piena i dati più vecchi vengono sovrascritti automaticamente. Selezionare OFF se non si desidera sovrascrivere i video meno recenti; in questo caso, verificare periodicamente lo stato della scheda SD per assicurarsi che non sia piena.
Aggiungi NetHDD: consente di aggiungere un disco di rete. Dopo aver configurato il disco di rete (NAS) e averlo collegato alla rete, è possibile registrare i video del canale o salvare le immagini acquisite. Il database volti AI può essere memorizzato solo su disco.

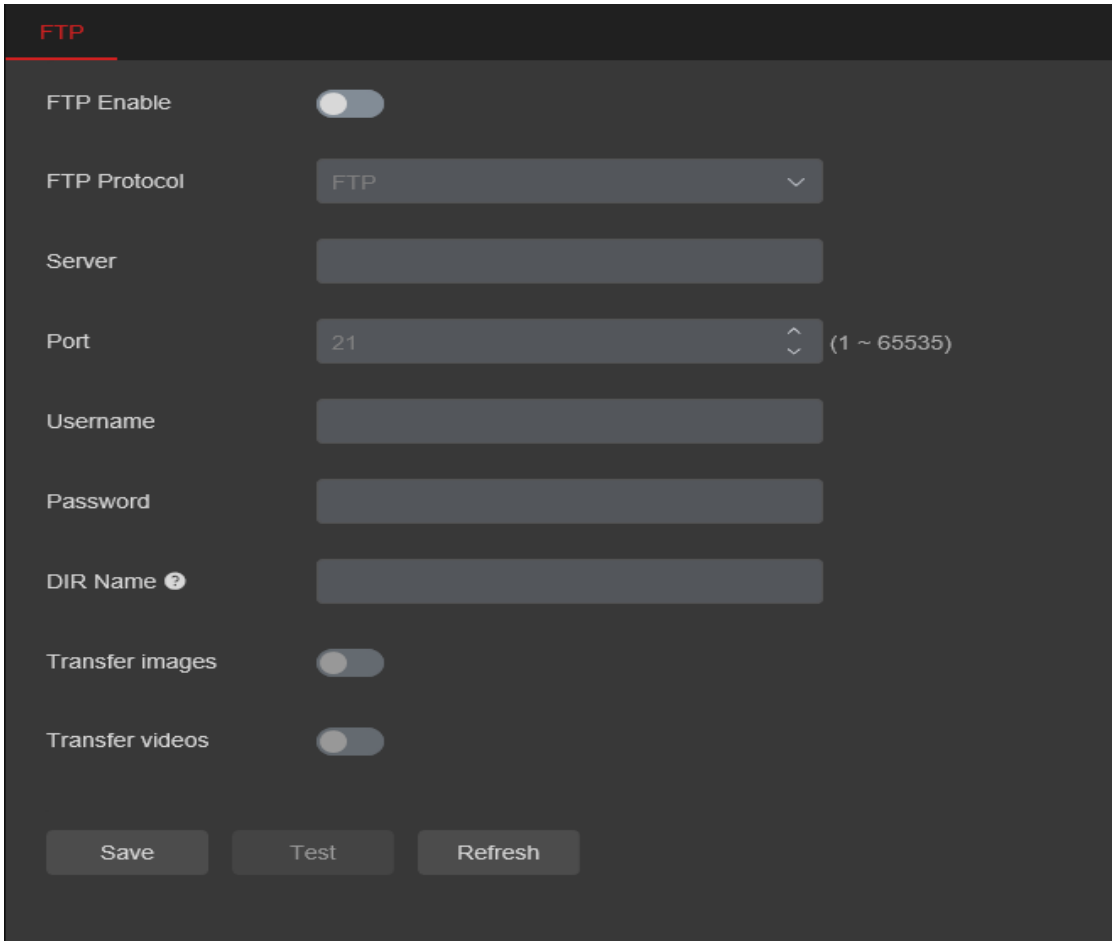


Tipo di montaggio: sono disponibili due opzioni, NFS e SMB/CIFS. NFS non richiede nome utente e password, SMB/CIFS sì.
Nome utente: nome utente del NAS (non disponibile in modalità NFS).
Password: password del NAS (non disponibile in modalità NFS).

IP server: indirizzo IP del NAS.
Nome directory: cartella del NAS in cui memorizzare i dati.
Dimensione disco: dimensione del disco di rete.
Test: verifica la connessione al NAS.
Aggiungi NetHDD: fare clic su questa opzione per aggiungere il NAS.

7.9 Impostazioni del server FTP

Questo menu consente di abilitare l'invio a un server FTP delle immagini e dei video caricati dalla telecamera, per consultarli sul server.

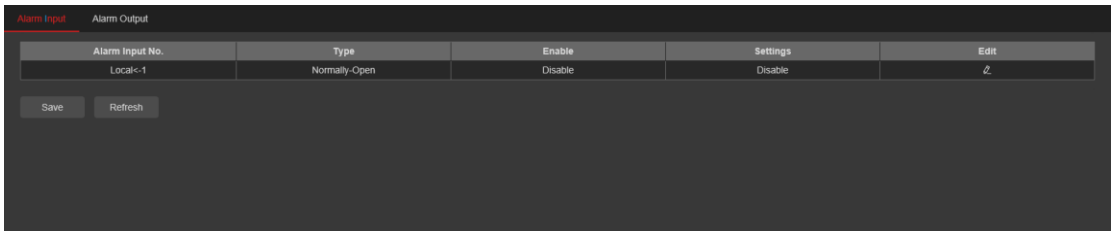


Abilita FTP: fare clic per abilitare la funzione FTP.
Protocollo FTP: seleziona il protocollo: FTP o SFTP.
Server: inserire l'indirizzo IP o il nome di dominio del server FTP.
Porta: inserire la porta FTP.
Nome utente/Password: inserire nome utente e password del server FTP.
Trasferimento immagini: se selezionato, le immagini di allarme vengono caricate sul server FTP.
Trasferimento video: se selezionato, i video di allarme vengono caricati sul server FTP.

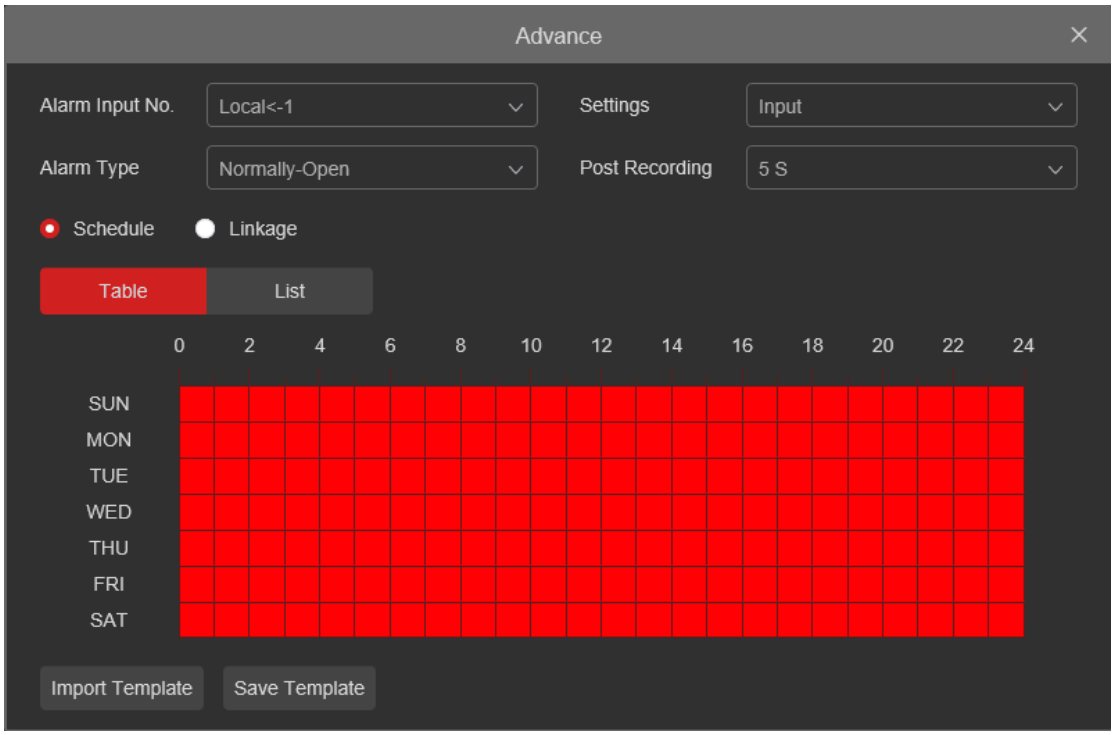
7.10 Impostazioni I/O

7.10.1 Impostazioni ingresso allarme

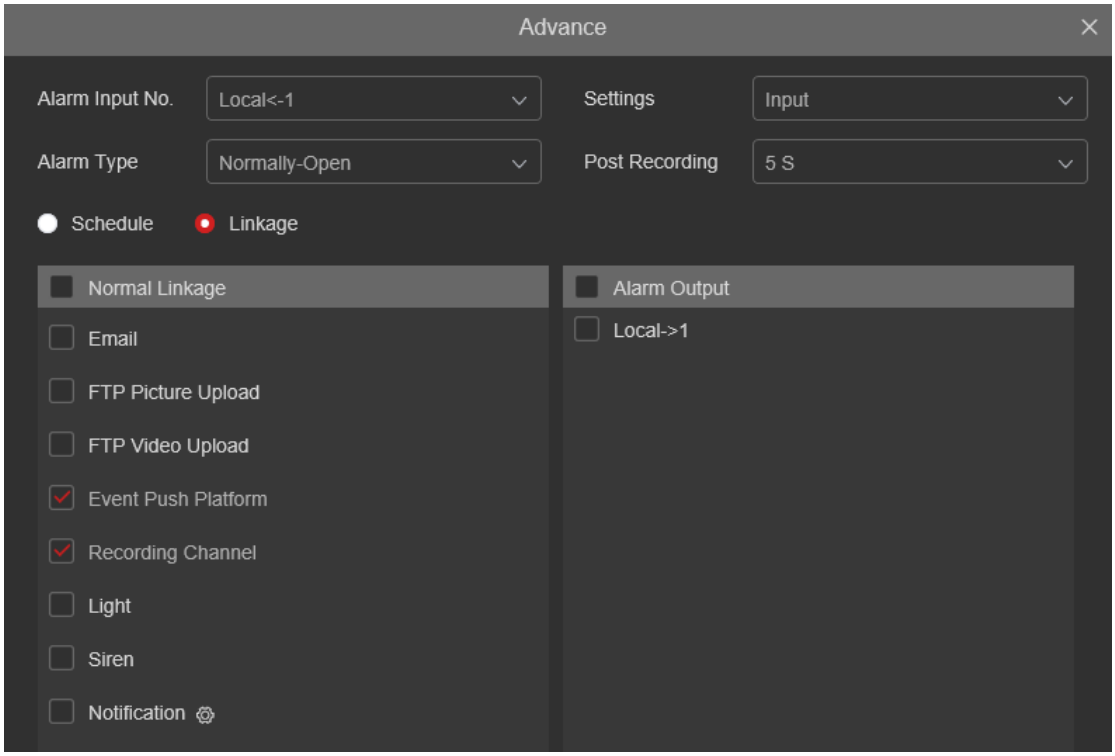
Funzione opzionale, disponibile solo se il dispositivo supporta i sensori I/O ed è collegato un dispositivo di allarme I/O esterno.



Per impostare i parametri dell'ingresso di allarme I/O, fare clic sull'icona **Modifica** per aprire la pagina di impostazione.



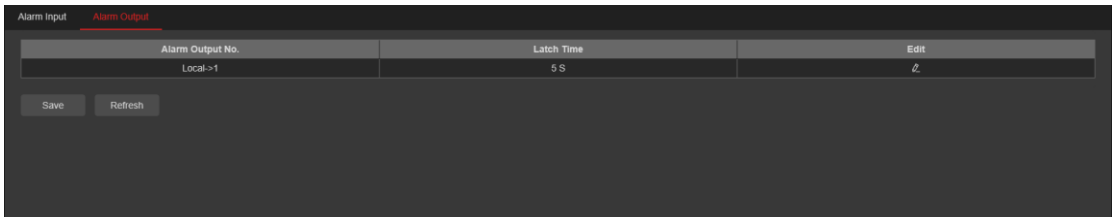
N. ingresso allarme: seleziona la sorgente di ingresso degli allarmi I/O.
Impostazioni: abilita o disabilita la funzione di allarme da ingresso I/O.
Tipo di allarme: seleziona il tipo di ingresso di allarme (normalmente aperto/normalmente chiuso).
Post registrazione: imposta per quanto tempo il dispositivo continua a registrare dopo l'attivazione di un allarme; il valore predefinito è 5 secondi.
Programmazione: imposta la programmazione oraria in cui la funzione di allarme da ingresso I/O è attiva. Fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.
Azioni: imposta le azioni associate all'allarme da ingresso I/O.

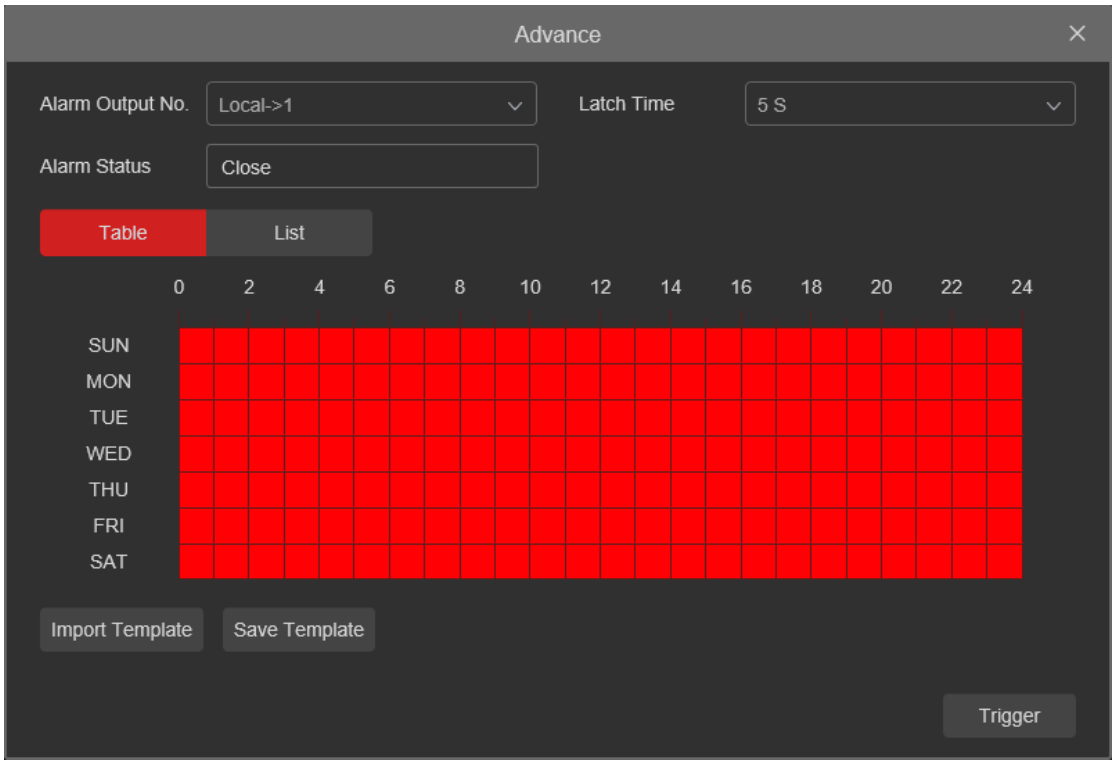


E-mail: all'attivazione dell'allarme viene inviata un'e-mail alla casella di posta configurata.
Caricamento immagini FTP: all'attivazione dell'allarme l'immagine di allarme viene caricata sul server FTP.
Caricamento video FTP: all'attivazione dell'allarme il video di allarme viene caricato sul server FTP.
Facendo clic sul pulsante Impostazioni è possibile scegliere il caricamento sul server FTP all'attivazione dell'allarme.
Luce: se abilitata, all'attivazione dell'allarme si accende la luce bianca a scopo deterrente.
Spia luminosa: se abilitata, all'attivazione dell'allarme si accendono le luci rossa e blu a scopo deterrente.
Sirena: se abilitata, all'attivazione dell'allarme suona la sirena a scopo deterrente.
Notifica: allarme personalizzato; per le impostazioni specifiche fare riferimento al paragrafo 7.14.21.
Uscita allarme: selezionare l'uscita di allarme: all'attivazione dell'allarme viene attivata l'uscita di allarme I/O. Fare riferimento al paragrafo 7.10.2 Impostazioni uscita allarme.

7.10.2 Impostazioni uscita allarme

Per impostare i parametri dell'uscita I/O associata agli allarmi, fare clic su Modifica per aprire la pagina di impostazione.

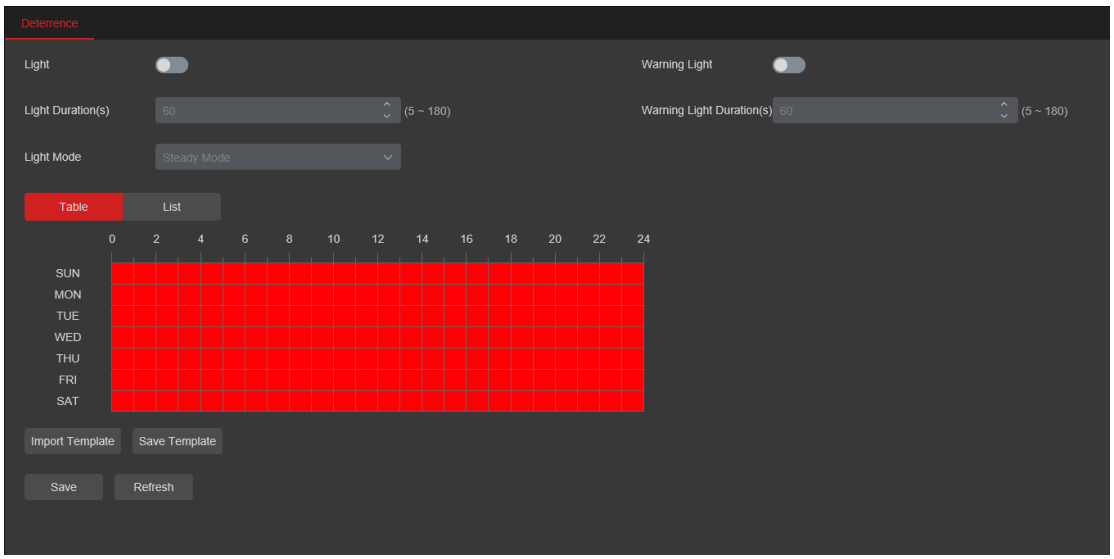




N. uscita allarme: seleziona l'uscita I/O da associare all'allarme.
Tempo di attivazione: imposta la durata di attivazione dell'uscita I/O quando si verifica l'allarme.
Programmazione: imposta la programmazione oraria in cui la funzione di uscita I/O associata agli allarmi è attiva. Fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.

7.11 Impostazioni deterrenza

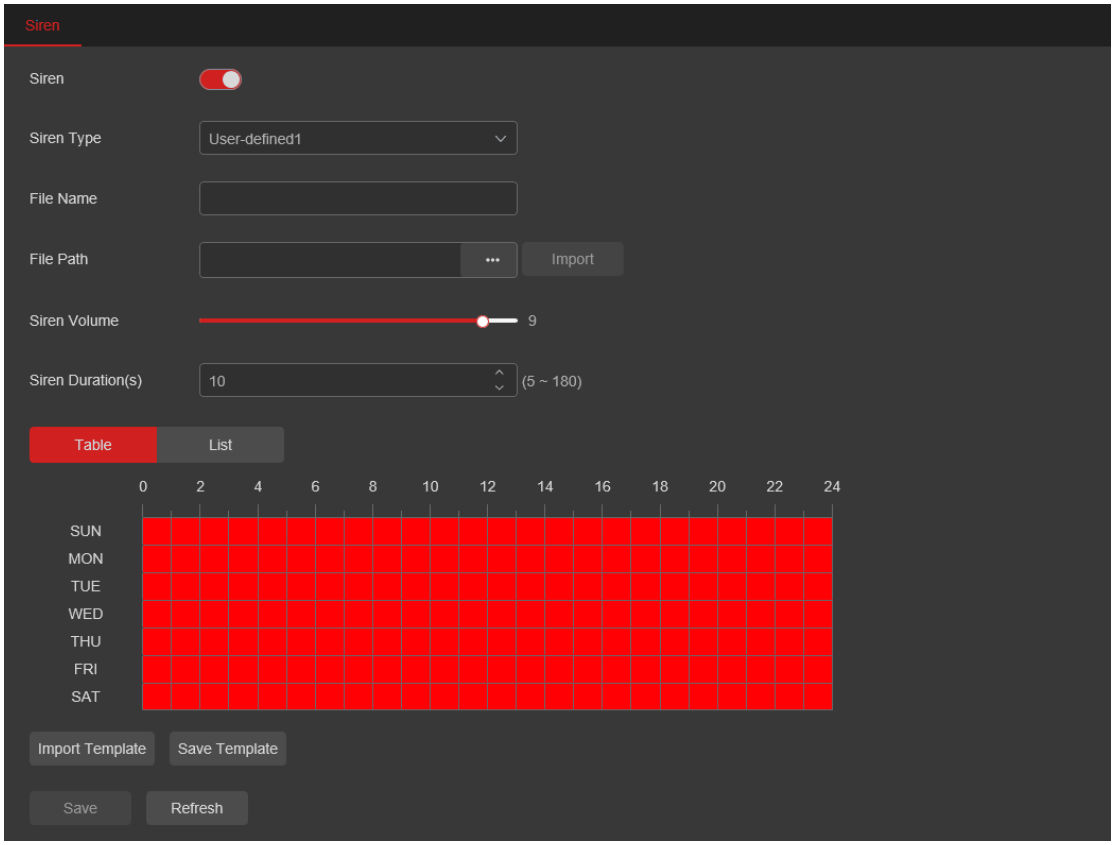
Se la telecamera dispone di luce bianca e di luci rossa e blu, in questo menu è possibile configurare i parametri di deterrenza. Quando l'allarme attiva la deterrenza, le luci si accendono secondo i parametri configurati. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Nota: se la telecamera dispone di luce bianca e il controllo immagine è impostato in modalità Full Color, i parametri della luce bianca (ad esempio Luce) sono disabilitati e non possono essere impostati. Con il controllo immagine in modalità Giorno/Notte, questi parametri possono essere impostati. Con il controllo immagine in modalità Illuminazione intelligente, il parametro Spia luminosa è disabilitato e non può essere impostato.
Luce: abilita/disabilita la luce bianca.
Durata luce (s): durata di accensione della luce bianca.
Modalità luce: imposta la modalità della luce bianca. Sono disponibili 2 modalità.
Fissa: durante la deterrenza la luce bianca resta sempre accesa.
Lampeggiante: durante la deterrenza la luce bianca lampeggia con la frequenza impostata.
Spia luminosa: attiva e disattiva le luci di avvertimento rossa e blu.
Durata spia luminosa (s): durata di accensione delle luci rossa e blu.
Programmazione: imposta la programmazione oraria in cui la luce bianca e le luci rossa e blu sono attive. Fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.

7.12 Impostazioni sirena

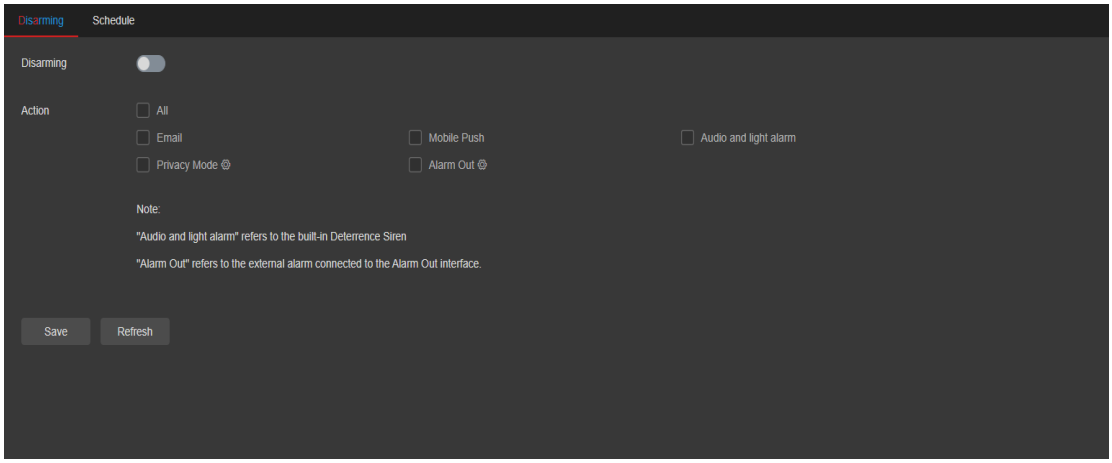
Se la telecamera dispone di sirena, questo menu consente di configurarne i parametri. Quando l'allarme attiva la deterrenza, la sirena viene attivata automaticamente. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Sirena: abilita o disabilita la sirena.
Tipo di sirena: seleziona il file audio della sirena.
Sono disponibili due file audio predefiniti; è inoltre possibile importare fino a tre file audio personalizzati in formato pcm o wav, con frequenza di campionamento non superiore a 8000 Hz e dimensione non superiore a 256 KB. Per eliminare un file audio personalizzato, selezionarlo e fare clic sul pulsante Elimina a destra (**Nota:** funzione disponibile su alcuni modelli).
Volume sirena: livello del volume della sirena, regolabile da 1 a 10.
Durata sirena (s): durata del suono della sirena, regolabile da 5 a 180 secondi.
Programmazione: imposta la programmazione oraria in cui la sirena è attiva. Fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.

7.13 Disinserimento

Abilitando la funzione di disinserimento è possibile sospendere la risposta del dispositivo alle diverse azioni associate agli allarmi. In questo menu è possibile impostare l'attivazione, i tipi di azione, la programmazione e gli altri parametri relativi al disinserimento.



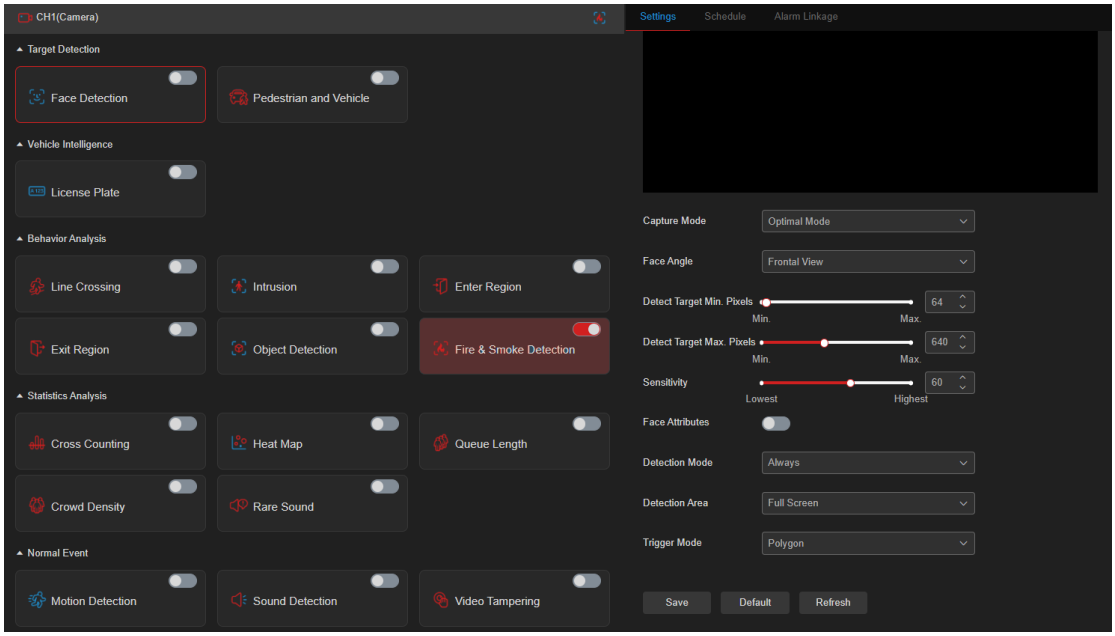
Disinserimento: abilita o disabilita la funzione di disinserimento.
Azione: tipo di azione locale associata all'allarme della telecamera.
Tutto: seleziona o deseleziona tutti i tipi.
E-mail: con il disinserimento attivo e questa opzione selezionata, all'attivazione dell'allarme non viene inviata l'e-mail di allarme.
Notifiche push: con il disinserimento attivo e questa opzione selezionata, all'attivazione dell'allarme il dispositivo non invia le notifiche push alle **app mobile**.
Allarme audio e luminoso: con il disinserimento attivo e questa opzione selezionata, all'attivazione dell'allarme le luci rossa e blu, la luce bianca e la sirena non si attivano.
Modalità privacy: con il disinserimento attivo e questa opzione selezionata, la telecamera attiva la modalità privacy (l'impostazione per canale è disponibile solo sui dispositivi multicanale).
Uscita allarme: con il disinserimento attivo e questa opzione selezionata, all'attivazione dell'allarme il dispositivo di uscita allarme esterno non viene attivato.
Programmazione: imposta la programmazione oraria in cui il disinserimento è attivo. Fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.

7.14 Impostazioni eventi

Per utilizzare gli allarmi intelligenti AI è necessario prima attivare la funzione di allarme corrispondente nel menu Impostazioni. Ogni funzione attiva impegna la capacità di calcolo della telecamera: a causa dei limiti prestazionali, alcune funzioni AI non possono essere attive contemporaneamente. Fare riferimento ai messaggi relativi alle limitazioni del modello specifico.

7.14.1 Rilevamento volti

La funzione di rilevamento volti individua i volti tramite la telecamera, acquisisce le immagini che soddisfano i requisiti, calcola i dati biometrici del volto con l'algoritmo dedicato e li confronta con il database volti per generare l'allarme. È necessario abilitare prima la funzione di rilevamento volti.



Rilevamento volti: abilita la funzione di rilevamento volti.
Modalità di cattura: imposta la modalità di acquisizione delle istantanee. È possibile ricevere le notifiche nella vista live o collegare un NVR per verificare le immagini. Sono disponibili tre modalità di cattura.

Modalità ottimale: dal rilevamento del soggetto fino alla sua scomparsa, la telecamera invia una sola immagine, quella ritenuta migliore.

Modalità tempo reale: al rilevamento del soggetto la telecamera invia immediatamente un'immagine, quindi invia l'immagine migliore quando il soggetto scompare.

Intervallo di cattura: consente di impostare il numero di istantanee e l'intervallo di cattura e invio. Il numero di istantanee può essere 1, 2, 3 o illimitato; l'intervallo varia da 1 s a 255 s. Ad esempio, con un intervallo di 5 s, dopo il rilevamento del soggetto viene inviata un'immagine a 5 s, 10 s e 15 s.
Angolazione del volto: filtra le immagini acquisite: vengono inviate solo quelle che rispettano l'impostazione di angolazione. Sono disponibili tre modalità.

Frontale: vengono inviate solo le immagini frontali del soggetto.

Multi-angolo: vengono inviate anche le immagini del volto di profilo.

Personalizzata: consente di definire le angolazioni del soggetto per cui inviare le immagini. Selezionando questa modalità diventano disponibili le opzioni Intervallo di rollio, Intervallo di beccheggio, Intervallo di imbardata e Qualità immagine, oltre ai pulsanti Predefinito frontale e Predefinito multi-angolo.

Intervallo di rollio (Roll): imposta l'intervallo di rollio del volto acquisito nel modello 3D. Se l'angolazione non rientra nel limite impostato, il volto viene rilevato ma l'immagine non viene inviata.

Intervallo di beccheggio (Pitch): imposta l'intervallo di beccheggio del volto acquisito nel modello 3D. Se l'angolazione non rientra nel limite impostato, il volto viene rilevato ma l'immagine non viene inviata.

Intervallo di imbardata (Yaw): imposta l'angolo di imbardata del volto acquisito nel modello 3D. Se l'angolazione non rientra nel limite impostato, il volto viene rilevato ma l'immagine non viene inviata.

Qualità immagine: una soglia di qualità elevata consente di escludere le immagini rilevate che non contengono volti.

Predefinito frontale: visibile selezionando Personalizzata; imposta i valori Intervallo di rollio: 30, Intervallo di beccheggio: 30, Intervallo di imbardata: 45 e Qualità immagine: 100.

Predefinito multi-angolo: visibile selezionando Personalizzata; imposta i valori Intervallo di rollio: 180, Intervallo di beccheggio: 180, Intervallo di imbardata: 180 e Qualità

immagine: 100.
Dimensione minima soggetto (pixel): imposta il riquadro minimo di riconoscimento: il volto deve essere più grande della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Dimensione massima soggetto (pixel): imposta il riquadro massimo di riconoscimento: il volto deve essere più piccolo della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Sensibilità: aumentando la sensibilità diminuiscono gli allarmi mancati, ma aumentano i falsi allarmi.
Miglioramento volto: migliora la cattura dei soggetti in movimento e regola la luminosità in base al volto più vicino alla telecamera, per ottimizzare la qualità della cattura (disponibile su alcuni modelli).
Attributi del volto: identifica gli attributi dei volti rilevati: età, sesso, mascherina, occhiali ed espressione. **Nota:** questa funzione deve essere attiva per utilizzare l'allarme sugli attributi del volto.
Modalità di rilevamento: filtra il comportamento dei soggetti rilevati dalla telecamera. Sono disponibili due modalità.

Modalità ibrida: rileva tutti i volti presenti nell'inquadratura.

Modalità movimento: esclude i volti immobili presenti nella scena, come ritratti e statue.

Riquadro di rilevamento: visualizza il riquadro di rilevamento dei volti e le linee delle regole di rilevamento (disponibile su alcuni modelli).
Modalità di attivazione: imposta il tipo di regola di rilevamento. Sono disponibili due tipi.

Rettangolo: rileva solo i volti presenti nell'area impostata.

Linea: i volti vengono tracciati solo quando attraversano la linea di rilevamento impostata.

Area di rilevamento: imposta l'area in cui vengono riconosciuti i soggetti. Sono disponibili due modalità.

Schermo intero: viene analizzata l'intera area inquadrata dalla telecamera.

Definita dall'utente: vengono analizzate solo le aree delimitate dall'utente.

Numero regola: selezione del numero di regola; è possibile impostare fino a 4 aree di rilevamento.

Abilitazione regola: ogni regola di rilevamento dispone di un interruttore di abilitazione indipendente, associato al numero di regola selezionato.

Tipo di regola: disponibile solo in modalità di rilevamento ad attraversamento linea; sono previste due direzioni di attivazione: A→B e B→A.

Area di impostazione delle regole: in base ai parametri impostati, consente di tracciare in quest'area l'area di rilevamento o la linea di attivazione.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

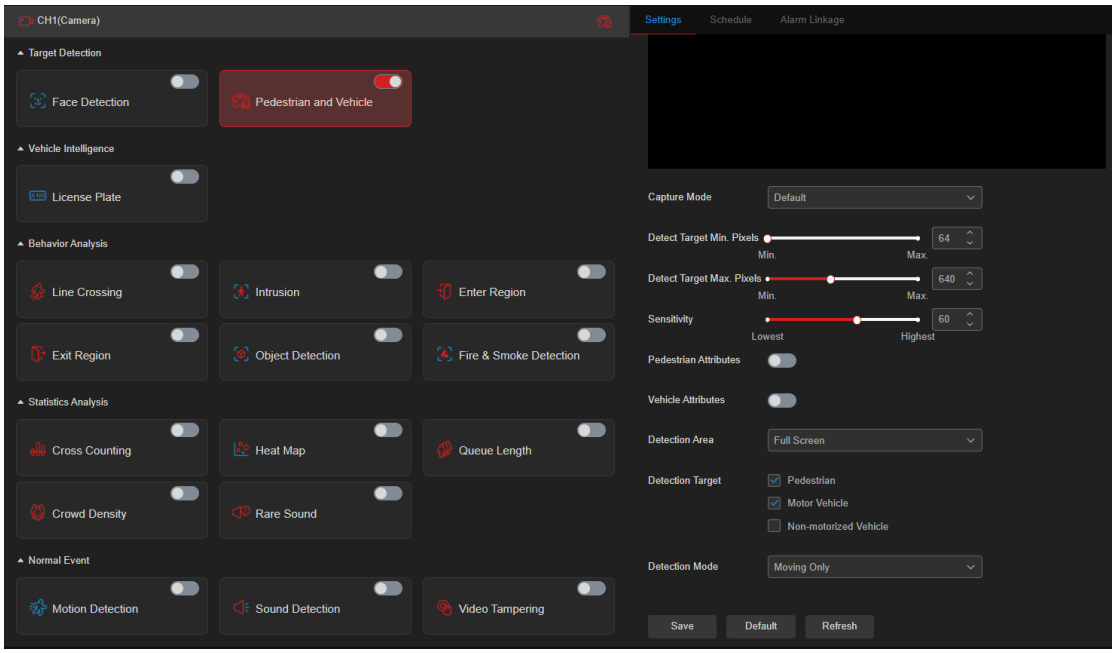
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove una regola di rilevamento dall'area di impostazione.

Rimuovi tutto: rimuove tutte le regole di rilevamento dall'area di impostazione.

7.14.2 Pedoni e veicoli

La funzione di rilevamento pedoni e veicoli riconosce le persone e i veicoli presenti nell'inquadratura, genera un allarme e registra le immagini acquisite in base alle impostazioni.



Pedoni e veicoli: abilita la funzione di rilevamento pedoni e veicoli.

Modalità di cattura: imposta la modalità di acquisizione delle istantanee. È possibile ricevere le notifiche nella vista live o collegare un NVR per verificare le immagini. Sono disponibili tre modalità di cattura.

Predefinita: dal rilevamento del soggetto fino alla sua scomparsa, la telecamera invia una sola immagine del pedone o del veicolo.

Modalità tempo reale: al rilevamento del soggetto la telecamera invia immediatamente un'immagine e ne invia un'altra quando il soggetto scompare.

Modalità intervallo: invia le immagini per il numero di volte impostato, secondo l'intervallo di invio impostato. In questa modalità sono disponibili le impostazioni Numero istantanee e Intervallo di cattura:

Numero istantanee: per lo stesso soggetto, l'immagine viene inviata 1, 2, 3 volte o un numero illimitato di volte, secondo l'intervallo impostato in Intervallo di cattura.

Intervallo di cattura: l'immagine viene inviata trascorso il tempo impostato dalla comparsa del soggetto o dall'ultimo invio.

Dimensione minima soggetto (pixel): imposta il riquadro minimo di riconoscimento: pedoni e veicoli devono essere più grandi della dimensione impostata per essere riconosciuti. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Dimensione massima soggetto (pixel): imposta il riquadro massimo di riconoscimento: pedoni e veicoli devono essere più piccoli della dimensione impostata per essere riconosciuti. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Sensibilità: con una sensibilità più elevata pedoni e veicoli vengono rilevati più facilmente, ma aumenta la probabilità di falsi allarmi.

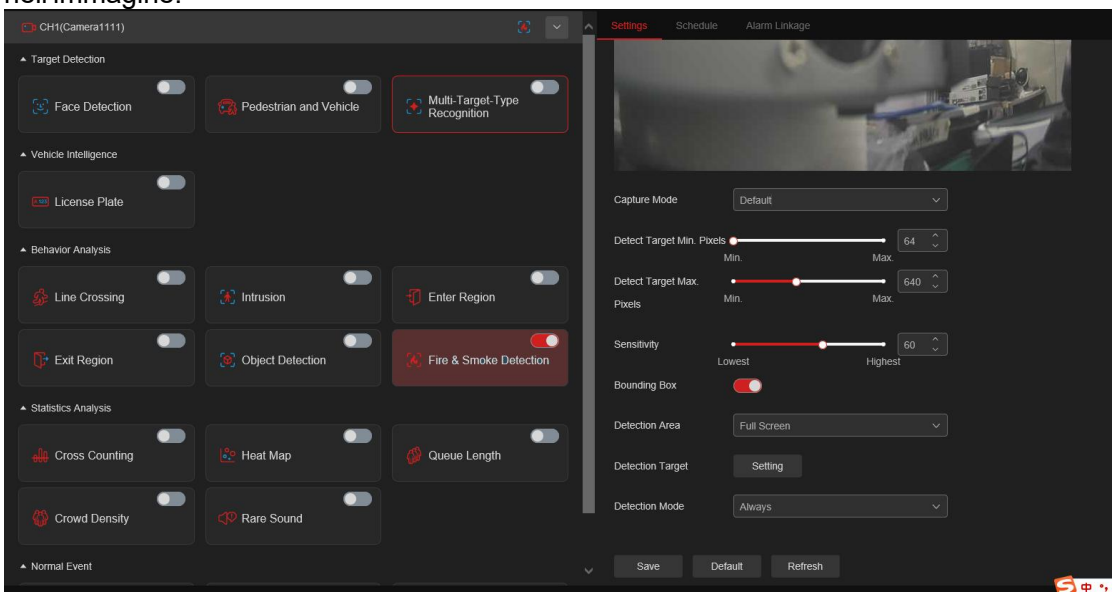
Attributi della persona: identifica i pedoni rilevati in base ai loro attributi: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino e direzione.

Soggetto rilevato: le opzioni disponibili sono pedone, veicolo a motore, veicolo non

motorizzato e tutti.
Modalità di rilevamento: filtra il comportamento dei soggetti nell'area di rilevamento. Sono disponibili due modalità.
Modalità ibrida: rileva tutti i pedoni e i veicoli presenti nell'inquadratura.
Modalità movimento: esclude i pedoni e i veicoli fermi.
Riquadro di rilevamento: visualizza il riquadro di rilevamento attorno a pedoni e veicoli e attiva/disattiva le linee delle regole di rilevamento.
Area di rilevamento: impostazione dell'area di rilevamento. Sono disponibili due modalità.
Schermo intero: viene analizzata l'intera area inquadrata dalla telecamera.
Definita dall'utente: viene analizzata solo l'area delimitata dall'utente.
Numero regola: selezione del numero di regola; è possibile impostare fino a 4 regole di rilevamento.
Abilitazione regola: ogni regola dispone di un interruttore di abilitazione indipendente, associato al numero di regola selezionato.
Area di impostazione delle regole: in modalità area di rilevamento personalizzata è possibile impostare aree di rilevamento con un numero di lati compreso tra 3 e 8.
Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.
Rimuovi: rimuove una regola di rilevamento dall'area di impostazione.
Rimuovi tutto: rimuove tutte le regole di rilevamento dall'area di impostazione.

7.14.3 Riconoscimento multi-target

Questa funzione utilizza algoritmi AI integrati per analizzare in tempo reale il flusso video ed è in grado di identificare contemporaneamente più categorie di soggetti presenti nell'immagine.



Riconoscimento multi-target: abilita la funzione di riconoscimento multi-target per tutti i soggetti.
Dimensione minima soggetto (pixel): con riferimento alla risoluzione 1080p, esclude i soggetti più piccoli della dimensione impostata. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; dopo 5 secondi il riquadro scompare dall'anteprima.
Dimensione massima soggetto (pixel): con riferimento alla risoluzione 1080p, esclude i soggetti più grandi della dimensione impostata. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; dopo 5 secondi il riquadro scompare dall'anteprima.
Sensibilità: una sensibilità più elevata migliora il rilevamento dei soggetti, ma aumenta anche la frequenza dei falsi allarmi.

Modalità di rilevamento: filtra il comportamento dei soggetti nell'area di rilevamento. Sono disponibili due modalità:

Sempre: rileva tutte le persone e i veicoli presenti nell'inquadratura.

Solo in movimento: esclude le persone e i veicoli fermi.

Riquadro di rilevamento: visualizza un riquadro di rilevamento attorno al soggetto e attiva/disattiva le linee delle regole di rilevamento.

Soggetto rilevato: soggetti da rilevare. È possibile selezionare pedone, veicolo, animale, infrastruttura pubblica, mezzo di trasporto, dispositivo mobile, utensili da cucina, altro, oppure tutti.

Area di rilevamento: impostazione dell'area di rilevamento. Sono disponibili due modalità:

Schermo intero: viene analizzata l'intera area inquadrata dalla telecamera.

Definita dall'utente: viene analizzata solo l'area delimitata dall'utente.

Numero regola: selezione del numero di regola; è possibile impostare fino a quattro regole di rilevamento. Zone diverse possono avere tipi di rilevamento diversi: ad esempio, la zona 1 può essere impostata per il rilevamento di persone e veicoli e la zona 2 per il rilevamento di animali.

Abilitazione regola: abilita o disabilita la regola. Ogni regola dispone di un interruttore di abilitazione indipendente, associato al numero di regola selezionato.

Area di impostazione delle regole: in modalità area di rilevamento personalizzata è possibile impostare zone di rilevamento con un numero di lati compreso tra 3 e 8.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

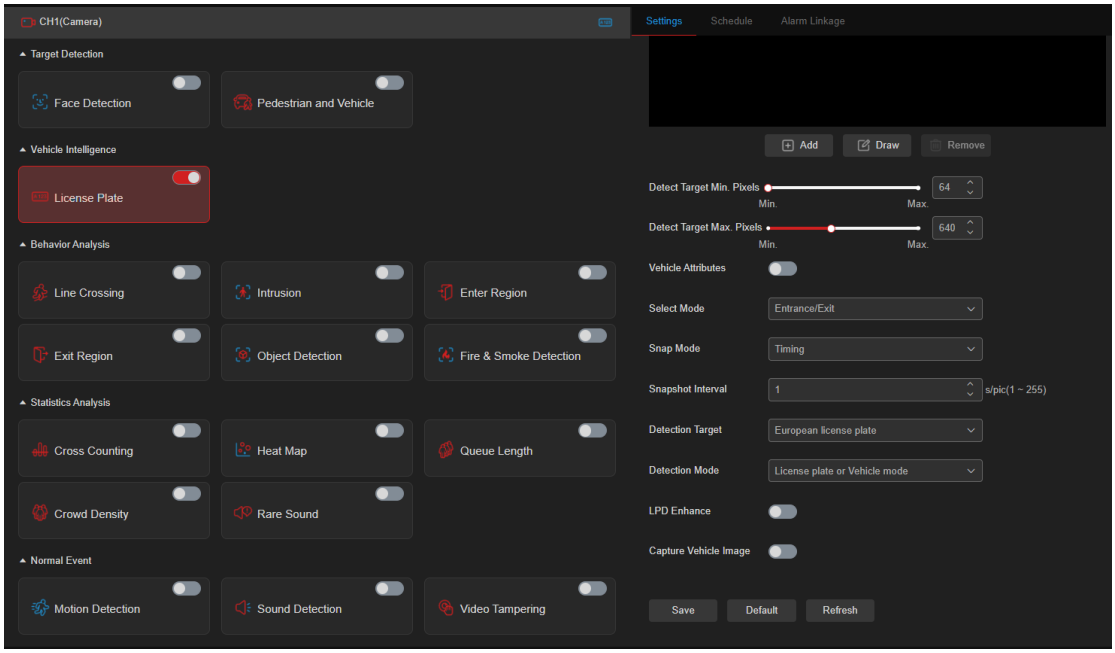
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: elimina la regola di rilevamento selezionata.

Rimuovi tutto: elimina tutte le regole di rilevamento dall'area di impostazione.

7.14.4 Targhe

La funzione di rilevamento targhe rileva la targa dei veicoli in transito e identifica se si tratta di un veicolo sconosciuto o di un veicolo registrato nel database, generando il relativo allarme. È necessario abilitare prima la funzione di rilevamento targhe.



Targa: abilita il rilevamento targhe.

Dimensione minima soggetto (pixel): riquadro minimo: la targa deve essere più grande della dimensione minima impostata per essere riconosciuta. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che

può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Dimensione massima soggetto (pixel): riquadro massimo: la targa deve essere più piccola della dimensione massima impostata per essere riconosciuta. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Soggetto rilevato: tipo di targhe da rilevare. Sono disponibili due opzioni.

Targa europea: targhe dell'area europea.

Targa americana: targhe dell'area americana.

Modalità di rilevamento: imposta la modalità di rilevamento. Sono disponibili due modalità:

Priorità veicolo: la telecamera rileva prima il veicolo e poi acquisisce la targa per l'analisi.

Targa o veicolo: la targa viene rilevata e analizzata contemporaneamente al rilevamento del veicolo.

Riquadro di rilevamento: visualizza il riquadro di rilevamento e attiva/disattiva le linee delle regole di rilevamento.

Area di rilevamento: imposta l'area di rilevamento delle targhe. Sono disponibili due modalità:

Schermo intero: viene analizzata l'intera area inquadrata dalla telecamera.

Definita dall'utente: l'area di rilevamento viene definita dall'utente.

Area di impostazione delle regole: in base ai parametri impostati, consente di tracciare in quest'area l'area di rilevamento o la linea di attivazione.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Modalità di cattura: in base alla modalità di applicazione selezionata vengono applicate diverse modalità di cattura.

Modalità di applicazione: selezionare la modalità in base al luogo di installazione effettivo, per migliorare la cattura delle targhe. Sono supportate tre modalità:

Ingresso/Uscita: supporta le tre modalità di cattura seguenti:

Ingresso: quando un veicolo entra nell'area di rilevamento e attraversa la linea di rilevamento, viene generato un allarme e acquisita un'istantanea.

Uscita: quando un veicolo esce dall'area di rilevamento e attraversa la linea di rilevamento, viene generato un allarme e acquisita un'istantanea.

A tempo: imposta l'intervallo di cattura. Quando un veicolo transita nell'area di rilevamento e attraversa la linea di rilevamento, viene generato un allarme e vengono acquisite istantanee all'intervallo specificato.

Strada urbana: questa modalità supporta le tre modalità di cattura seguenti:

Ingresso: quando un veicolo o una targa entra nell'area di rilevamento e attraversa la linea di rilevamento, viene generato un allarme e acquisita un'istantanea.

Uscita: quando un veicolo o una targa esce dall'area di rilevamento e attraversa la linea di rilevamento, viene generato un allarme e acquisita un'istantanea.

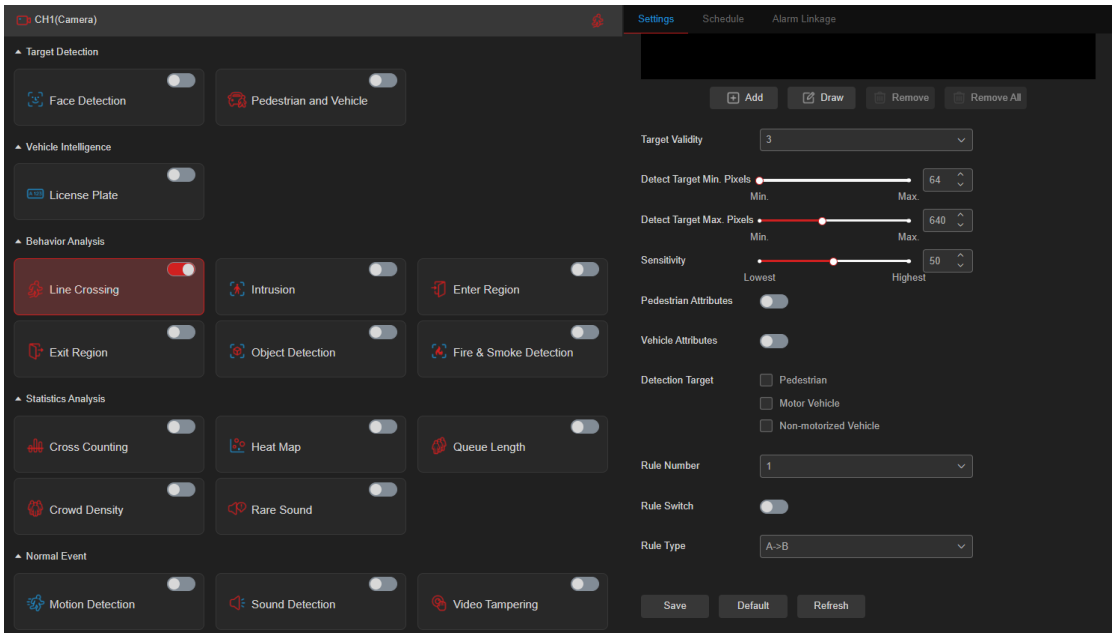
Attraversamento di linea: quando un veicolo o una targa attraversa la linea di rilevamento, viene generato un allarme e acquisita un'istantanea.

Ingresso allarme: in questa modalità la cattura viene attivata da un segnale I/O e richiede un sensore esterno.
Cattura immagine veicolo: controlla la cattura dell'immagine del veicolo. Se attivata, all'attivazione dell'allarme l'immagine del veicolo viene acquisita e inviata anche quando la targa non viene riconosciuta. Se disattivata, in questo caso l'immagine del veicolo non viene né acquisita né inviata.
Miglioramento targa: può essere attivato solo quando è abilitata la funzione di rilevamento targhe. Con questa opzione attiva, in modalità Giorno/Notte il dispositivo passa automaticamente alla modalità IR-CUT Immagine e le impostazioni Compensazione dell'esposizione, Otturatore e Tempo di esposizione vengono nascoste.

Nota: selezionando le modalità **Ingresso/Uscita** e **Strada urbana**, è necessario impostare la posizione della linea di rilevamento nell'immagine video: la targa viene acquisita solo quando tocca la linea di rilevamento. Selezionando la modalità **Ingresso allarme**, non è necessario impostare la linea di rilevamento: all'attivazione dell'allarme viene acquisita la targa presente nell'area di rilevamento.

7.14.5 Attraversamento di linea

La funzione di rilevamento attraversamento di linea rileva pedoni e veicoli che attraversano una linea virtuale impostata. Quando un soggetto specifico attraversa la linea di rilevamento predefinita, viene generato un segnale di allarme.



Attraversamento di linea: abilita il rilevamento dell'attraversamento di linea.
Affidabilità soggetto: grado di somiglianza tra il soggetto rilevato e il tipo di rilevamento impostato: 1 corrisponde a una somiglianza pari o superiore all'80%, 2 al 60%, 3 al 40% e 4 al 20%.
Dimensione minima soggetto (pixel): imposta il riquadro minimo di riconoscimento: il soggetto deve essere più grande della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Dimensione massima soggetto (pixel): imposta il riquadro massimo di riconoscimento:

il soggetto deve essere più piccolo della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Sensibilità: la sensibilità è legata alla porzione del soggetto che oltrepassa il limite: più alto è il valore, più facilmente si attiva l'allarme. Ad esempio, con 100% l'allarme si attiva non appena il soggetto tocca il limite impostato; con 50% l'allarme si attiva quando il 50% del soggetto ha oltrepassato il limite.
Attributi della persona: identifica i pedoni rilevati in base ai loro attributi: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino e direzione.
Attributi del veicolo: identifica le immagini dei veicoli a motore rilevati in base ad attributi come colore, marca e tipo (disponibile su alcuni modelli).
Soggetto rilevato: imposta i soggetti per il rilevamento perimetrale.

Pedone: l'allarme di attraversamento di linea si attiva solo per i pedoni.

Veicolo a motore: l'allarme di attraversamento di linea si attiva solo per i veicoli a motore.

Veicolo non motorizzato: l'allarme di attraversamento di linea si attiva solo per i veicoli non motorizzati.

Riquadro di rilevamento: visualizza le linee delle regole di rilevamento.

Numero regola: selezione del numero di regola; la funzione Attraversamento di linea consente di impostare fino a 4 linee di rilevamento.

Abilitazione regola: ogni linea di regola dispone di un interruttore di abilitazione indipendente, associato al numero di regola selezionato.

Tipo di regola: direzione di attraversamento che attiva l'allarme. Sono disponibili tre tipi: A→B, B→A e A←→B. L'impostazione è associata al numero di regola selezionato.

Area di impostazione delle regole: in base ai parametri impostati, consente di tracciare in quest'area l'area di rilevamento o la linea di attivazione.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

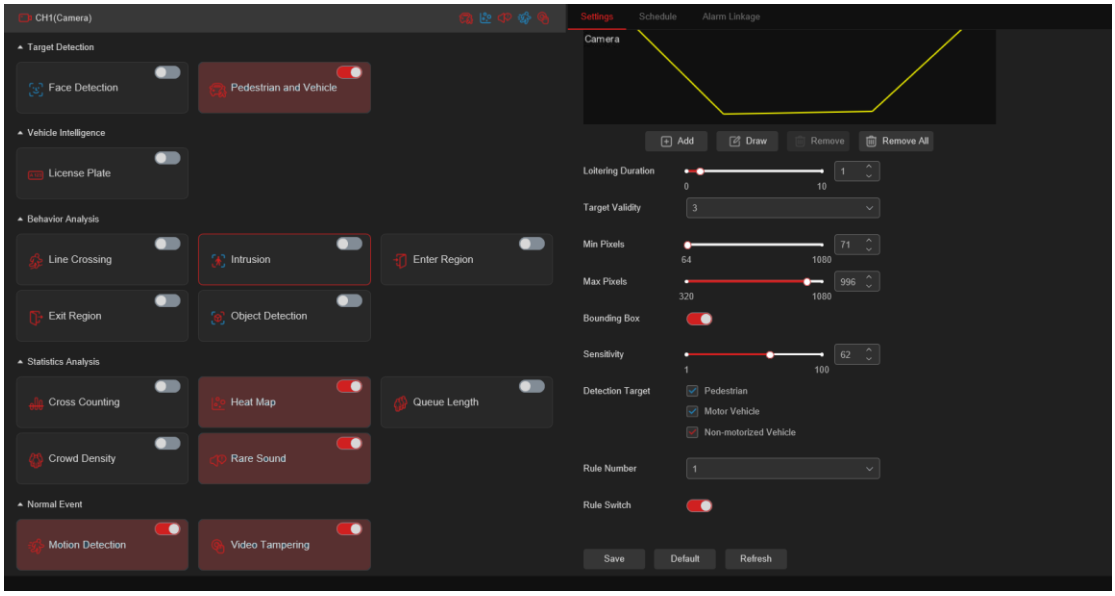
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Rimuovi tutto: rimuove tutte le linee di regola.

7.14.6 Intrusione

Il rilevamento intrusione verifica se nel video sono presenti soggetti che entrano nell'area riservata impostata e, in base al risultato, attiva le azioni di allarme.



Intrusione: abilita o disabilita la funzione di rilevamento intrusione.

Durata permanenza: l'allarme viene generato quando il soggetto entra nell'area di allerta e vi rimane ininterrottamente per il tempo impostato. Ad esempio, con il valore 1, l'allarme si attiva dopo 1 s di permanenza nell'area; il valore massimo impostabile è 10 s.

Affidabilità soggetto: grado di somiglianza tra il soggetto rilevato e il tipo di rilevamento impostato: 1 corrisponde a una somiglianza pari o superiore all'80%, 2 al 60%, 3 al 40% e 4 al 20%.

Dimensione minima soggetto (pixel): imposta il riquadro minimo di riconoscimento: il soggetto deve essere più grande della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Dimensione massima soggetto (pixel): imposta il riquadro massimo di riconoscimento: il soggetto deve essere più piccolo della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Sensibilità: imposta la sensibilità del rilevamento intrusione: più alto è il valore, più facilmente si attiva l'allarme. La sensibilità è legata alla porzione del soggetto che entra nell'area. Ad esempio, con 100% l'allarme si attiva non appena il soggetto tocca il limite dell'area impostata; con 50% l'allarme si attiva quando il 50% del soggetto ha oltrepassato il limite.

Attributi della persona: identifica i pedoni rilevati in base ai loro attributi: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino e direzione.

Attributi del veicolo: identifica le immagini dei veicoli a motore rilevati in base ad attributi come colore, marca e tipo (disponibile su alcuni modelli).

Soggetto rilevato: imposta i soggetti per il rilevamento intrusione:

Pedone: l'allarme di intrusione si attiva solo per i pedoni.

Veicolo a motore: l'allarme di intrusione si attiva solo per i veicoli a motore.

Veicolo non motorizzato: l'allarme di intrusione si attiva solo per i veicoli non motorizzati.

Riquadro di rilevamento: visualizza le linee delle regole di rilevamento.

Numero regola: selezione del numero di regola; la funzione Intrusione consente di impostare fino a 4 regole di rilevamento.

Abilitazione regola: ogni linea di regola dispone di un interruttore di abilitazione

indipendente, associato al numero di regola selezionato.

Area di impostazione delle regole: in base ai parametri impostati, consente di tracciare in quest'area l'area di rilevamento o la linea di attivazione.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

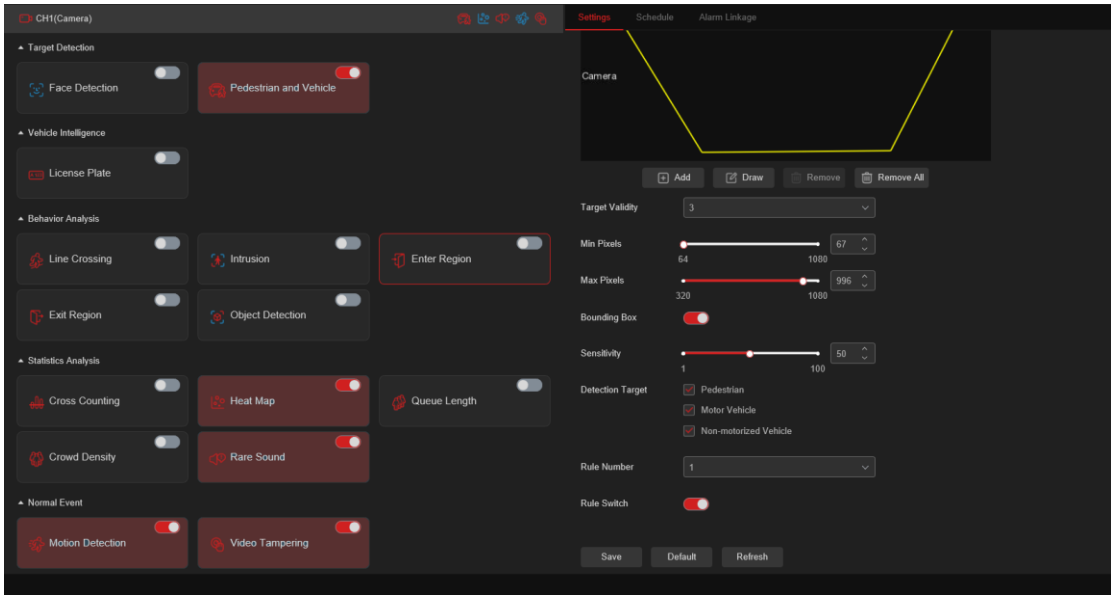
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Rimuovi tutto: rimuove tutte le linee di regola.

7.14.7 Ingresso area

Il rilevamento ingresso area individua i soggetti che entrano nell'area provenendo dall'esterno (i soggetti che compaiono già all'interno dell'area non generano allarme) e, in base al risultato, attiva le azioni di allarme.



Ingresso area: abilita o disabilita la funzione di rilevamento ingresso area.

Affidabilità soggetto: grado di somiglianza tra il soggetto rilevato e il tipo di rilevamento impostato: 1 corrisponde a una somiglianza pari o superiore all'80%, 2 al 60%, 3 al 40% e 4 al 20%.

Dimensione minima soggetto (pixel): imposta il riquadro minimo di riconoscimento: il soggetto deve essere più grande della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Dimensione massima soggetto (pixel): imposta il riquadro massimo di riconoscimento: il soggetto deve essere più piccolo della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Sensibilità: imposta la sensibilità del rilevamento ingresso area: più alto è il valore, più facilmente si attiva l'allarme. La sensibilità è legata alla porzione del soggetto che entra nell'area. Ad esempio, con 100% l'allarme si attiva non appena il soggetto tocca il limite dell'area impostata; con 50% l'allarme si attiva quando il 50% del soggetto ha oltrepassato il limite.

Attributi della persona: identifica i pedoni rilevati in base ai loro attributi: colore degli

indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino e direzione.
Attributi del veicolo: identifica le immagini dei veicoli a motore rilevati in base ad attributi come colore, marca e tipo (disponibile su alcuni modelli).
Soggetto rilevato: imposta i soggetti per il rilevamento ingresso area.

Pedone: l'allarme di ingresso area si attiva solo per i pedoni.

Veicolo a motore: l'allarme di ingresso area si attiva solo per i veicoli a motore.

Veicolo non motorizzato: l'allarme di ingresso area si attiva solo per i veicoli non motorizzati.

Riquadro di rilevamento: visualizza le linee delle regole di rilevamento.

Numero regola: la funzione Ingresso area consente di impostare fino a 4 regole di rilevamento.

Abilitazione regola: ogni regola dispone di un interruttore di abilitazione indipendente, associato al numero di regola selezionato.

Area di impostazione delle regole: in base ai parametri impostati, consente di tracciare in quest'area l'area di rilevamento o la linea di attivazione.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

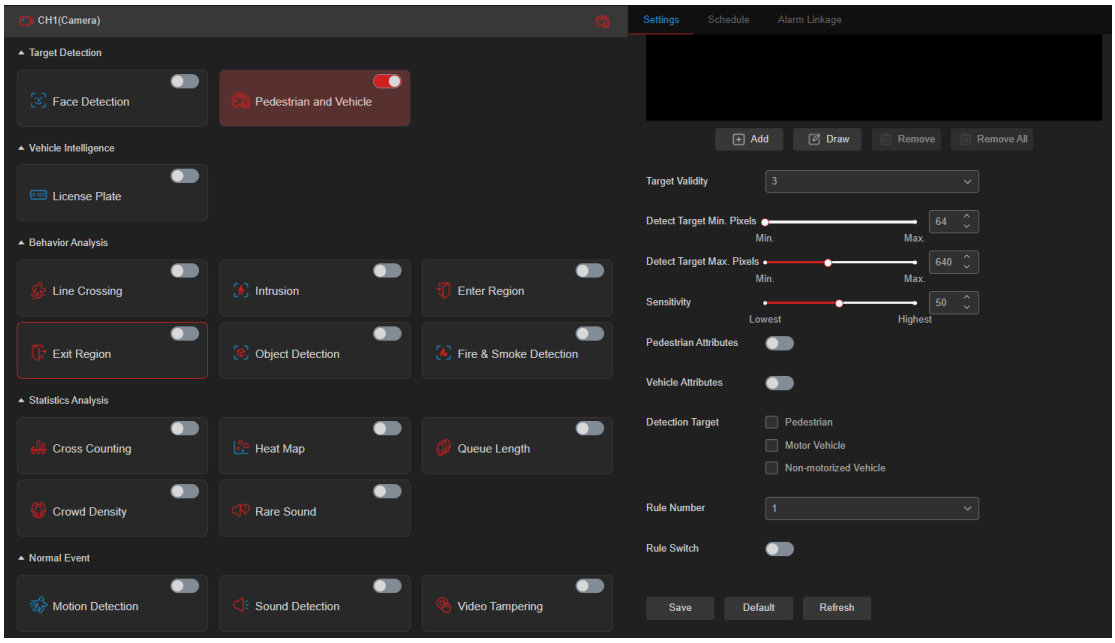
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Rimuovi tutto: rimuove tutte le linee di regola.

7.14.8 Uscita area

Il rilevamento uscita area individua i soggetti che escono dall'area verso l'esterno (i soggetti che compaiono già all'esterno dell'area non generano allarme) e, in base al risultato, attiva le azioni di allarme.



Uscita area: abilita o disabilita la funzione di rilevamento uscita area.
Affidabilità soggetto: grado di somiglianza tra il soggetto rilevato e il tipo di rilevamento impostato: 1 corrisponde a una somiglianza pari o superiore all'80%, 2 al 60%, 3 al 40% e 4 al 20%.

Dimensione minima soggetto (pixel): imposta il riquadro minimo di riconoscimento: il soggetto deve essere più grande della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Dimensione massima soggetto (pixel): imposta il riquadro massimo di riconoscimento: il soggetto deve essere più piccolo della dimensione impostata per essere riconosciuto. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Sensibilità: imposta la sensibilità del rilevamento uscita area: più alto è il valore, più facilmente si attiva l'allarme. La sensibilità è legata alla porzione del soggetto che esce dall'area. Ad esempio, con 100% l'allarme si attiva non appena il soggetto tocca il limite dell'area impostata; con 50% l'allarme si attiva quando il 50% del soggetto ha oltrepassato il limite.
Attributi della persona: identifica i pedoni rilevati in base ai loro attributi: colore degli indumenti superiori e inferiori, sesso, età, cappello, occhiali, maniche, tipo di pantaloni, zaino e direzione.
Attributi del veicolo: identifica le immagini dei veicoli a motore rilevati in base ad attributi come colore, marca e tipo (disponibile su alcuni modelli).
Soggetto rilevato: imposta i soggetti per il rilevamento uscita area:

Pedone: l'allarme di uscita area si attiva solo per i pedoni.

Veicolo a motore: l'allarme di uscita area si attiva solo per i veicoli a motore.

Veicolo non motorizzato: l'allarme di uscita area si attiva solo per i veicoli non motorizzati.

Riquadro di rilevamento: visualizza le linee delle regole di rilevamento.

Numero regola: la funzione Uscita area consente di impostare fino a 4 regole di rilevamento.

Abilitazione regola: ogni regola dispone di un interruttore di abilitazione indipendente, associato al numero di regola selezionato.

Area di impostazione delle regole: in base ai parametri impostati, consente di tracciare in quest'area l'area di rilevamento o la linea di attivazione.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

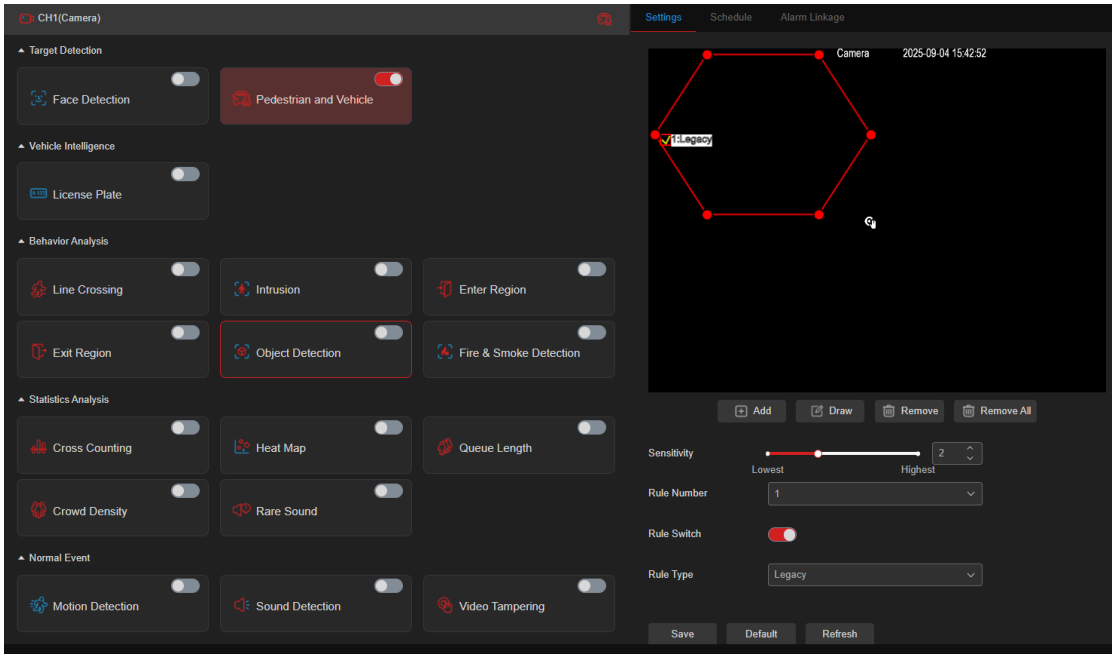
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Rimuovi tutto: rimuove tutte le linee di regola.

7.14.9 Rilevamento oggetti

Il rilevamento oggetti genera un allarme quando nella scena sorvegliata viene rilevato un oggetto abbandonato o la scomparsa di un oggetto.



Rilevamento oggetti: abilita la funzione di allarme di rilevamento oggetti.

Sensibilità: filtra i piccoli disturbi: più alta è la sensibilità, più piccoli sono gli oggetti rilevabili.

Riquadro di rilevamento: visualizza le linee delle regole di rilevamento.

Numero regola: è possibile impostare fino a 4 regole di rilevamento.

Abilitazione regola: ogni regola dispone di un interruttore di abilitazione indipendente, associato al numero di regola selezionato.

Tipo di regola: imposta se l'allarme deve essere generato per oggetti abbandonati o rimossi nell'area di rilevamento. Sono disponibili tre tipi: Abbandonato, Rimosso, Rimosso e abbandonato. L'impostazione è associata al numero di regola selezionato.

Area di impostazione delle regole: consente di impostare, modificare e visualizzare le regole.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

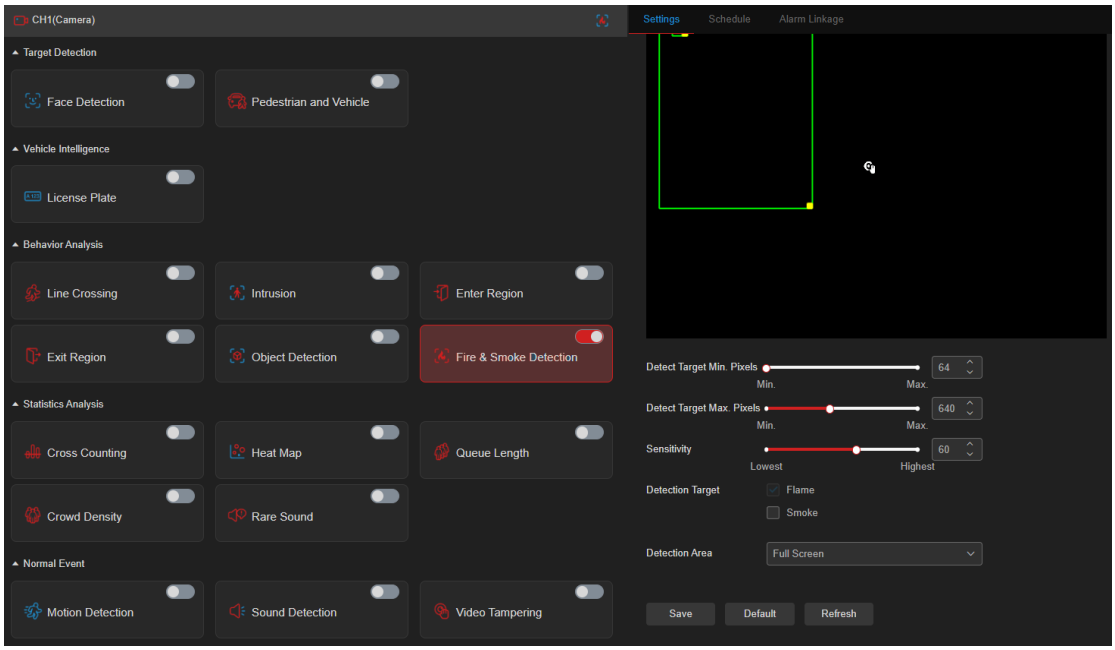
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Rimuovi tutto: rimuove tutte le regole.

7.14.10 Rilevamento fuoco e fumo

Questa funzione analizza in tempo reale il flusso video della telecamera e, tramite algoritmi di riconoscimento delle immagini, rileva la presenza di fiamme o fumo nell'area generando un allarme.



Rilevamento fuoco e fumo: abilita o disabilita la funzione di rilevamento fuoco e fumo.

Dimensione minima soggetto (pixel): imposta la dimensione minima in pixel per il rilevamento di fuoco e fumo: fiamme e fumo devono essere più grandi della dimensione impostata per essere rilevati. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Dimensione massima soggetto (pixel): imposta la dimensione massima in pixel per il rilevamento di fuoco e fumo: fiamme e fumo devono essere più piccoli della dimensione impostata per essere rilevati. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Sensibilità: una sensibilità più elevata aumenta la capacità di rilevare fiamme e fumo, ma resta comunque possibile la generazione di falsi allarmi.

Soggetto rilevato: selezionare il tipo di soggetto che la telecamera deve rilevare.

Fiamme: rileva le fiamme libere.

Fumo: rileva il fumo.

Area di rilevamento: imposta l'area di rilevamento. Sono disponibili due modalità.

Schermo intero: viene analizzata l'intera area inquadrata dalla telecamera.

Definita dall'utente: viene analizzata solo l'area delimitata con un riquadro personalizzato.

Impostazione delle regole: consente di impostare, modificare e visualizzare le regole. Sono supportate aree di rilevamento poligonali con un numero di lati compreso tra 3 e 8.

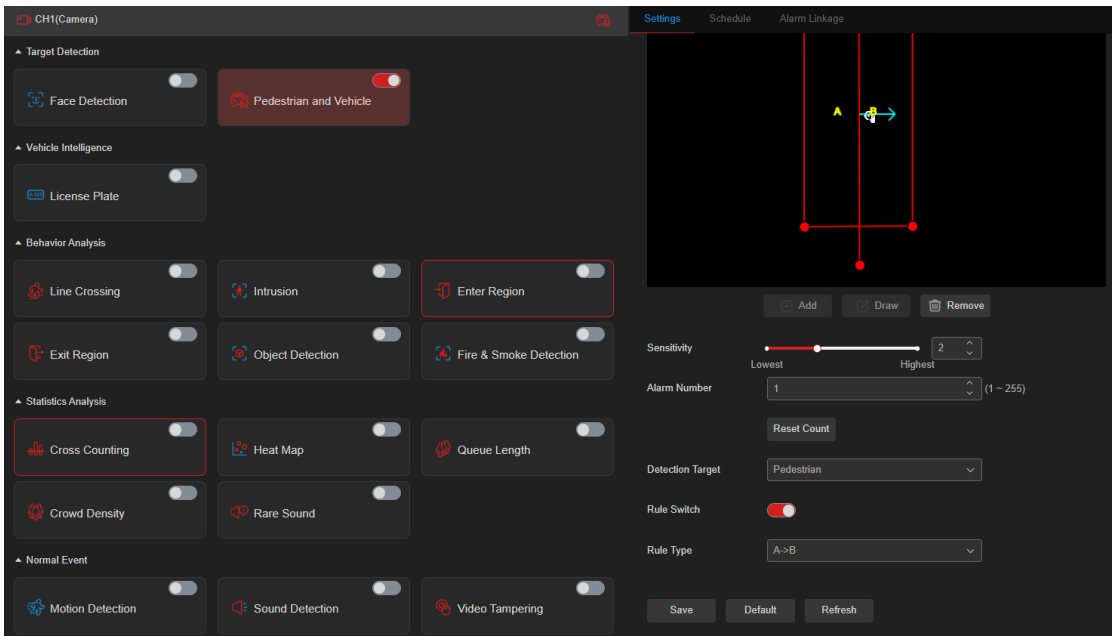
Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: elimina la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

7.14.11 Conteggio attraversamenti

La funzione di conteggio attraversamenti registra il passaggio di specifici soggetti attraverso una linea nell'area sorvegliata. La linea impostata delimita due aree, A e B, ai suoi lati. Ad esempio, se la regola della linea è A→B, quando un soggetto proviene dall'area A, attraversa la linea di rilevamento ed esce nell'area B, il conteggio in ingresso aumenta di 1; quando un soggetto proviene dall'area B, attraversa la linea ed esce nell'area A, il conteggio in uscita aumenta di 1. A ogni incremento del conteggio, l'allarme viene generato solo se la differenza tra conteggio in ingresso e conteggio in uscita è maggiore o uguale al valore impostato in Soglia allarme. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Conteggio attraversamenti: abilita o disabilita la funzione di conteggio attraversamenti.
Sensibilità: filtra i piccoli disturbi: più alta è la sensibilità, più piccoli sono i soggetti rilevabili; può essere utilizzata anche per rilevare soggetti più lontani nella scena.
Soggetto rilevato: imposta il tipo di soggetto da riconoscere per il conteggio attraversamenti. Sono disponibili 4 modalità; cambiando modalità e salvando, il conteggio corrente viene azzerato.

Movimento: rileva tutti i soggetti, inclusi persone, auto, scatoloni e altri oggetti.
Pedone: identifica solo i soggetti di forma umana.
Veicolo a motore: identifica solo i veicoli a motore.
Veicolo non motorizzato: identifica solo i veicoli non motorizzati.

Soglia allarme: imposta la condizione di attivazione dell'allarme. La telecamera genera l'allarme di conteggio attraversamenti quando il conteggio viene aggiornato e la differenza tra conteggio in ingresso e conteggio in uscita è maggiore o uguale al valore impostato.
Azzera conteggio: azzera il conteggio visualizzato.
Riquadro di rilevamento: visualizza le linee delle regole di rilevamento.
Abilitazione regola: abilita la linea di regola corrispondente al numero corrente.
Tipo di regola: imposta la direzione che incrementa i conteggi in ingresso e in uscita. Sono disponibili due tipi: A→B e B→A. Ad esempio, selezionando A→B, il conteggio in

ingresso aumenta quando il soggetto proviene dall'area A ed esce nell'area B; il conteggio in uscita aumenta quando il soggetto proviene dall'area B ed esce nell'area A.

Area di impostazione del conteggio: consente di tracciare in quest'area la linea di regola per il conteggio attraversamenti.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

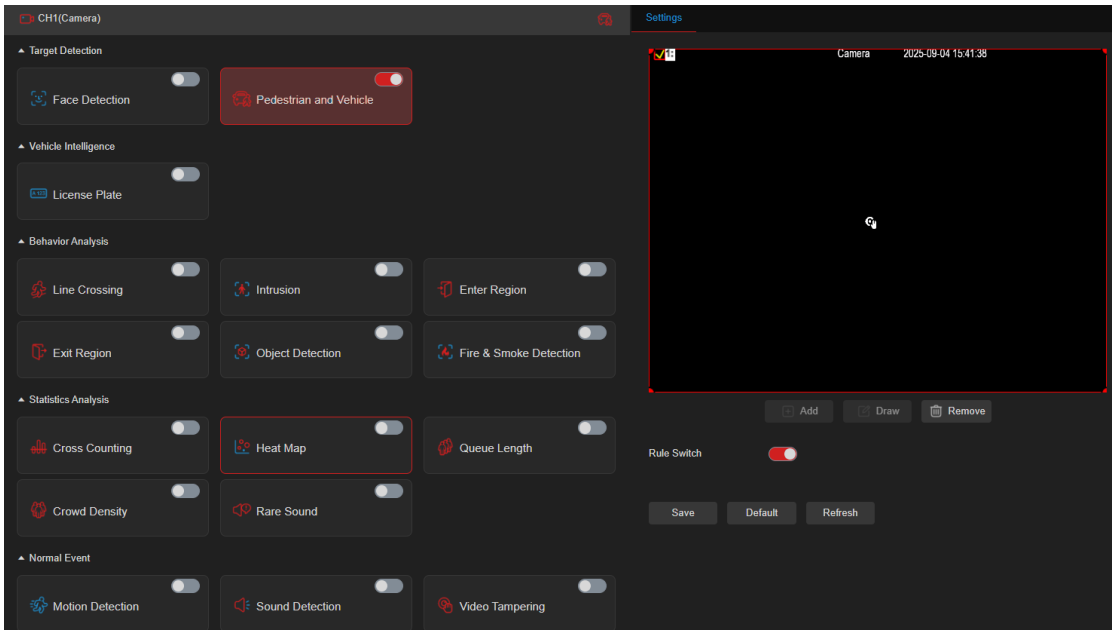
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la linea di regola selezionata nell'area di impostazione.

Area del conteggio: visualizza le statistiche del conteggio attraversamenti. Per regolarne la posizione di visualizzazione fare riferimento al paragrafo 7.1.

7.14.12 Heat map (mappa di calore)

La funzione heat map consente di impostare l'intera inquadratura o aree specifiche in cui rilevare l'attività delle persone. I dati vengono salvati e caricati a intervalli di 10 minuti. Il report heat map rappresenta visivamente la distribuzione delle persone sia nel tempo sia nello spazio, consentendo di valutare facilmente il livello di attività di ciascuna area della scena. Questa funzione supporta solo la registrazione dei dati, non la generazione di allarmi.



Heat map: abilita o disabilita la funzione di statistica heat map.

Abilitazione regola: abilita la regola corrispondente al numero corrente.

Impostazione area di monitoraggio: imposta l'area in cui la funzione heat map della telecamera rileva l'attività; per impostazione predefinita è selezionata l'intera area.

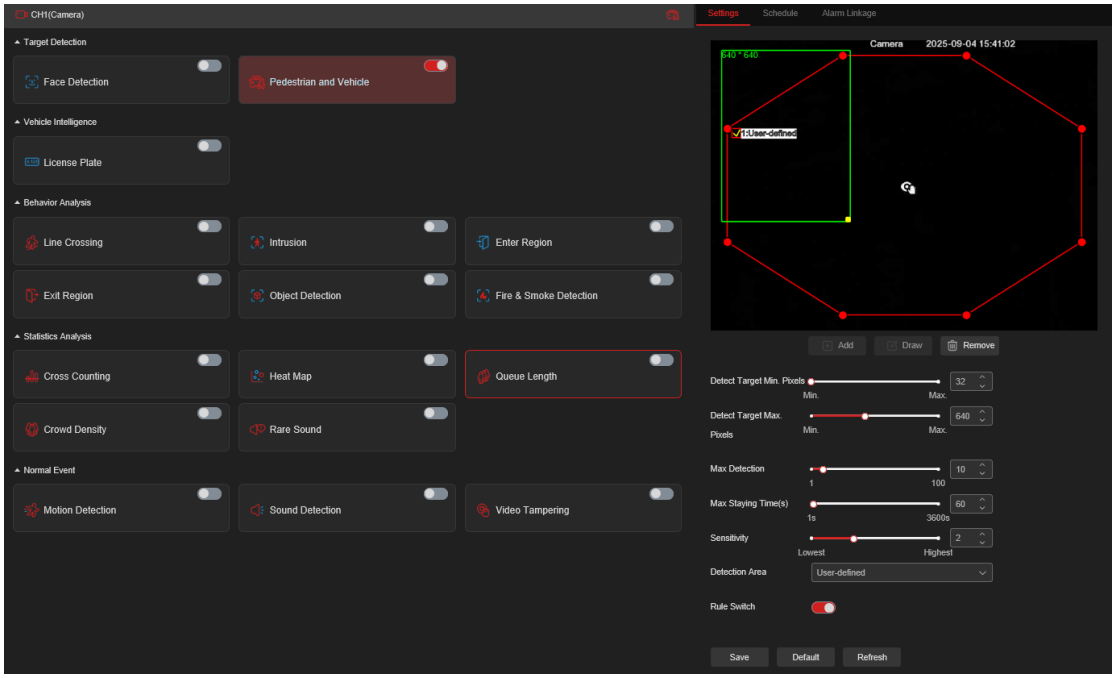
Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: rimuove la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

7.14.13 Lunghezza coda

La funzione di rilevamento lunghezza coda monitora il numero di persone in coda nell'area impostata e il relativo tempo di attesa, generando un allarme quando la coda è troppo lunga o il tempo di attesa supera il limite impostato.



Lunghezza coda: abilita o disabilita la funzione di rilevamento lunghezza coda.
Dimensione minima soggetto (pixel): con riferimento alla risoluzione 1080p, esclude i soggetti con testa più piccola della dimensione impostata. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Dimensione massima soggetto (pixel): con riferimento alla risoluzione 1080p, esclude i soggetti con testa più grande della dimensione impostata. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.
Numero massimo: numero massimo di teste ammesso nell'area di rilevamento; superato questo valore viene generato un allarme.
Tempo massimo di permanenza: tempo massimo di permanenza consentito nell'area di rilevamento: se trascorso questo tempo nessuna persona ha lasciato l'area, viene generato un allarme (il conteggio parte dall'uscita dell'ultima persona dall'area; se al raggiungimento del tempo impostato nessuno è ancora uscito, il servizio viene considerato in ritardo e si attiva l'allarme).

Nota: il conteggio riparte solo quando un soggetto esce dall'area di rilevamento; la scomparsa improvvisa di un soggetto all'interno dell'area viene ignorata. Il conteggio avviene solo quando nell'area è presente un soggetto rilevato.
Sensibilità: filtra i piccoli disturbi: più alta è la sensibilità, più piccoli sono i soggetti rilevabili.

Riquadro di rilevamento: visualizza il riquadro di rilevamento e le linee delle regole di rilevamento.

Area di rilevamento: imposta l'area analizzata dalla funzione lunghezza coda. Sono disponibili due modalità.

Schermo intero: viene analizzata l'intera area inquadrata dalla telecamera.

Definita dall'utente: l'area di rilevamento viene definita dall'utente.

Abilitazione regola: abilita la regola corrispondente al numero corrente; visualizzato quando si imposta un'area di rilevamento personalizzata.

Impostazione area di rilevamento: disponibile con l'area di rilevamento personalizzata; consente di impostare aree con un numero di lati compreso tra 3 e 8.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

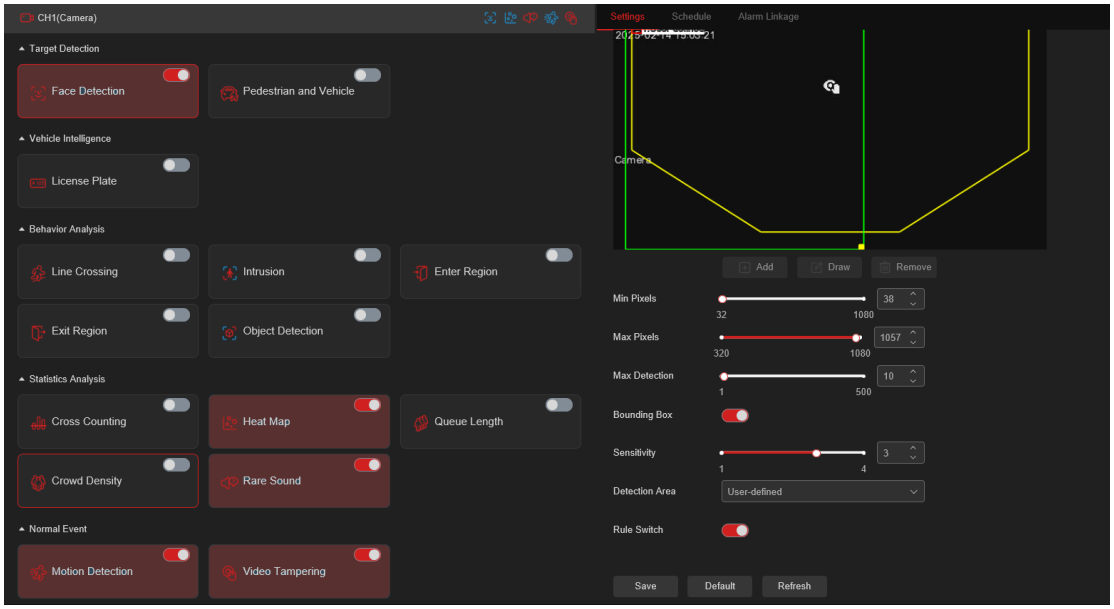
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: elimina la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Area di visualizzazione conteggio: visualizza il numero di persone presenti nell'area monitorata e il tempo di attesa della coda per il completamento del servizio in corso. Per regolarne la posizione di visualizzazione fare riferimento al paragrafo 7.1.

7.14.14 Densità di folla

La funzione di rilevamento densità di folla identifica, tramite il riconoscimento delle teste, il numero di persone presenti nell'area monitorata e genera un allarme quando tale numero supera il valore impostato.



Densità di folla: abilita la funzione di rilevamento densità di folla.

Dimensione minima soggetto (pixel): con riferimento alla risoluzione 1080p, esclude i soggetti con testa più piccola della dimensione impostata. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Dimensione massima soggetto (pixel): con riferimento alla risoluzione 1080p, esclude i

soggetti con testa più grande della dimensione impostata. Posizionando il mouse sulla barra di regolazione, l'anteprima a destra mostra la dimensione effettiva del riquadro, che può anche essere trascinato per regolarla; il riquadro scompare dall'anteprima 5 secondi dopo aver allontanato il mouse.

Numero massimo: numero massimo di teste ammesso nell'area di rilevamento; superato questo valore viene generato un allarme.

Sensibilità: filtra i piccoli disturbi: più alta è la sensibilità, più piccoli sono i soggetti rilevabili.

Riquadro di rilevamento: visualizza il riquadro di rilevamento e le linee delle regole di rilevamento.

Area di rilevamento: imposta l'area analizzata dalla funzione densità di folla. Sono disponibili due modalità.

Schermo intero: viene analizzata l'intera area inquadrata dalla telecamera.

Definita dall'utente: l'area di rilevamento viene definita dall'utente.

Abilitazione regola: abilita la regola corrispondente al numero corrente; visualizzato quando si imposta un'area di rilevamento personalizzata.

Impostazione area di rilevamento: disponibile con l'area di rilevamento personalizzata; consente di impostare aree con un numero di lati compreso tra 3 e 8.

Aggiungi: aggiunge una regola di rilevamento predefinita nell'area di impostazione.

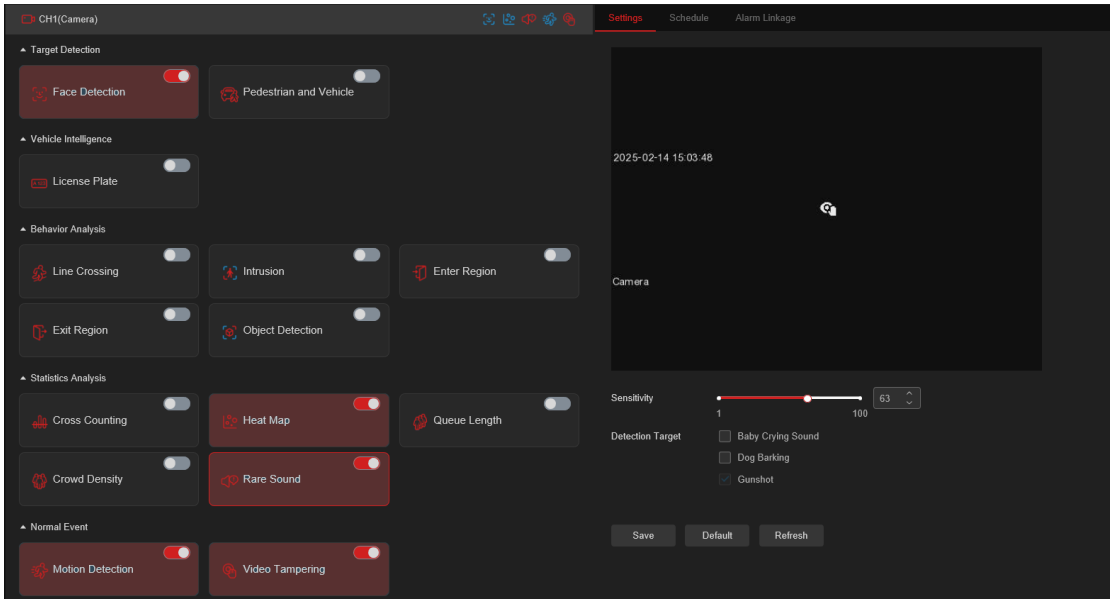
Disegna: consente di disegnare manualmente una regola di rilevamento nell'area di impostazione.

Rimuovi: elimina la regola selezionata nell'area di impostazione delle regole.

Area di visualizzazione conteggio: visualizza il numero di persone presenti nell'area monitorata. Per regolarne la posizione di visualizzazione fare riferimento al paragrafo 7.1 Impostazioni di visualizzazione.

7.14.15 Suoni anomali

Il rilevamento dei suoni anomali può essere configurato per diversi tipi di suono in base allo scenario di applicazione, ad esempio pianto di neonato, spari, abbaiare di cani, ecc. Quando la telecamera rileva uno dei suoni impostati, viene generato un allarme.

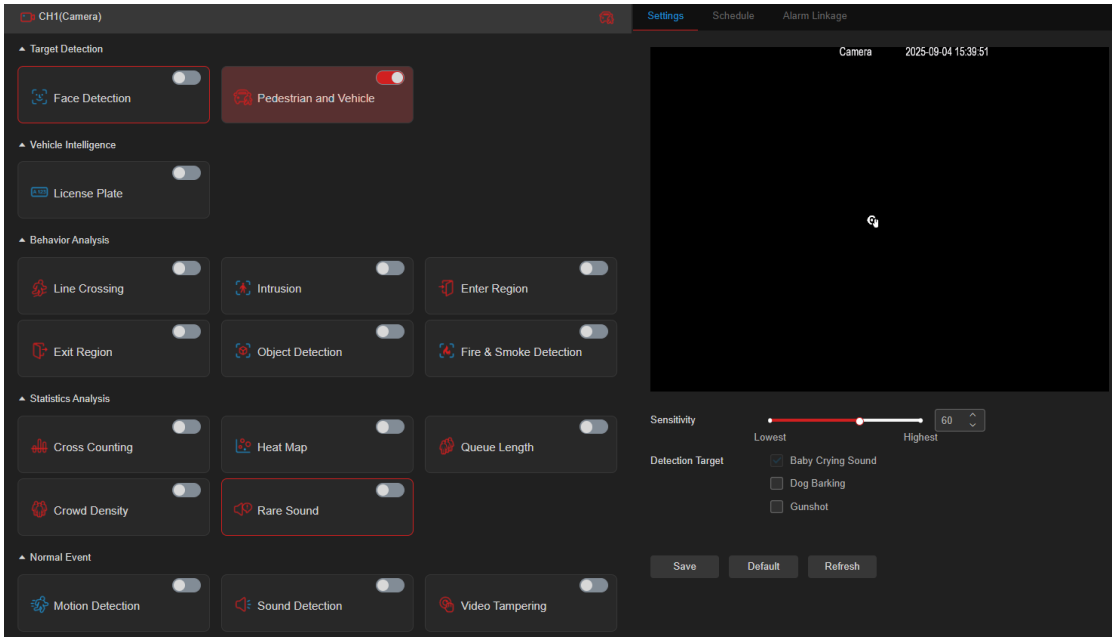


Suoni anomali: abilita o disabilita la funzione di rilevamento dei suoni anomali.
Sensibilità: sensibilità, intervallo 1–100.
Soggetto rilevato: tipi di suono da rilevare.

Pianto di neonato: selezionare la casella per rilevare il pianto di un neonato.
Abbaiare di cani: selezionare la casella per rilevare l'abbaiare di un cane.
Spari: selezionare la casella per rilevare il rumore di uno sparo.

7.14.16 Rilevamento movimento

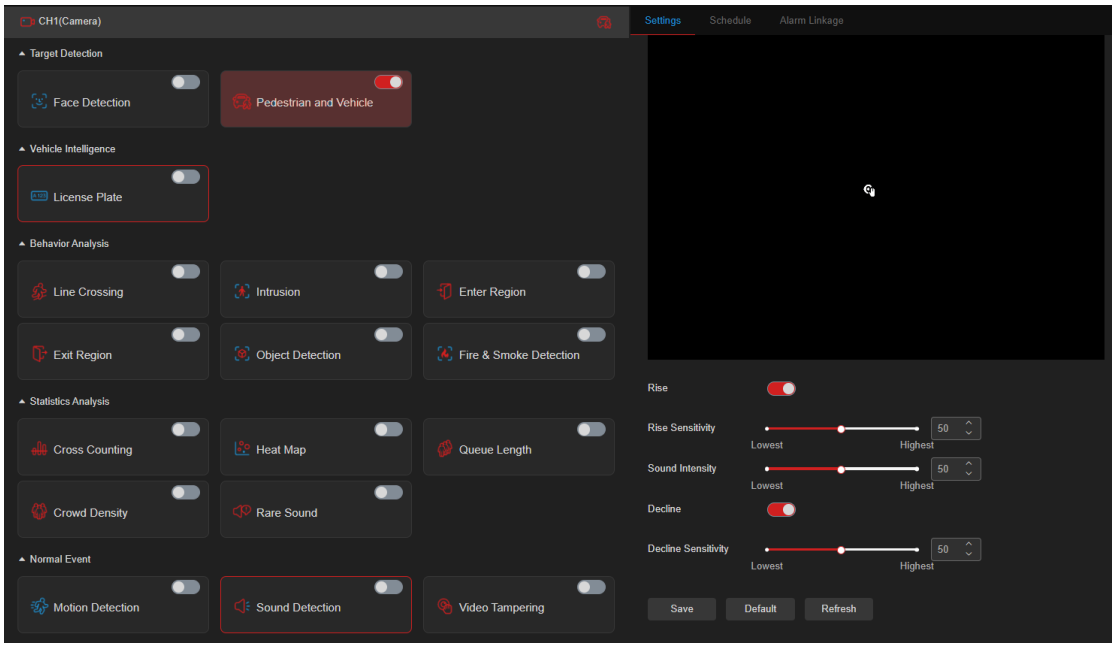
In questa pagina si configurano i parametri del rilevamento di movimento. Quando la telecamera rileva il movimento di un soggetto nell'inquadratura, attiva una serie di azioni di allarme: ad esempio invia all'indirizzo e-mail impostato un messaggio di avviso con l'immagine della telecamera che ha generato l'allarme (se l'opzione è abilitata) e una notifica push tramite l'app mobile.



Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, delimitare la zona di rilevamento nella finestra a destra. Solo i movimenti all'interno della zona attivano l'allarme.
Rilevamento movimento: attiva o disattiva il rilevamento di movimento.
Movimento AI: imposta i soggetti per il rilevamento di movimento.
Pedone: rileva e segnala solo i soggetti di forma umana.
Veicolo: rileva e segnala solo i soggetti con forma di veicolo.
Tutti i movimenti: genera un allarme per qualsiasi movimento nell'area di rilevamento.

7.14.17 Rilevamento audio

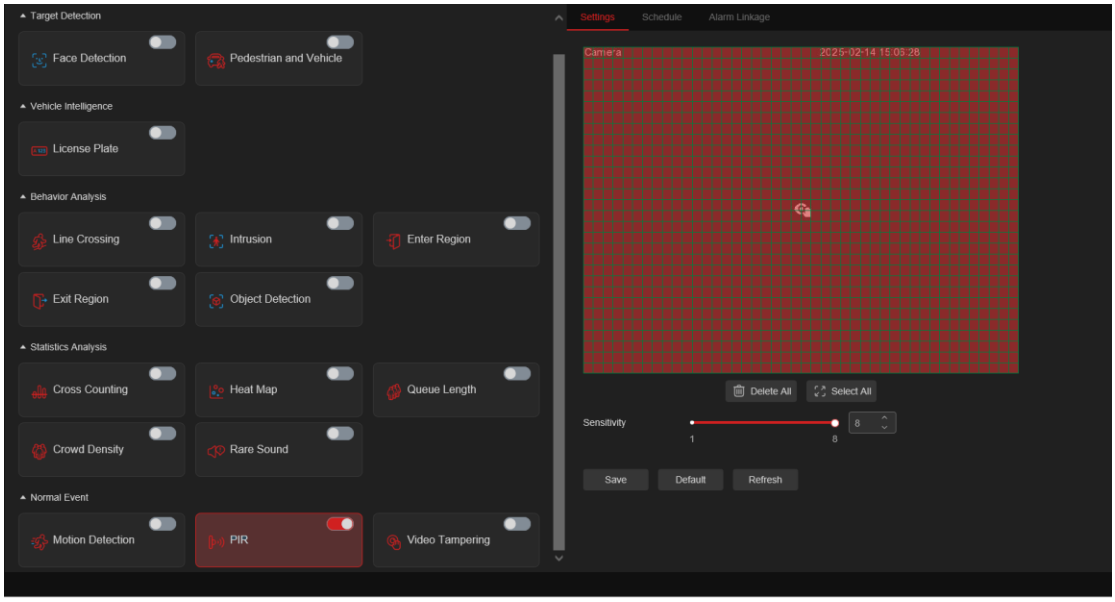
Quando la telecamera rileva nell'ingresso audio una variazione che soddisfa i parametri di rilevamento impostati, viene generato un allarme.



Rilevamento audio: abilita o disabilita il rilevamento audio.
Aumento: abilita o disabilita il rilevamento dell'aumento di volume. Se abilitato, l'allarme si attiva solo in caso di aumento improvviso del volume.
Sensibilità aumento: livello di sensibilità all'aumento del suono, impostabile da 1 a 100: valori più alti indicano una maggiore sensibilità.
Intensità sonora: imposta la soglia di intensità sonora: con una soglia più alta è necessario un suono più forte per attivare l'allarme di aumento (impostabile da 1 a 100).
Diminuzione: abilita o disabilita il rilevamento della diminuzione di volume. Se abilitato, l'allarme si attiva solo in caso di calo improvviso del volume.
Sensibilità diminuzione: livello di sensibilità alla diminuzione del suono, impostabile da 1 a 100: valori più alti indicano una maggiore sensibilità.

7.14.18 PIR

La funzione PIR (sensore a infrarossi passivo) effettua il rilevamento percependo la radiazione infrarossa emessa dal corpo umano o da altri esseri viventi.



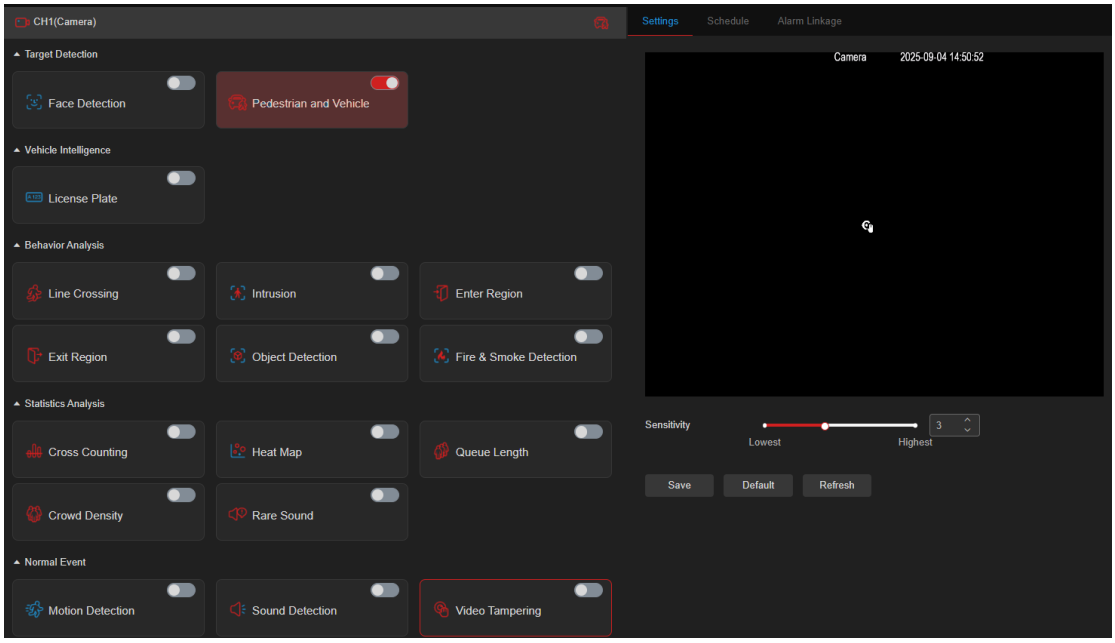
Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, delimitare l'area di rilevamento nella finestra a destra. Solo i movimenti all'interno dell'area attivano l'allarme.

PIR: abilita o disabilita il sensore PIR.

Sensibilità: imposta la sensibilità del rilevamento: più alto è il valore, maggiore è la sensibilità.

7.14.19 Manomissione video

Rileva la manomissione dell'immagine live (ad esempio l'oscuramento dell'obiettivo) e genera un allarme.

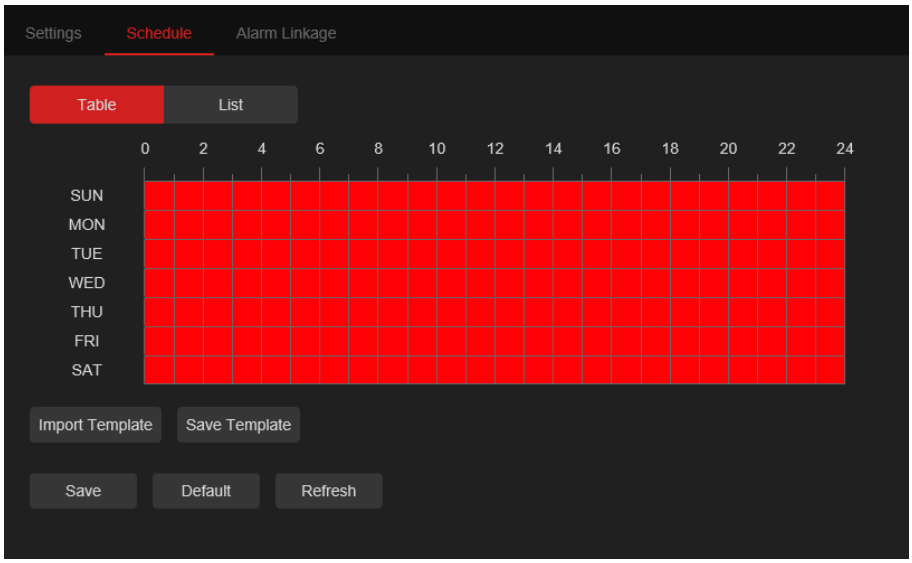


Manomissione video: abilita il rilevamento dell'oscuramento della telecamera.

Sensibilità: imposta la sensibilità del rilevamento di manomissione video: più alto è il valore, maggiore è la sensibilità.

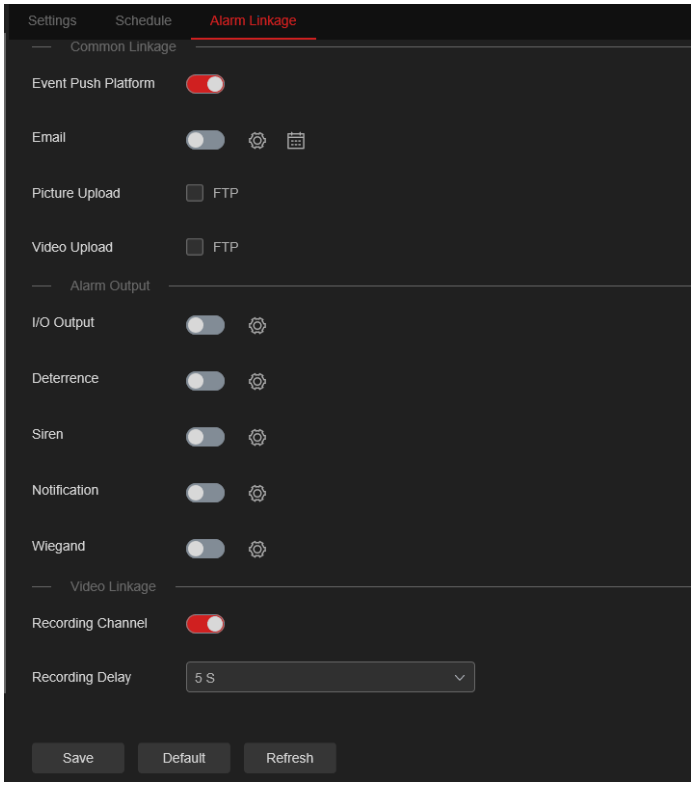
7.14.20 Programmazione eventi

Per impostare la programmazione oraria in cui ciascun evento è attivo, fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.



7.14.21 Impostazioni delle azioni di allarme

Consente di impostare le funzioni da attivare quando un evento genera un allarme.



Piattaforma push eventi: invia gli eventi a piattaforme di servizi di terze parti quando si verifica un allarme I/O. L'opzione è selezionata per impostazione predefinita. Per le impostazioni dettagliate, fare riferimento al paragrafo 7.24.2 Piattaforma push eventi.
E-mail: stabilisce se la telecamera invia un'e-mail quando un evento genera un allarme.

Fare clic sul pulsante Impostazioni o sul pulsante Programmazione a destra per impostare i parametri e-mail; vedere il paragrafo 7.19 Impostazioni e-mail.

Caricamento immagini: selezionando FTP, quando un evento genera un allarme la telecamera invia un'immagine al server FTP associato. È necessario associare prima il server FTP; fare riferimento al paragrafo 7.9 Impostazioni del server FTP. Fare clic sul pulsante Impostazioni a destra per selezionare il canale di cui caricare le immagini di allarme sul server FTP.

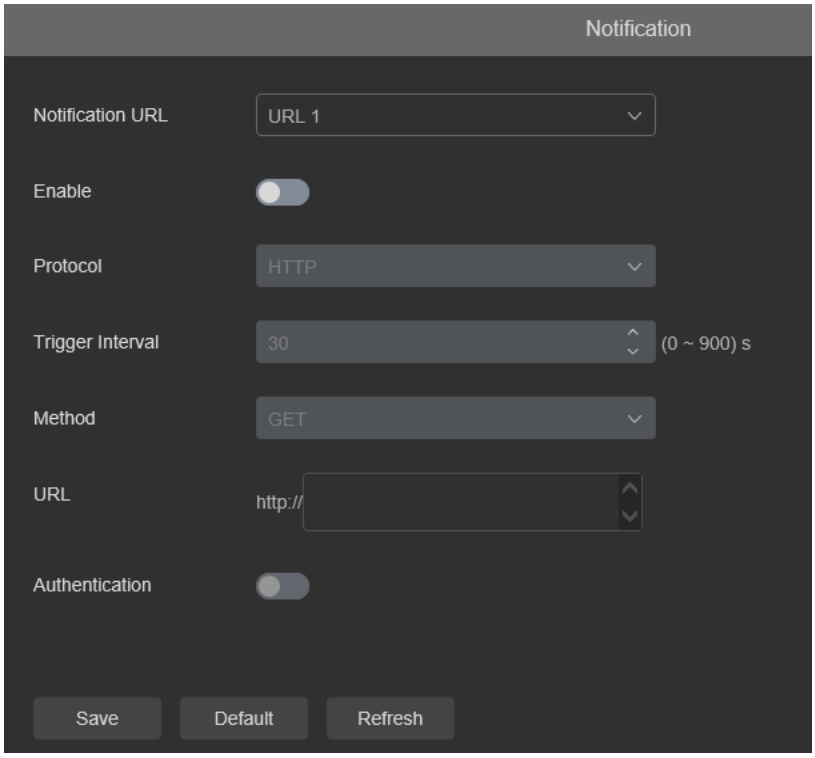
Caricamento video: selezionando FTP, quando un evento genera un allarme la telecamera invia il video al server FTP associato. È necessario associare prima il server FTP alla telecamera; fare riferimento al paragrafo 7.9 Impostazioni del server FTP. Fare clic sul pulsante Impostazioni a destra per selezionare il canale da caricare sul server FTP.

Uscita I/O: uscita di allarme I/O attivata quando la telecamera genera un allarme evento. Fare clic sul pulsante Impostazioni a destra per selezionare l'uscita di allarme I/O. Per la durata dell'uscita e la programmazione, fare riferimento al paragrafo 7.10.2 Impostazioni uscita allarme.

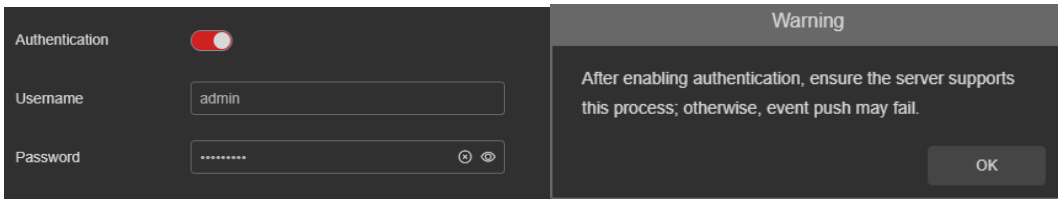
Deterrenza: abilita la deterrenza luminosa: all'attivazione dell'allarme, la risposta avviene secondo i parametri della luce bianca e delle luci rossa e blu impostati nel paragrafo 7.11 Impostazioni deterrenza. È possibile impostare i parametri direttamente facendo clic sul pulsante Impostazioni a destra.

Sirena: abilita la sirena: all'attivazione dell'allarme, la risposta avviene secondo i parametri impostati nel paragrafo 7.12 Impostazioni sirena. È possibile impostare i parametri direttamente facendo clic sul pulsante Impostazioni a destra.

Notifica: la notifica di allarme personalizzata consente di inviare le informazioni di allarme del dispositivo a più server specificati (è necessario che il server sia già stato integrato e collaudato con il dispositivo). Per configurarla, fare clic sul pulsante di impostazione della notifica personalizzata  per aprire la pagina delle impostazioni.



URL di notifica: selezione del server; sono supportati fino a tre server, uguali o diversi.
Abilita: attiva/disattiva l'invio al server: se attivo, è possibile impostare i parametri del server e il dispositivo invia le informazioni di allarme al server quando genera un allarme. Se disattivato, i parametri risultano disabilitati (in grigio) e le informazioni di allarme non vengono inviate al server (ogni server ha un interruttore indipendente).
Protocollo: protocollo di invio delle informazioni di allarme al server: HTTP o HTTPS.
Intervallo di invio: intervallo tra gli invii, da 0 s a 900 s. Il dispositivo invia le informazioni di allarme al server rispettando l'intervallo impostato. Ad esempio, se una persona si muove a lungo davanti alla telecamera, il rilevamento di movimento si attiva più volte consecutivamente: con un intervallo di 30 secondi, dopo l'invio di un allarme il dispositivo non ne invia un altro per i 30 secondi successivi, anche se l'evento si ripete. Se dopo 30 secondi il soggetto è ancora presente, viene inviato un secondo allarme.
Metodo: metodo di invio: sono supportati i metodi POST e GET (solo il metodo POST consente l'invio di immagini).
URL: indirizzo del server: inserire l'indirizzo del servizio e il numero di porta in base al protocollo selezionato, nel formato "Indirizzo:Porta/Stringa" (è possibile scegliere liberamente il server e la stringa da configurare, ad esempio: 192.168.1.100:1133/Notification...).



Autenticazione: attivando l'interruttore viene visualizzato un messaggio relativo all'autenticazione. Se il server richiede l'autenticazione, è necessario attivare questo

interruttore per utilizzare correttamente le notifiche di allarme personalizzate.
Nome utente: nome utente per l'autenticazione sul server.
Password: password per l'autenticazione sul server.
Predefinito: facendo clic su questo pulsante vengono ripristinate tutte le impostazioni predefinite della notifica.
Wiegand: abilita la trasmissione Wiegand: quando viene riconosciuta una targa, l'informazione viene trasmessa al sistema di controllo o al centro dati tramite l'interfaccia Wiegand (disponibile su alcuni modelli).
Canale di registrazione: abilita la registrazione associata; fare clic sul pulsante Impostazioni a destra per selezionare il canale. All'attivazione dell'allarme, il canale selezionato registra il tipo di allarme corrispondente.
Ritardo registrazione: tempo per cui la telecamera continua a registrare dopo la fine dell'allarme.

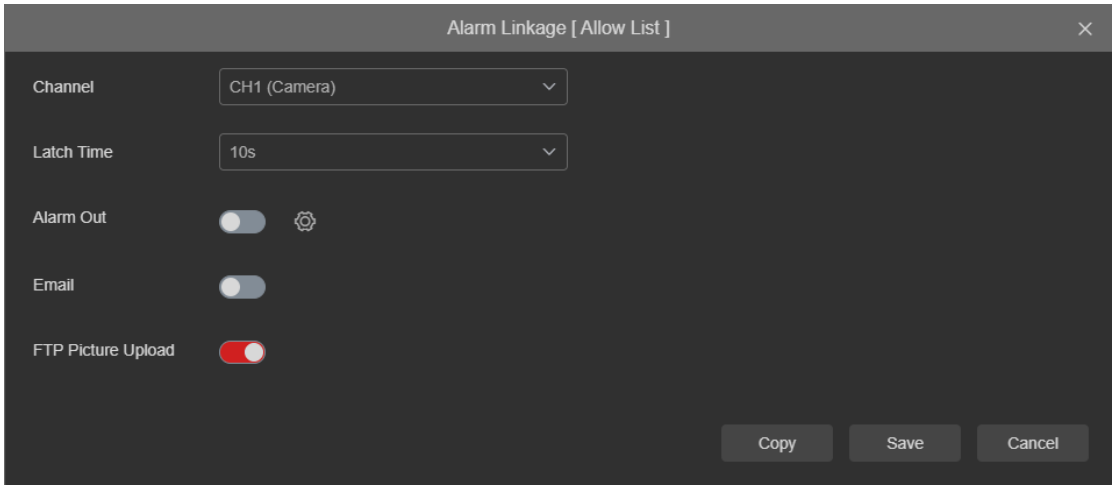
7.15 Gestione liste

7.15.1 Riconoscimento facciale

La funzione di riconoscimento facciale, finalizzata all'identificazione del soggetto rilevato, richiede un archivio di dati di riferimento per il confronto. Tramite la funzione di gestione del database viene creato l'archivio per il confronto dei volti.
Nota: le modifiche al database diventano pienamente effettive dopo un breve ricaricamento del sistema.



Visualizzazione criterio di allarme: nella telecamera ha solo funzione di promemoria del criterio: il verde indica la lista consentiti (white list), il rosso la lista bloccati (black list) e nessun colore il gruppo sconosciuti.
Nome gruppo: consente di modificare il nome del gruppo; il nome del gruppo viene indicato nella notifica di allarme.
Elimina: elimina il gruppo; i primi 3 gruppi non possono essere eliminati.
Modifica: apre la gestione delle immagini di riferimento del gruppo; per i dettagli, vedere la figura seguente.
Abilita: il riconoscimento facciale utilizza i dati del gruppo per il confronto.
Allarme: interruttore generale di abilitazione della risposta all'allarme.
Criterio: criterio di allarme; i primi 3 gruppi non sono modificabili, gli altri gruppi possono essere impostati come Consenti o Nega.
Somiglianza: durante il confronto dei volti, l'allarme viene generato quando la somiglianza supera il valore impostato.
Azioni di allarme: impostazione dell'allarme del gruppo.



Tempo di attivazione: tempo per cui l'uscita di allarme I/O rimane attiva quando la telecamera acquisisce un'immagine e il confronto ha esito positivo.

Nota: la telecamera deve supportare l'uscita I/O; il periodo di funzionamento è controllato dalla relativa programmazione.

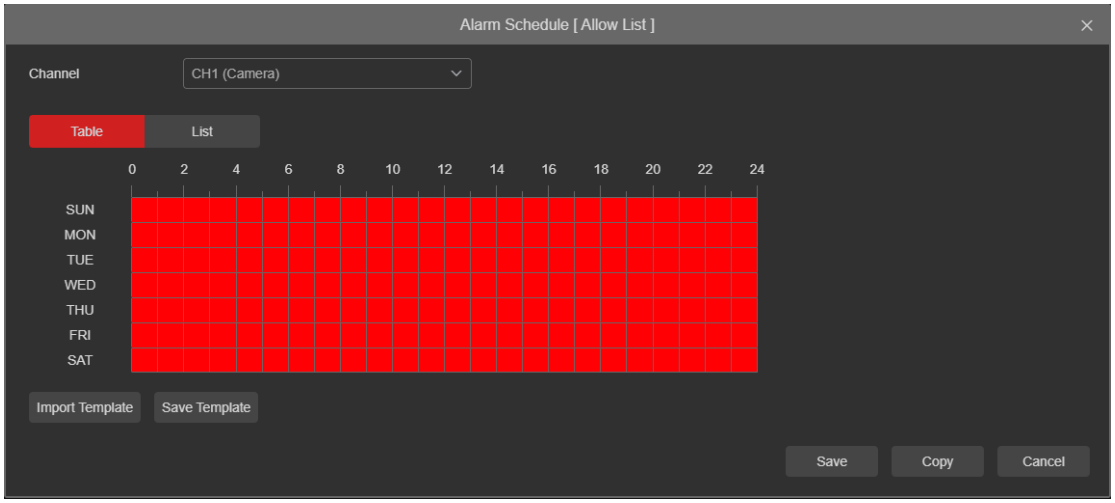
Uscita allarme: interruttore di abilitazione.

E-mail: abilita l'invio di un'e-mail quando il riconoscimento facciale del gruppo ha esito positivo.

Caricamento immagini FTP: abilita l'invio dell'immagine al server FTP associato quando il riconoscimento facciale del gruppo ha esito positivo.

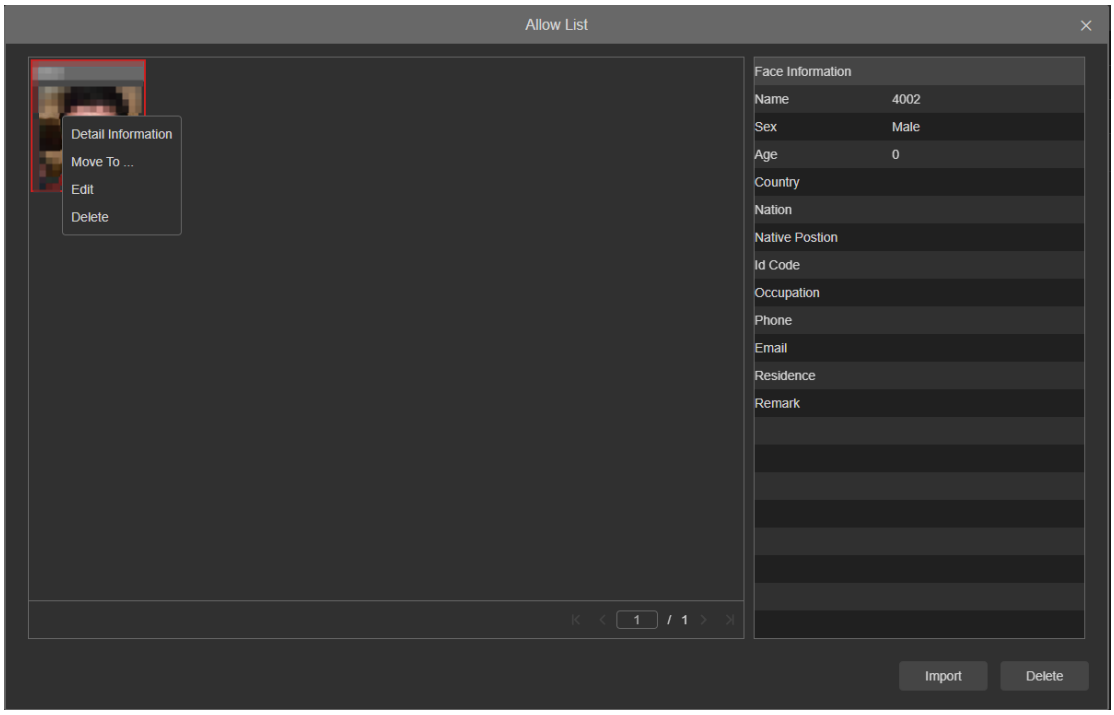
Nota: anche in questo caso il periodo di attivazione è controllato dalla programmazione; è necessario associare prima un server FTP.

Programmazione allarme: imposta il periodo di attivazione di Uscita allarme, E-mail e Caricamento immagini FTP per l'allarme del gruppo; fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.



Aggiungi gruppo: aggiunge un nuovo gruppo al database; sono supportati fino a 16 gruppi.

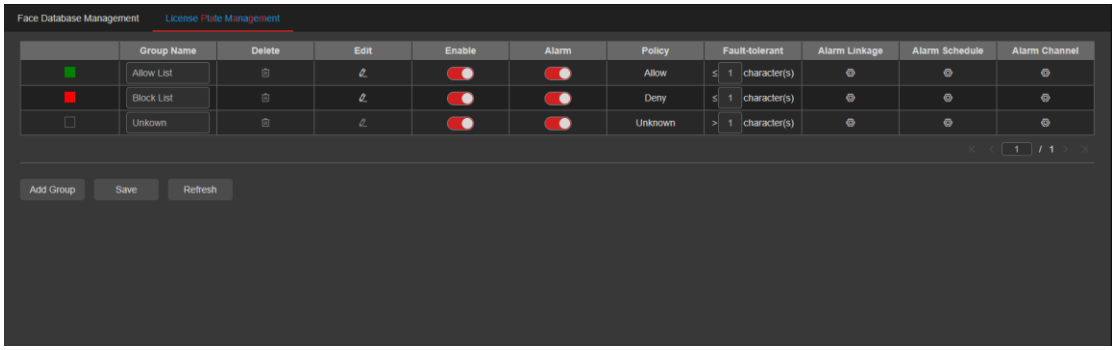
Fare clic sull'icona **Modifica** per impostare i dati di riferimento del gruppo corrispondente. La schermata è mostrata nella figura seguente.



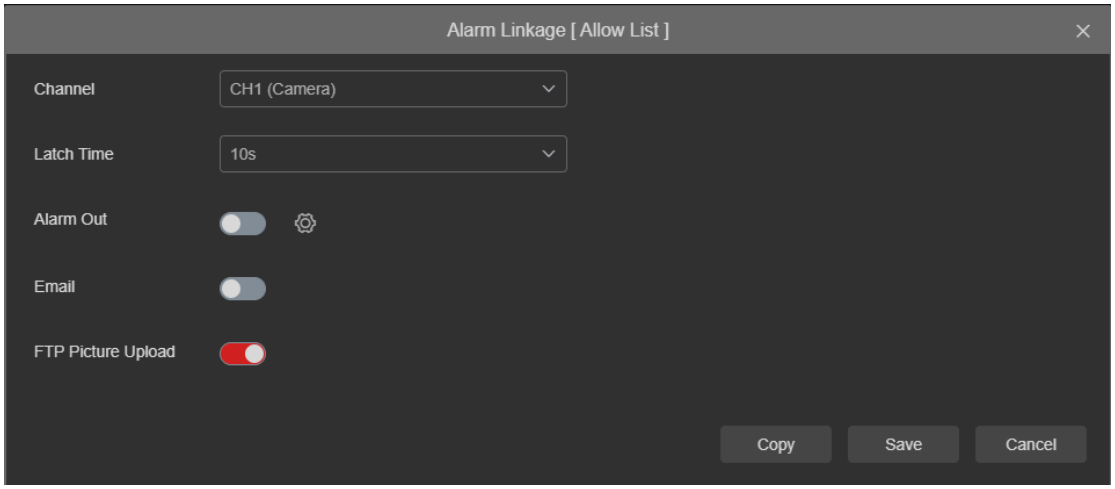
Area immagini aggiunte: mostra le immagini del database volti già aggiunte al gruppo.
Info: mostra le informazioni dell'immagine attualmente selezionata.
Informazioni dettagliate: dal menu del tasto destro del mouse, visualizza le informazioni dettagliate dell'immagine selezionata.
Sposta in...: dal menu del tasto destro del mouse, sposta l'immagine selezionata in un altro gruppo.
Modifica: dal menu del tasto destro del mouse, apre la schermata di modifica dell'immagine selezionata per modificarne le informazioni.
Elimina: dal menu del tasto destro del mouse, elimina l'immagine selezionata.
Importa: aggiunge nuovi dati di volti al gruppo corrente, importando immagini locali o immagini già acquisite dalla telecamera.
Elimina: elimina più dati di volti dal database: fare clic sul comando, selezionare le immagini da eliminare e fare di nuovo clic su Elimina.

7.15.2 Riconoscimento targhe

La funzione di riconoscimento targhe, finalizzata all'identificazione del soggetto rilevato, richiede un archivio di dati di riferimento per il confronto. Tramite la funzione di gestione del database viene creato l'archivio per il confronto delle targhe.
Nota: le modifiche al database diventano pienamente effettive dopo un breve ricaricamento del sistema.

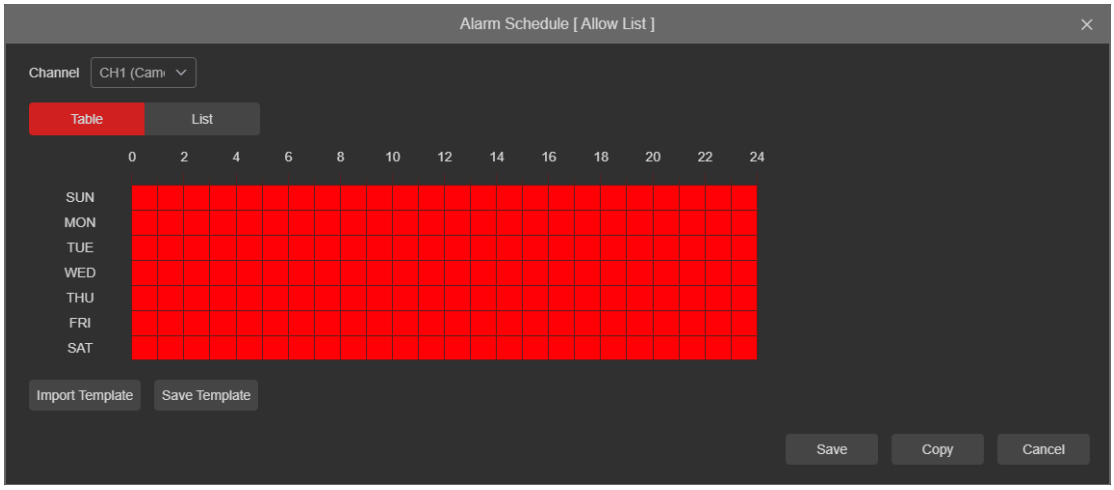


Visualizzazione criterio di allarme: nella telecamera ha solo funzione di promemoria del criterio: il verde indica la lista consentiti (white list), il rosso la lista bloccati (black list) e nessun colore la lista delle targhe sconosciute.
Nome gruppo: consente di modificare il nome del gruppo; il nome del gruppo viene indicato nella notifica di allarme.
Elimina: elimina il gruppo; i primi 3 gruppi non possono essere eliminati.
Modifica: apre la gestione dei dati di riferimento del gruppo; per i dettagli, vedere la figura seguente.
Abilita: il riconoscimento targhe utilizza i dati del gruppo per il confronto.
Allarme: interruttore generale di abilitazione della risposta all'allarme.
Criterio: criterio di allarme; i primi 3 gruppi non sono modificabili, gli altri gruppi possono essere impostati come Consenti o Nega.
Tolleranza errore: numero di caratteri non corrispondenti ammessi tra la targa rilevata e quella impostata: più basso è il valore, maggiore è la corrispondenza dei risultati.
Nota: se si desidera ricercare una targa conoscendone solo pochi caratteri, impostare la tolleranza al valore massimo: verranno trovate anche molte targhe non pertinenti, ma i risultati sono ordinati per somiglianza, con le targhe più simili in cima all'elenco, così da individuare facilmente la targa desiderata.
Azioni di allarme: impostazione dell'allarme del gruppo.

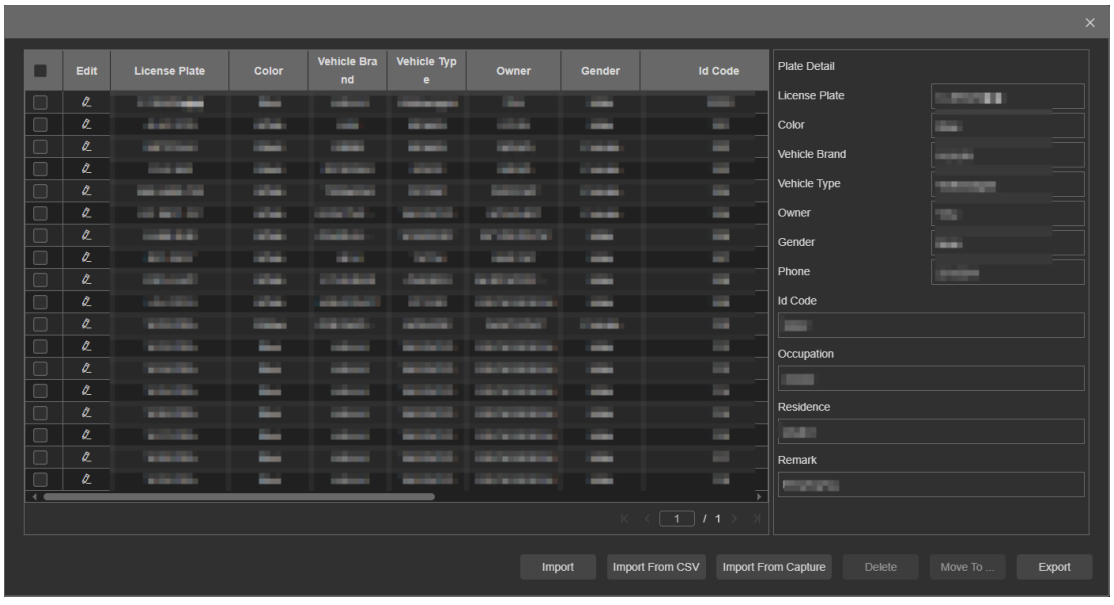


Tempo di attivazione: tempo per cui l'uscita di allarme I/O rimane attiva quando la telecamera acquisisce un'immagine e il confronto ha esito positivo.
Nota: la telecamera deve supportare l'uscita I/O; il periodo di funzionamento è controllato dalla relativa programmazione.

Uscita allarme: interruttore di abilitazione.
E-mail: abilita l'invio di un'e-mail quando il riconoscimento facciale del gruppo ha esito positivo.
Caricamento immagini FTP: abilita l'invio dell'immagine al server FTP associato quando il riconoscimento facciale del gruppo ha esito positivo.
Nota: anche in questo caso il periodo di attivazione è controllato dalla programmazione; è necessario associare prima un server FTP.
Programmazione allarme: imposta il periodo di attivazione di Uscita allarme, E-mail e Caricamento immagini FTP per l'allarme del gruppo; fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.

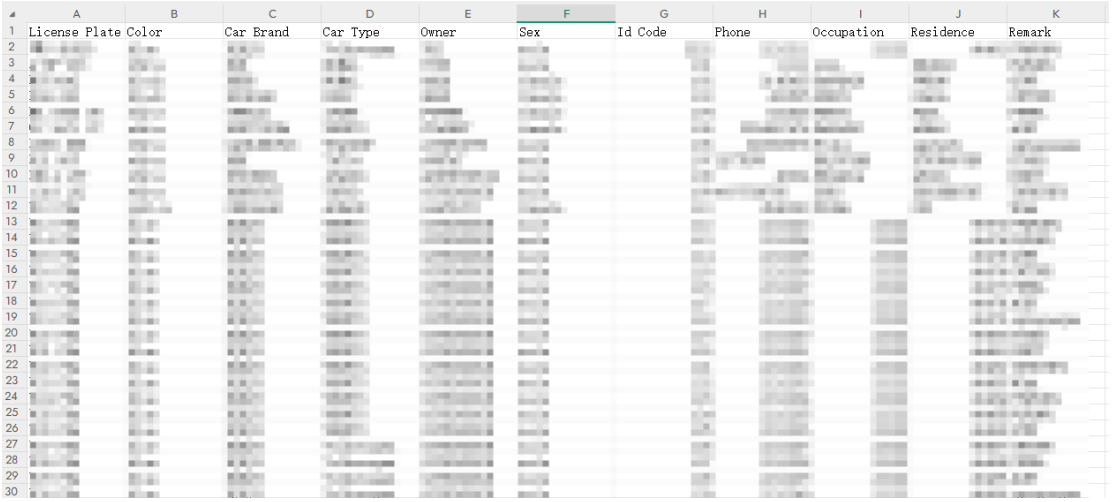


Fare clic sull'icona **Modifica** per impostare i dati di riferimento del gruppo corrispondente. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Le informazioni sulle targhe possono essere aggiunte in tre modi: Importa, Importa da CSV, Importa da catture locali. Se si superano i 5000 record, viene visualizzato il messaggio "Il numero di dati aggiunti ha raggiunto il limite del gruppo".
1) Fare clic sul pulsante **Importa** per aggiungere manualmente una singola targa.
2) Fare clic sul pulsante **Importa da CSV** per importare uno o più record da un file CSV,

nel formato indicato di seguito.

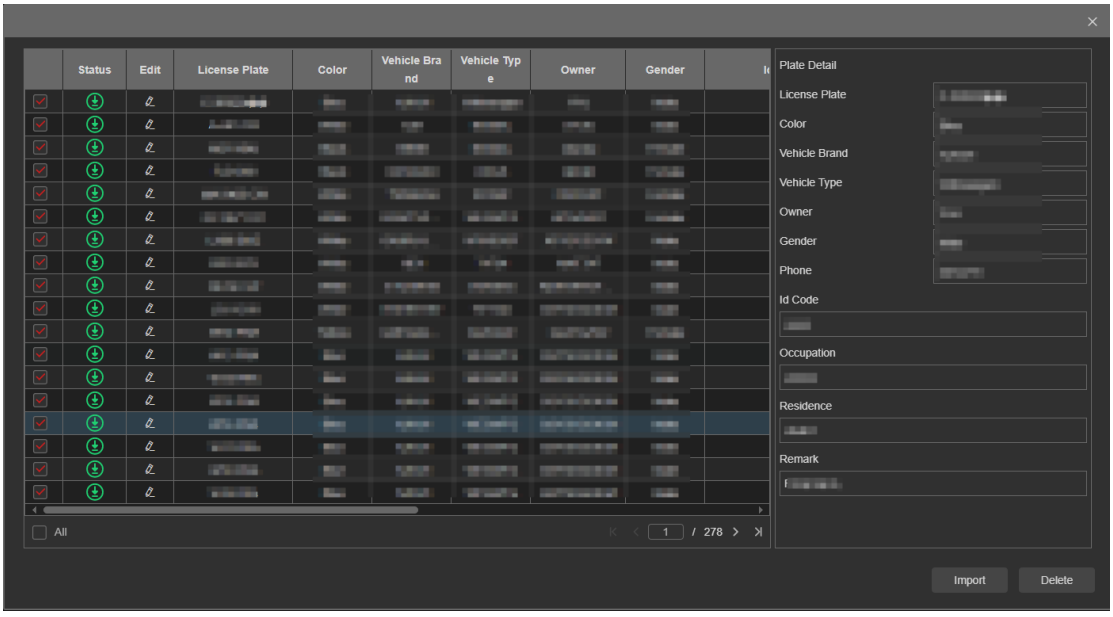


Selezionare il file CSV delle targhe da importare e fare clic sul pulsante Importa per aggiungerle al gruppo; utilizzare il pulsante Elimina per eliminare le targhe non desiderate.

3) Fare clic sul pulsante **Importa da catture** per importare nel database le informazioni sulle targhe acquisite localmente.

Selezionare Data, Durata e Gruppo di allarme e fare clic su **Cerca**: verranno ricercate tutte le targhe salvate da tutti i dispositivi nel periodo indicato.

Tutto: seleziona tutte le informazioni sulle targhe.



Fare clic su un record per modificare le informazioni della targa; al termine, fare clic sul pulsante **Salva**. Se la modifica ha esito positivo, l'icona diventa .

4) **Elimina:** selezionare la casella delle targhe desiderate e fare clic sul pulsante per eliminarle.

5) **Sposta in...:** selezionare la casella delle targhe desiderate e fare clic sul pulsante per spostarle in un altro gruppo.

6) Fare clic sul pulsante **Esporta** per esportare e salvare le informazioni dell'intero gruppo.

Abilita: il riconoscimento targhe utilizza i dati del gruppo per il confronto.

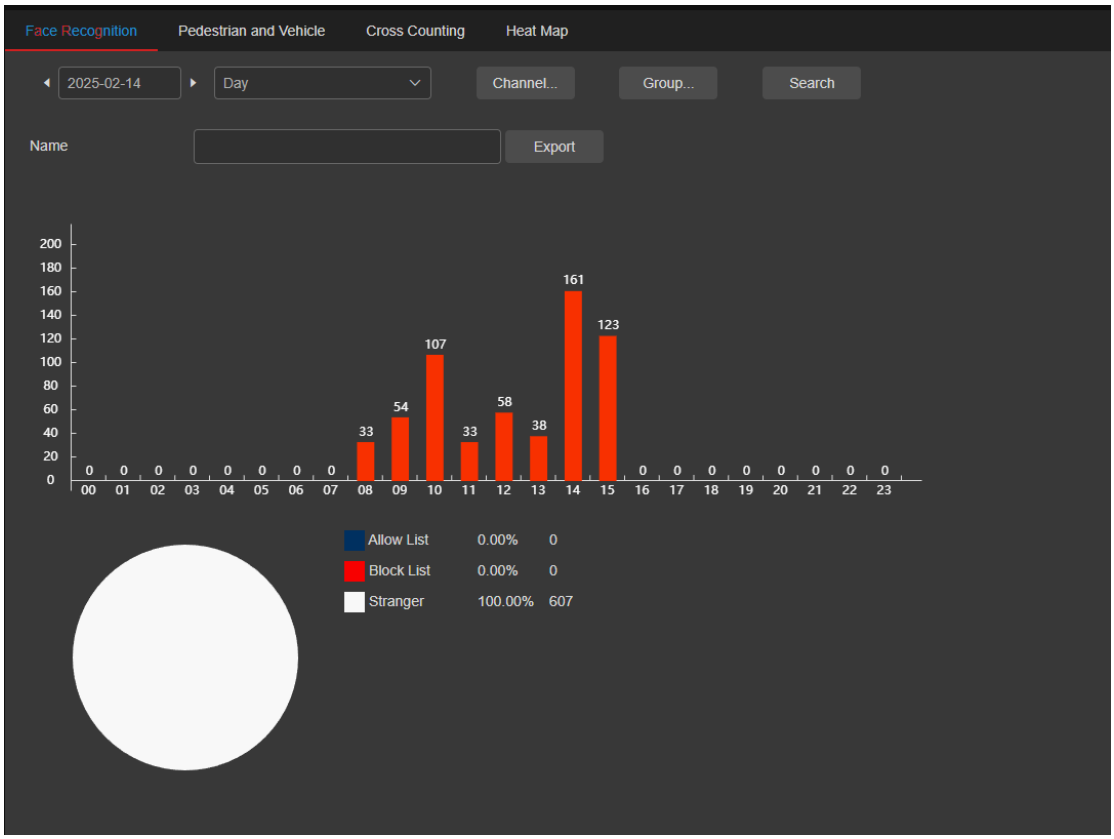
Aggiungi gruppo: aggiunge un nuovo gruppo al database; sono supportati fino a 16 gruppi.

7.16 Statistiche

Funzione di analisi statistica dei dati AI.

7.16.1 Riconoscimento facciale

La funzione di analisi statistica delle catture dei volti ricerca e conteggia i dati dei volti salvati sulla scheda SD in base ai parametri di ricerca impostati. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Data: data di riferimento per la modalità di ricerca.
Modalità di ricerca: la ricerca dei dati supporta 5 intervalli di tempo: giorno, settimana, mese, trimestre, anno.
Gruppo: gruppo da includere nella ricerca delle statistiche.
Cerca: ripete la ricerca dei dati in base ai parametri di ricerca correnti.
Esporta: per esportare i dati della ricerca corrente in un file Excel è necessario indicare il nome del file di esportazione.
Area di visualizzazione: mostra i risultati della ricerca corrente sotto forma di grafico a barre e di grafico a torta.

7.16.2 Pedoni e veicoli

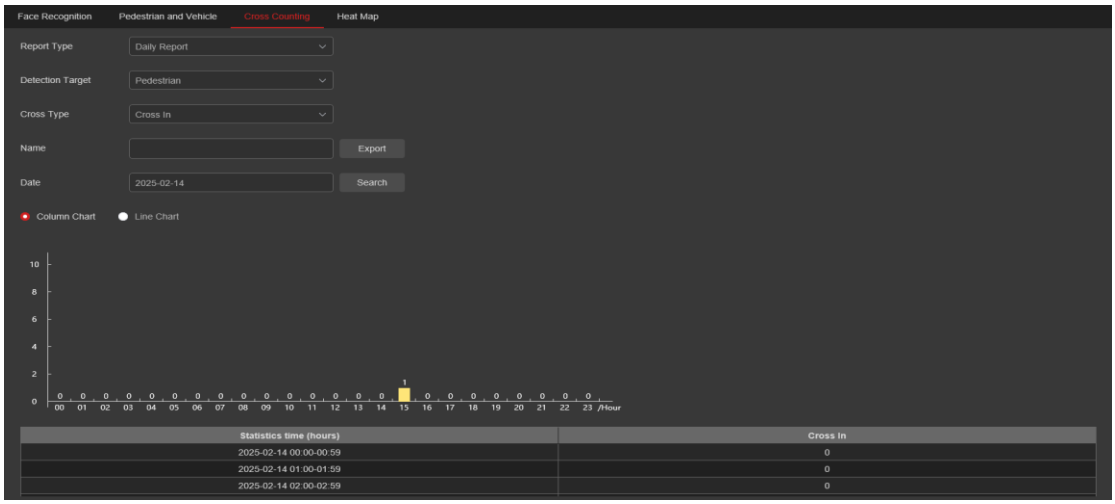
Statistiche dei dati relativi a pedoni e veicoli, comprendenti gli allarmi di Pedoni e veicoli, Conteggio attraversamenti, Intrusione, Ingresso area, Uscita area, ecc. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Data: data di riferimento per la modalità di ricerca.
Modalità di ricerca: la ricerca dei dati supporta 5 intervalli di tempo: giorno, settimana, mese, trimestre, anno.
Intelligente: ricerca in base al tipo di classificazione assegnato al momento della cattura: Pedone, Veicolo a motore, Veicolo non motorizzato, Attraversamento di linea [Pedone], Attraversamento di linea [Veicolo a motore], Attraversamento di linea [Veicolo non motorizzato], Intrusione [Pedone], Intrusione [Veicolo a motore], Intrusione [Veicolo non motorizzato], Ingresso area [Pedone], Ingresso area [Veicolo a motore], Ingresso area [Veicolo non motorizzato], Uscita area [Pedone], Uscita area [Veicolo a motore], Uscita area [Veicolo non motorizzato], per un totale di 18 gruppi di tipi.
Cerca: ripete la ricerca dei dati in base ai parametri di ricerca correnti.
Esporta: per esportare i dati della ricerca corrente in un file Excel è necessario indicare il nome del file di esportazione.
Area di visualizzazione: mostra i risultati della ricerca corrente sotto forma di grafico.

7.16.3 Conteggio attraversamenti

Questa funzione consente di ricercare e conteggiare i dati degli attraversamenti di linea. La schermata è mostrata nella figura seguente.



Tipo di report: la ricerca dei dati supporta 4 intervalli di tempo: report giornaliero, **report settimanale**, **report mensile** e **report annuale**.

Soggetto rilevato: imposta il tipo di soggetto relativo ai dati da ricercare: ad esempio, i dati generati da Movimento non possono essere ricercati con gli altri tipi. Sono disponibili tre tipi, Movimento, Persona e Veicolo, corrispondenti alle impostazioni della funzione.

Direzione: ricerca i dati in base alla direzione di attraversamento. Sono disponibili due tipi: In ingresso e In uscita.

Esporta: per esportare i dati della ricerca corrente in un file Excel è necessario indicare il nome del file di esportazione.

Ora di sistema: data di riferimento del tipo di report corrente.

Modalità: stabilisce se il grafico nell'area di visualizzazione è un istogramma o un grafico a linee.

Area di visualizzazione: mostra i risultati della ricerca corrente sotto forma di grafico.

Cerca: ricerca i dati in base alle impostazioni correnti.

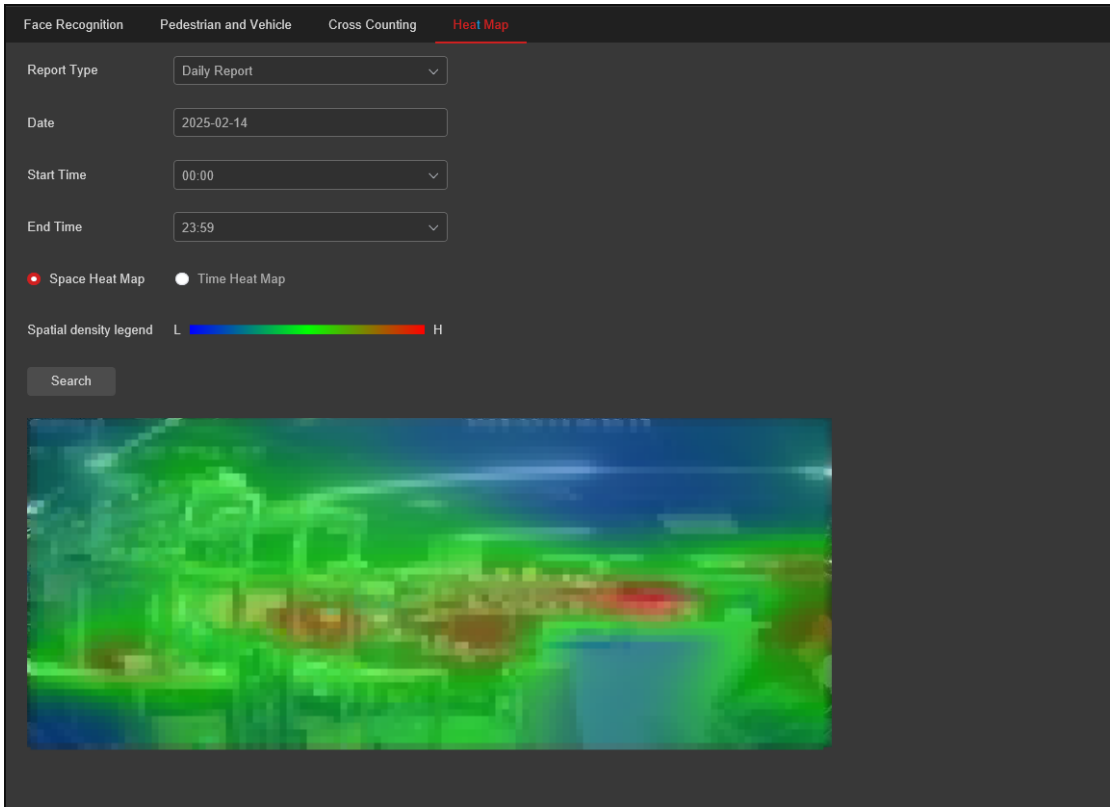
7.16.4 Heat map

Il report heat map consente di visualizzare la distribuzione delle persone secondo due dimensioni: **tempo** o **spazio**.

Heat map spaziale: mostra il livello di attività delle persone nelle diverse zone dell'immagine. Il rosso indica le zone più dense, cioè più frequentate, il blu quelle meno frequentate.

Heat map temporale: mostra il livello di attività delle persone nell'inquadratura nei diversi momenti. Il valore sull'asse verticale è un indice calcolato combinando numero di persone, tempo di permanenza e altri fattori: più alto è il valore, maggiore è l'attività; il valore non corrisponde al numero di persone.

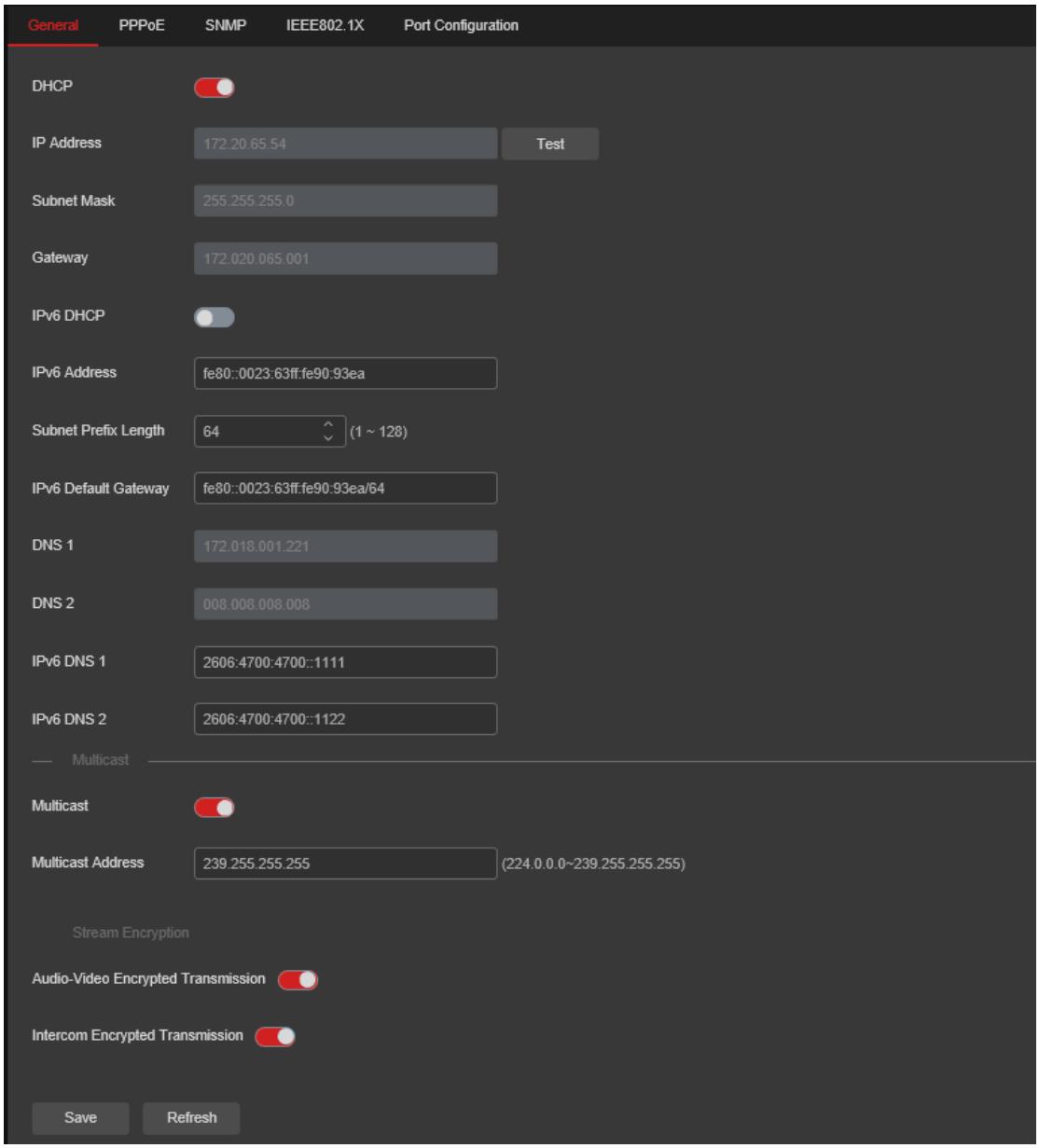
La telecamera deve disporre di una scheda SD funzionante, sulla quale vengono memorizzati i dati della heat map. La schermata è mostrata nella figura.



Tipo di report: la ricerca dei dati supporta 4 intervalli di tempo: report giornaliero, settimanale, mensile e annuale.
Data: data a cui si riferisce la ricerca dei dati.
Ora di inizio: visualizzata solo per il report giornaliero; imposta l'ora di inizio della ricerca.
Ora di fine: visualizzata solo per il report giornaliero; imposta l'ora di fine della ricerca.
Modalità: imposta la modalità di visualizzazione dei dati: grafico o tabella.
Area di visualizzazione: mostra l'andamento dell'attività nell'area monitorata sotto forma di grafico o, per i diversi periodi di tempo, sotto forma di tabella.
Cerca: ricerca i dati in base alle impostazioni correnti.

7.17 Impostazioni di rete

7.17.1 Impostazioni generali



Se il dispositivo è collegato a un router che supporta il DHCP, selezionare la casella DHCP: il router assegnerà automaticamente al dispositivo tutti i parametri di rete. In caso contrario, impostare manualmente i parametri seguenti.

Indirizzo IP: l'indirizzo IP identifica la telecamera in rete. È composto da quattro numeri compresi tra 0 e 255 separati da punti, ad esempio "192.168.001.100".

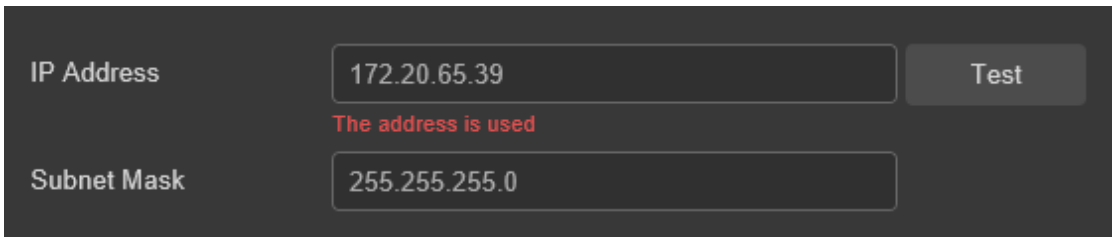
Subnet mask: parametro di rete che definisce l'intervallo di indirizzi IP utilizzabili nella rete. Se l'indirizzo IP è paragonabile alla via in cui si abita, la subnet mask è il quartiere. Anche la subnet mask è composta da quattro numeri separati da punti, ad esempio "255.255.000.000".

Gateway: indirizzo che consente alla telecamera di accedere alla rete. Il formato è lo stesso dell'indirizzo IP, ad esempio "192.168.001.001".

Indirizzo IPv6: l'indirizzo IPv6 identifica la telecamera in rete. È composto da otto numeri esadecimali compresi tra 0 e FFFF separati da due punti, ad esempio

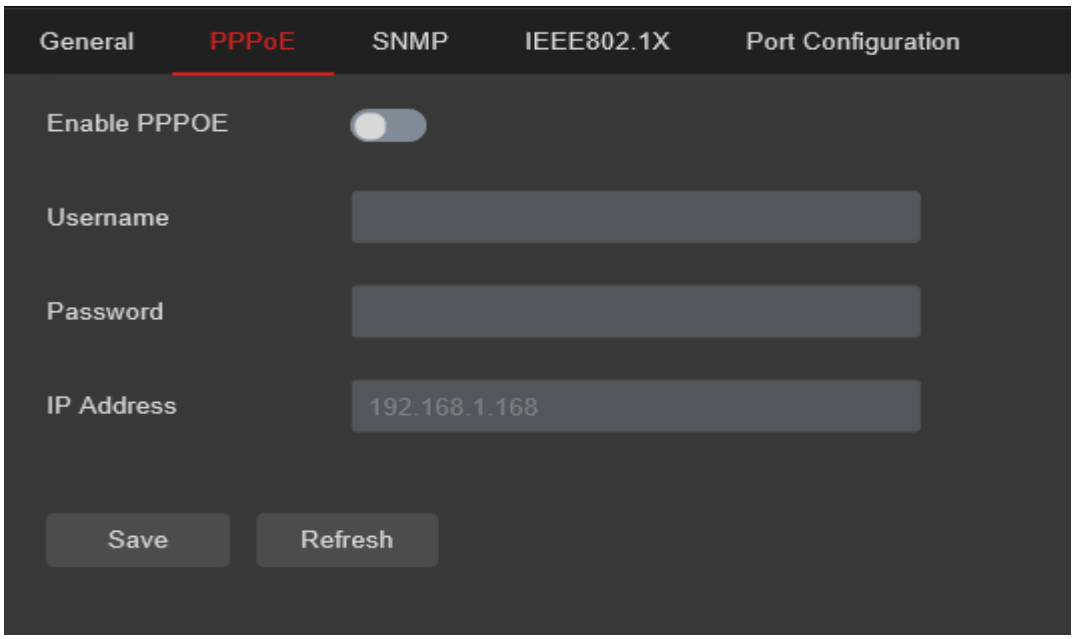
"ABCD:EF01:2345:6789:ABCD:EF01:2345:6789".
DNS1/DNS2: DNS1 è il server DNS principale, DNS2 il server DNS secondario. Di norma è sufficiente inserire l'indirizzo del server DNS1.
Main Stream: se l'opzione è abilitata, il flusso principale può essere utilizzato per il multicast.
Indirizzo multicast: specifica un indirizzo multicast. Un player di terze parti può richiedere alla telecamera l'invio di un flusso multimediale multicast tramite il protocollo RTSP.
Trasmissione video crittografata: abilita la trasmissione crittografata di audio e video.
La telecamera è in grado di segnalare la presenza di indirizzi IP duplicati nello stesso segmento di rete: se l'indirizzo IP è già in uso, facendo clic sul pulsante 

viene visualizzato il messaggio seguente.



7.17.2 PPPoE

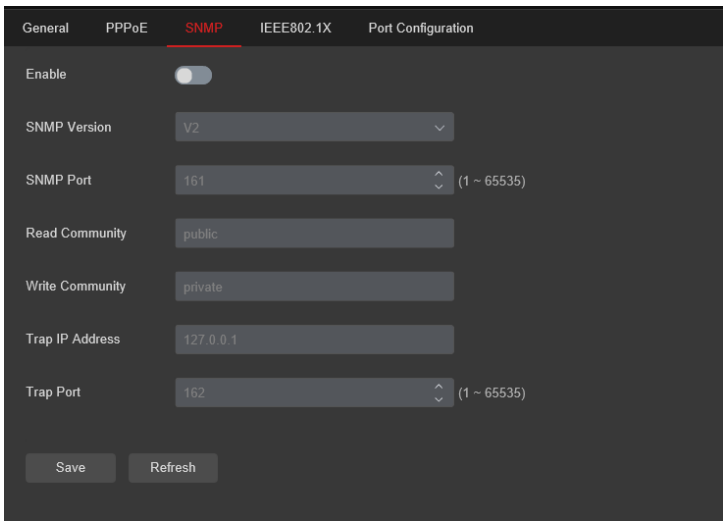
Il dispositivo supporta la connessione di rete tramite PPPoE.



Selezionare la casella "Abilita PPPoE" e inserire nome utente e password PPPoE.
Fare clic su "Salva": il sistema verrà riavviato per attivare le impostazioni PPPoE.

7.17.3 SNMP

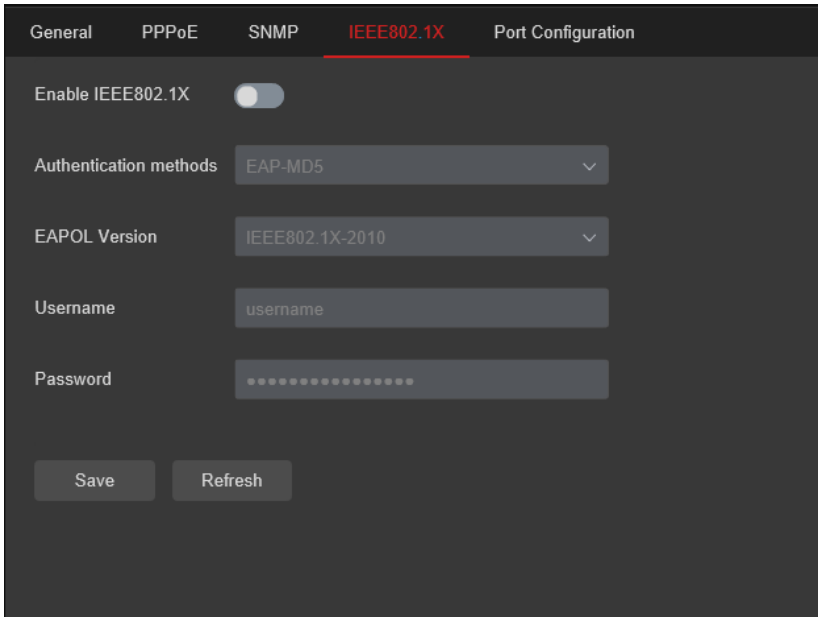
Il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol), se abilitato, consente il monitoraggio remoto dei dispositivi tramite la rete.



Abilita: abilita o disabilita l'SNMP.
Versione SNMP: imposta la versione del server SNMP: sono disponibili V1, V2 e V3.
Porta SNMP: imposta la porta del server SNMP.
Read Community: imposta il valore Read Community del server SNMP.
Write Community: imposta il valore Write Community del server SNMP.
Indirizzo IP Trap: imposta l'indirizzo IP Trap del server SNMP.
Porta Trap: imposta la porta Trap del server SNMP.

7.17.4 IEEE802.1X

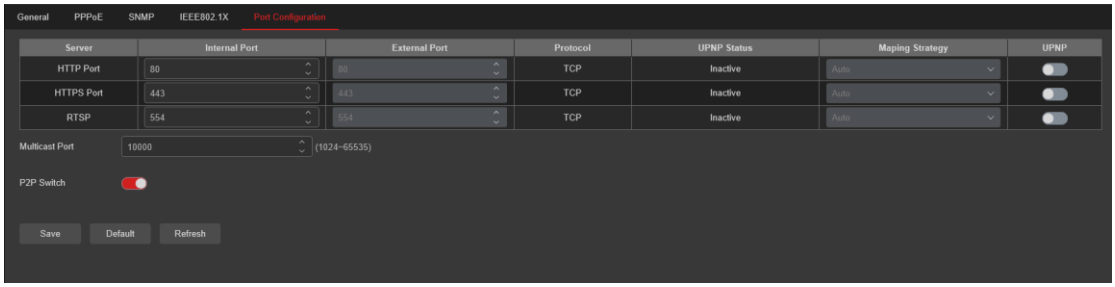
IEEE 802.1X è un protocollo di controllo dell'accesso alla rete basato sulle porte, utilizzato principalmente nelle reti locali per aumentare la sicurezza verificando l'identità degli utenti e controllando i permessi di accesso a livello di porta. I dispositivi collegati alle porte dello switch possono accedere alle risorse della rete locale solo dopo aver superato l'autenticazione; in caso contrario l'accesso alle risorse della rete locale non è consentito.



Abilita IEEE802.1X: abilita o disabilita l'IEEE802.1X.
Metodo di autenticazione: imposta il metodo di autenticazione IEEE802.1X.

Nome utente: imposta il nome utente per l'autenticazione IEEE802.1X.
Password: imposta la password per l'autenticazione IEEE802.1X.

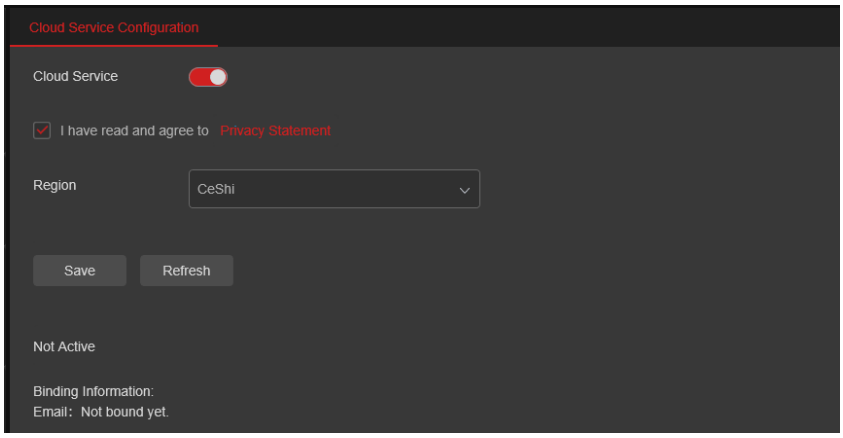
7.17.5 Impostazioni delle porte



Porta HTTP: porta utilizzata per l'accesso Web al dispositivo tramite protocollo HTTP; valore predefinito 80.
Porta HTTPS: porta utilizzata per l'accesso Web al dispositivo tramite protocollo HTTPS; valore predefinito 443.
Porta RTSP: porta utilizzata per l'accesso al dispositivo tramite protocollo RTSP; valore predefinito 554.
UPnP: per accedere al dispositivo da remoto tramite client Web è necessario configurare l'inoltro delle porte (port forwarding) sul router. Se il router supporta l'UPnP, abilitare questa opzione: in questo modo non è necessario configurare manualmente l'inoltro delle porte. Se il router non supporta l'UPnP, configurare manualmente l'inoltro delle porte sul router.
Porta multicast: consente di impostare la porta multicast.
Abilitazione P2P: se disabilitata, la funzione P2P non è attiva.

7.18 Configurazione del servizio Cloud (attualmente non utilizzabile)

Abilitando il servizio Cloud e impostando la regione di appartenenza, viene generato un codice QR dinamico: scansionandolo con l'app **Elkron View** è possibile aggiungere il dispositivo all'app per gestirlo.



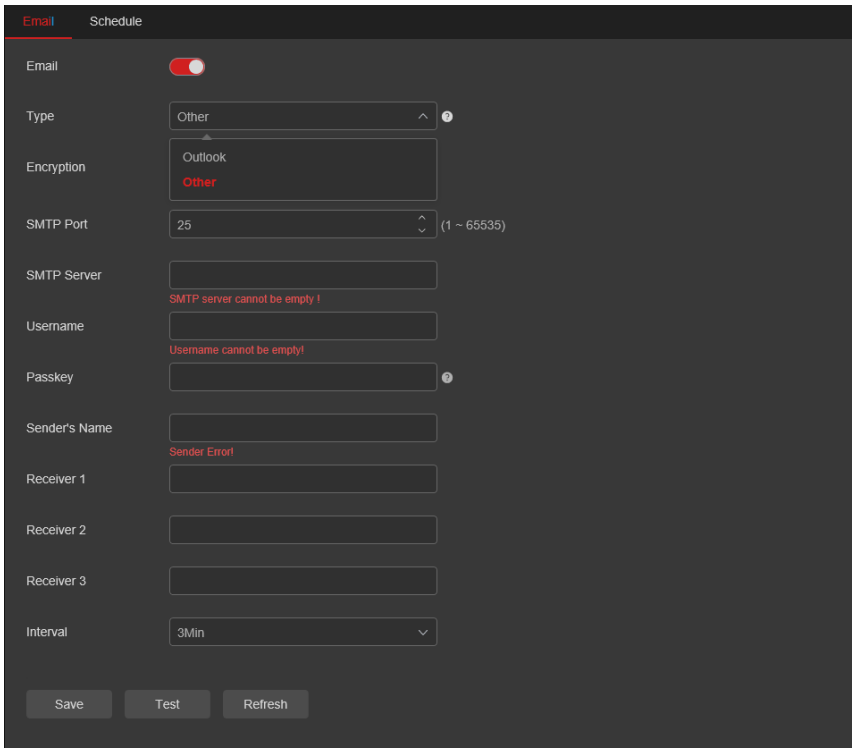
Servizio Cloud: attiva/disattiva il servizio Cloud.
Informativa sulla privacy: per abilitare il servizio Cloud è necessario leggere e accettare l'informativa sulla privacy.

Regione: seleziona la regione del servizio Cloud (deve coincidere con la regione di registrazione dell'app Elkron View).
Codice QR : dopo aver abilitato il servizio Cloud e impostato la regione, viene generato automaticamente un codice QR dinamico (valido per 300 s; alla scadenza non è più valido ed è necessario generarne uno nuovo). Scansionare il codice QR con l'app Elkron View per aggiungere la telecamera all'app.
Dissocia: fare clic sul pulsante "Dissocia" per scollegare la telecamera dall'account dell'app Elkron View; dopo la dissociazione, il dispositivo risulta offline e non accessibile dall'app.
Nota: il servizio Cloud richiede la comunicazione con il server cloud: per utilizzarlo, assicurarsi che il dispositivo sia connesso a Internet.

7.19 Impostazioni e-mail

7.19.1 Impostazione dei parametri

Questo menu consente di configurare le impostazioni e-mail, necessarie per ricevere via e-mail le notifiche di sistema in caso di allarme o di disco pieno.



E-mail: selezionare per abilitare.
Tipo: tipo di casella di posta: Outlook o Altro.
Crittografia: abilitare se il server di posta richiede l'autenticazione SSL o TLS. In caso di dubbio, impostare "Automatica".
Porta SMTP: inserire la porta SMTP del server di posta.
Server SMTP: inserire l'indirizzo del server SMTP di posta.
Nome utente: inserire l'indirizzo e-mail del mittente.
Password: inserire la password dell'account e-mail.
Destinatario 1~3: inserire gli indirizzi e-mail su cui ricevere le notifiche di evento della

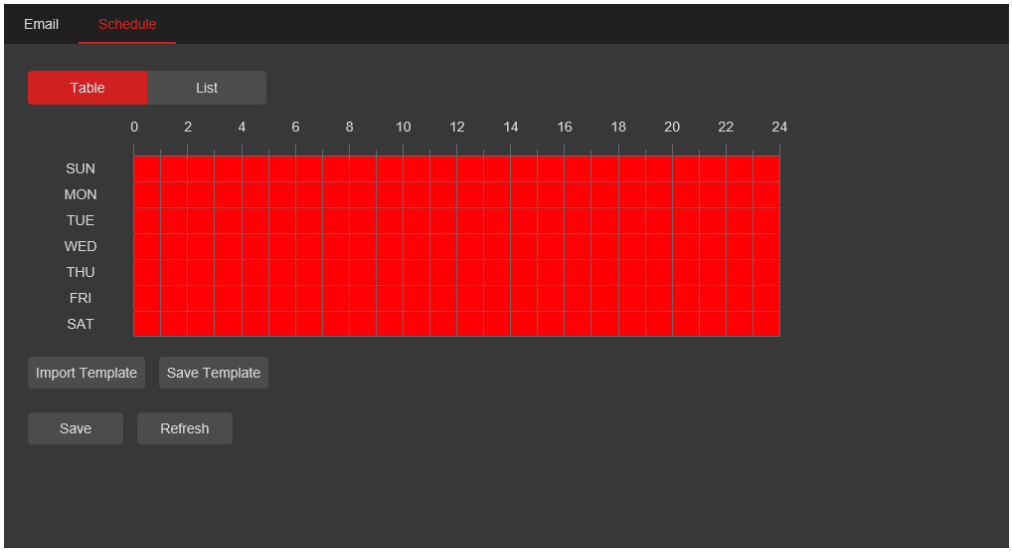
telecamera.

Intervallo: imposta l'intervallo di tempo tra le e-mail di notifica della telecamera.

Per verificare che le impostazioni siano corrette, fare clic su "**Test e-mail**": verrà inviata un'e-mail alla casella di posta. Se l'e-mail di prova viene ricevuta, i parametri di configurazione sono corretti.

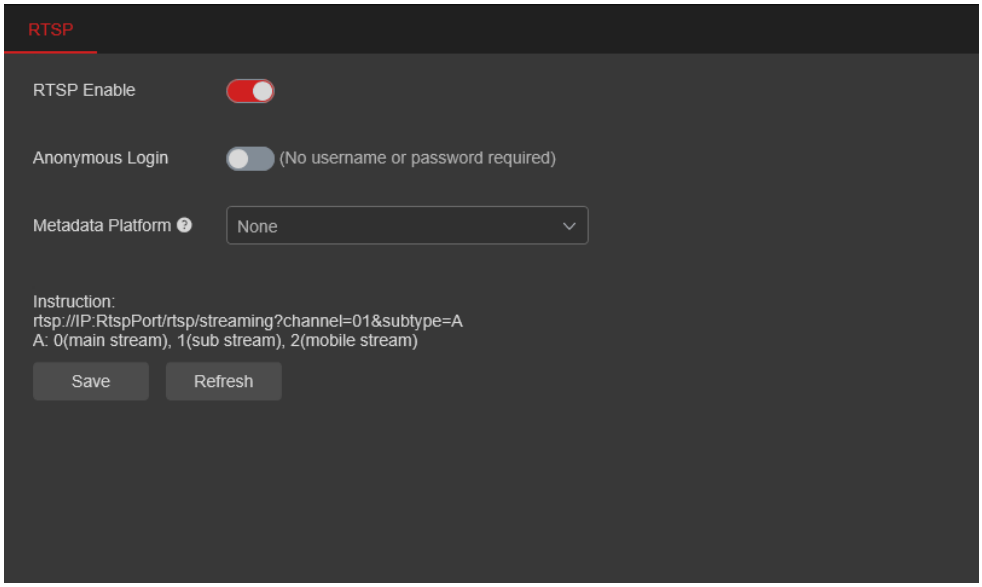
7.19.2 Impostazione della programmazione

Consente di impostare la programmazione oraria della funzione e-mail, che sarà attiva solo nelle fasce orarie programmate. Fare riferimento al paragrafo 7.7 Impostazione della programmazione.



7.20 Impostazioni del protocollo RTSP

RTSP (Real Time Streaming Protocol): protocollo di streaming in tempo reale; i parametri RTSP controllano la trasmissione dei flussi di dati.



Abilita RTSP: selezionare per abilitare e utilizzare il protocollo.

Accesso anonimo: se abilitato, il protocollo può essere utilizzato senza autenticazione.
Piattaforma metadati: controlla l'invio dei dati degli allarmi evento a una piattaforma di monitoraggio di terze parti collegata al dispositivo tramite protocollo ONVIF.

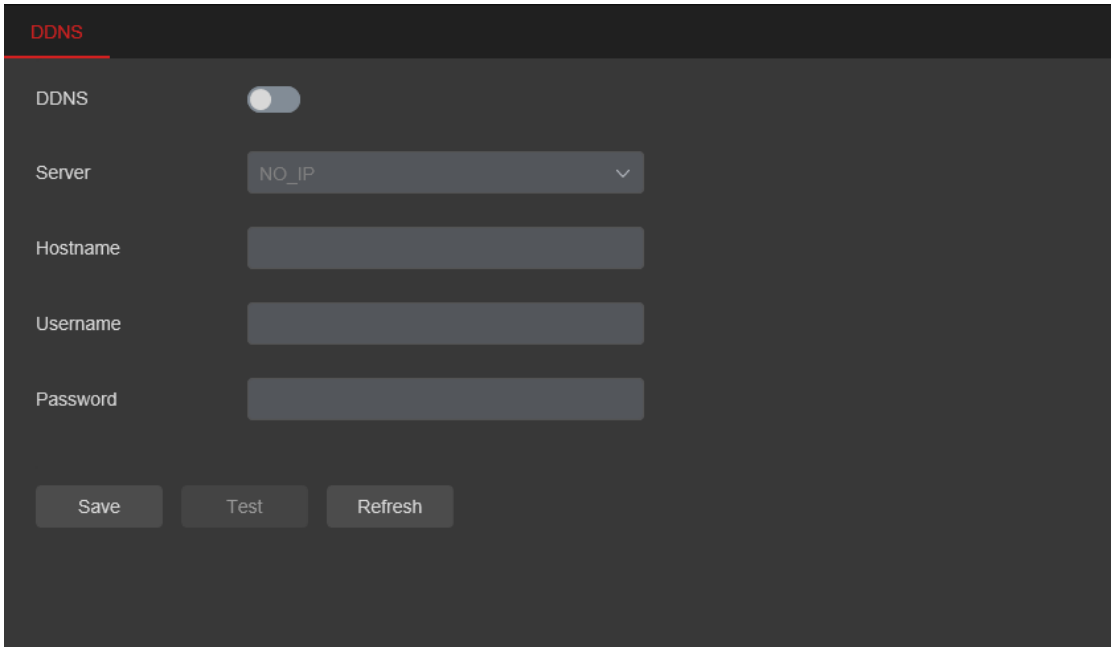
Nessuna: nessun invio di metadati.

Generale: invia metadati in formato standard, utilizzabili da piattaforme di terze parti senza requisiti particolari.

Milestone: invia metadati per la piattaforma Milestone.

7.21 Impostazioni DDNS (nome di dominio dinamico)

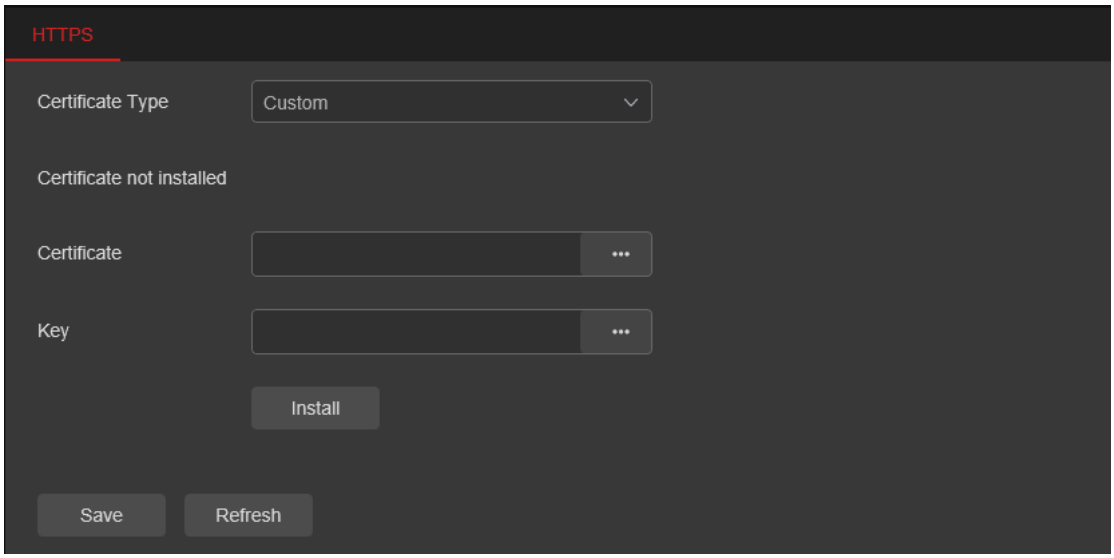
In questa pagina è possibile configurare il nome di dominio registrato per accedere al dispositivo tramite nome di dominio.



DDNS: selezionare per abilitare il DDNS.
Server: selezionare il server DDNS desiderato (DYNDNS, NO_IP; supporto parziale per CHANGEIP, DNSEXIT).
Hostname: inserire il nome di dominio creato sul sito del fornitore del servizio DDNS. È l'indirizzo da digitare nel browser per collegarsi alla telecamera da remoto tramite PC.
Utente/Password: inserire il nome utente e la password ottenuti durante la creazione dell'account sul sito del fornitore del servizio DDNS.
Dopo aver inserito tutti i parametri, fare clic su "**Test**" per verificare le impostazioni DDNS. Se il risultato del test è "Rete non raggiungibile o errore DNS", verificare che la rete funzioni correttamente e che i dati DDNS siano corretti.

7.22 Impostazioni del protocollo HTTPS

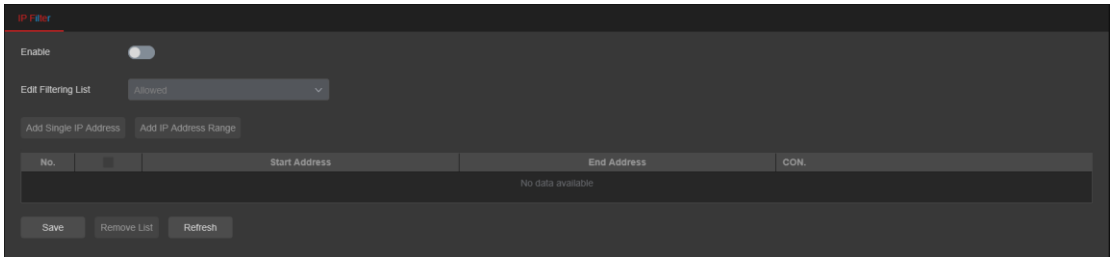
Questo menu consente di abilitare l'accesso al dispositivo tramite protocollo HTTPS.



Tipo di certificato: sono disponibili due opzioni, Predefinito e Personalizzato. L'opzione Personalizzato consente di collegarsi ai dispositivi utilizzando un proprio certificato.
Certificato: con l'opzione Personalizzato, selezionare il certificato personalizzato.
Chiave: con l'opzione Personalizzato, selezionare il file della chiave personalizzata.

7.23 Filtro IP

La funzione Filtro IP consente di impostare una lista di indirizzi bloccati (black list) o consentiti (white list) per i dispositivi che si collegano.

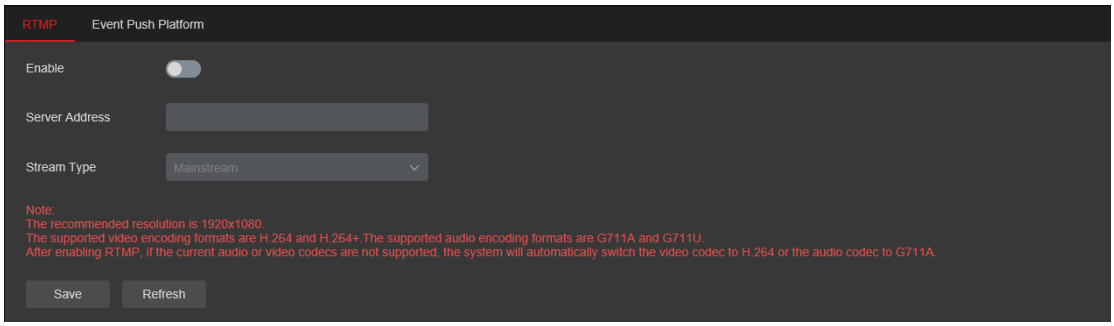


Abilita: abilita o disabilita il filtro IP. Se attivato, è possibile scegliere se abilitare la lista bloccati o la lista consentiti.
Modifica lista di filtro: selezionare la lista da impostare (black list o white list).
Aggiunta singola: aggiunge un singolo indirizzo.
Aggiunta segmento di rete: aggiunge un intervallo di indirizzi.
Indirizzo iniziale: inserire l'indirizzo iniziale.
Indirizzo finale: inserire l'indirizzo finale.
Elimina: elimina l'indirizzo IP aggiunto dalla black list/white list.

7.24 Accesso alla piattaforma

7.24.1 RTMP

Nella pagina della funzione RTMP, attivando l'interruttore di abilitazione e inserendo l'indirizzo corretto del server, il flusso audio e video del dispositivo viene inviato al server di streaming live (ad esempio YouTube).

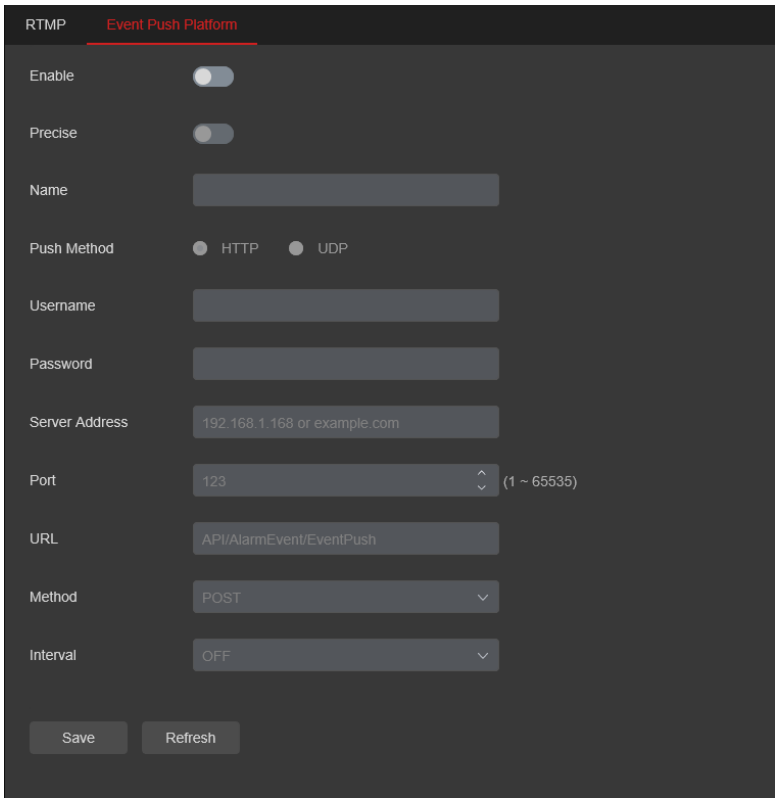


Abilita: abilita o disabilita la funzione RTMP.
Indirizzo server: indirizzo del server a cui inviare il flusso.
Tipo di flusso: seleziona il flusso video da inviare al server.

7.24.2 Piattaforma push eventi

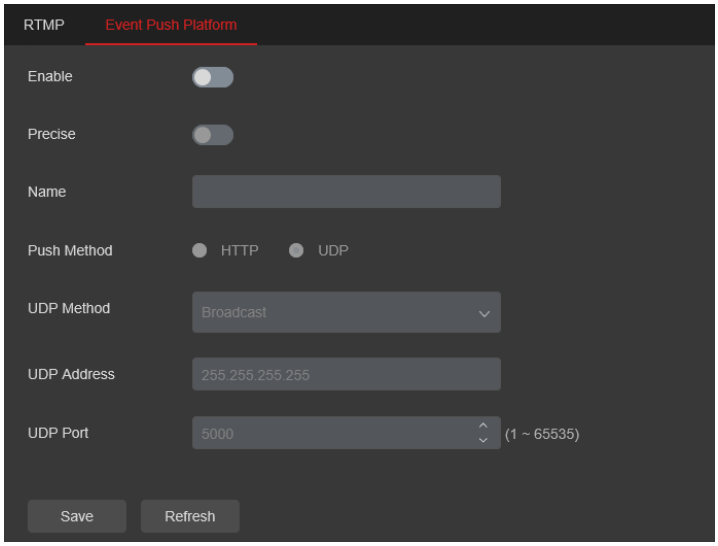
L'invio (push) degli eventi può avvenire con metodo HTTP, HTTPS o UDP: i metodi HTTP/HTTPS supportano le modalità POST e GET; il metodo UDP supporta tre modalità: unicast, multicast e broadcast. (Nota: la funzione push eventi è disponibile su alcuni modelli).

1. Push HTTP/HTTPS



Abilita: abilita o disabilita la funzione push eventi.
Preciso: abilita o disabilita la funzione di invio preciso. Se attiva, viene inviata una notifica all'attivazione dell'allarme e un'altra al termine; se disattiva, viene inviata una sola notifica all'attivazione dell'allarme.
Nome: imposta il nome del canale. Non sono supportati caratteri cinesi.
Metodo di push: sono supportati i metodi di invio HTTP, HTTPS e UDP.
Nome utente: imposta il nome utente. Se non previsto, può essere lasciato vuoto (NULL).
Password: imposta la password. Se non prevista, può essere lasciata vuota (NULL).
Indirizzo server: imposta l'indirizzo del server.
Porta: imposta la porta del server (intervallo: 1–65535).
URL: imposta l'API del server. Se non prevista, può essere lasciata vuota (NULL).
Metodo: tipo di invio HTTP/HTTPS: sono supportati i metodi POST e GET. Solo il metodo HTTP/HTTPS-POST consente l'invio di immagini; gli altri inviano solo messaggi senza immagini. Il tipo di allarme delle immagini inviate corrisponde a quello della barra degli allarmi nell'anteprima del client Web.
Intervallo: imposta l'intervallo di keep-alive. Il meccanismo di keep-alive invia periodicamente una notifica al client secondo l'intervallo impostato, senza influire sul normale invio degli allarmi. In modalità UDP il keep-alive non è disponibile.

2. Push UDP



Abilita: abilita o disabilita la funzione push eventi.

Preciso: abilita o disabilita l'invio preciso. Se attivo, viene inviata una notifica all'attivazione dell'allarme e un'altra al termine; se disattivo, viene inviata una sola notifica all'attivazione dell'allarme.

Nome: nome del canale; non sono supportati caratteri cinesi.

Metodo di push: sono supportati i metodi HTTP e UDP. Selezionare HTTP per l'invio HTTP, UDP per l'invio UDP.

Metodo UDP: tipo di invio UDP; sono supportate le modalità Unicast, Multicast e Broadcast:

Unicast: inserire l'indirizzo IP e la porta del server UDP del client che deve ricevere i messaggi; solo questo indirizzo riceverà i messaggi.

Multicast: il messaggio viene ricevuto da tutti i server UDP client dello stesso segmento di rete che utilizzano lo stesso indirizzo e la stessa porta UDP; gli altri indirizzi non lo ricevono.

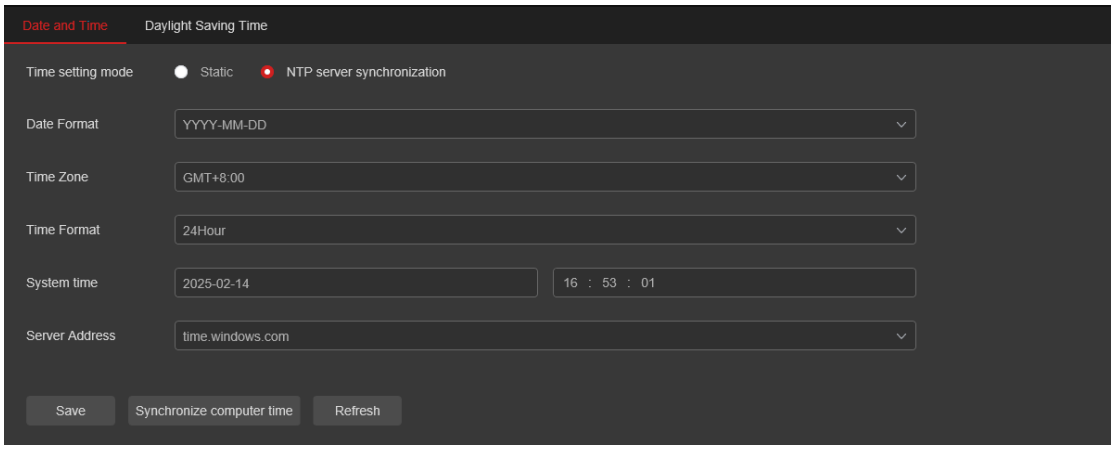
Broadcast: il messaggio viene ricevuto da tutti i server UDP dello stesso segmento di rete.

Indirizzo UDP: indirizzo del server UDP.

Porta UDP: porta del server UDP (intervallo 1–65535).

7.25 Impostazioni generali di sistema

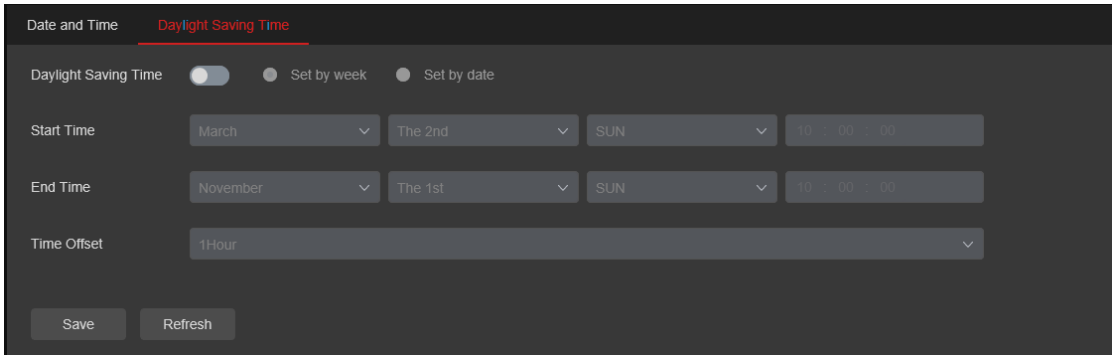
7.25.1 Data e ora



Modalità di impostazione ora: sono disponibili le opzioni Statica e Sincronizzazione NTP. In modalità statica l'ora deve essere impostata manualmente, mentre con la sincronizzazione NTP viene aggiornata tramite la rete.
Formato data: imposta il formato della data.
Fuso orario: selezionare il fuso orario della propria regione o città.
Formato ora: selezionare il formato dell'ora desiderato.
Ora di sistema: fare clic nella casella per modificare data e ora.
Sincronizza con l'ora del computer: sincronizza l'ora con quella del computer.
Se si seleziona la sincronizzazione NTP, non è possibile impostare l'ora manualmente.
Indirizzo server: server NTP per la sincronizzazione automatica dell'ora.

7.25.2 Ora legale

La funzione DST (ora legale) consente di applicare l'ora legale a uno specifico fuso orario o regione.



Ora legale : abilitare questa opzione se nel proprio fuso orario è in uso l'ora legale.
Imposta per settimana: selezionare il mese, il giorno della settimana e l'ora di inizio e fine dell'ora legale, ad esempio alle 2:00 della prima domenica di un determinato mese.
Imposta per data: selezionare la data e l'ora di inizio e fine dell'ora legale.
Ora di inizio / Ora di fine: imposta l'ora di inizio e di fine dell'ora legale.
Differenza oraria: selezionare di quanto l'ora legale sposta l'ora del proprio fuso orario,

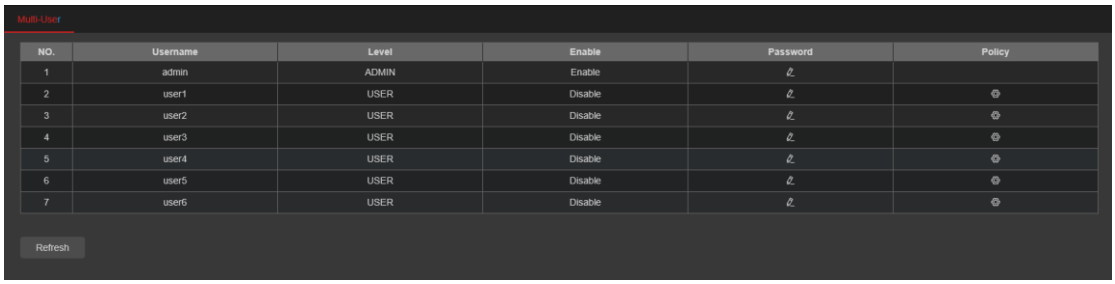
cioè la differenza tra il tempo coordinato universale (UTC) e l'ora locale.

7.26 Gestione multiutente

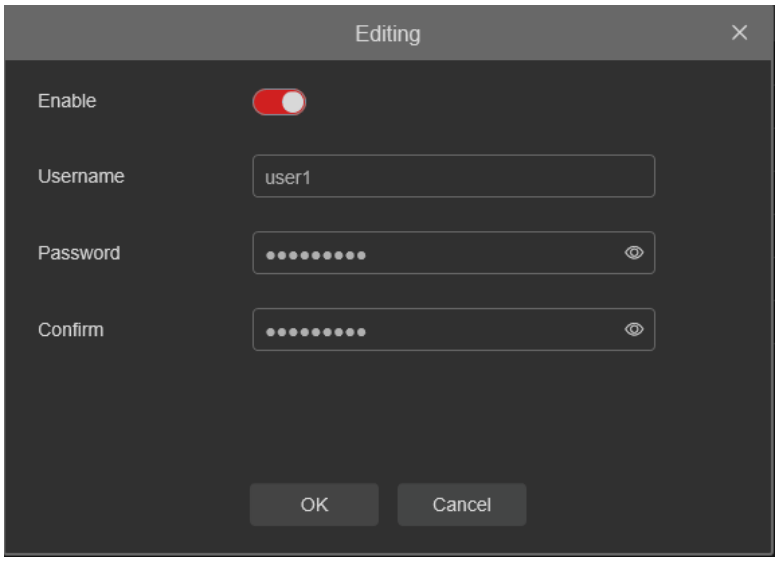
Questo menu consente di configurare nome utente, password e autorizzazioni degli utenti. Il sistema supporta i seguenti tipi di utente.

ADMIN - Amministratore di sistema: l'amministratore può configurare completamente il sistema e modificare le password dell'amministratore e degli utenti,
nonché abilitare/disabilitare la protezione tramite password.

USER - Utente standard: l'utente può accedere solo all'anteprima, alla ricerca, alla riproduzione e ad altre funzioni. È possibile creare più utenti con diversi diritti di accesso al sistema.



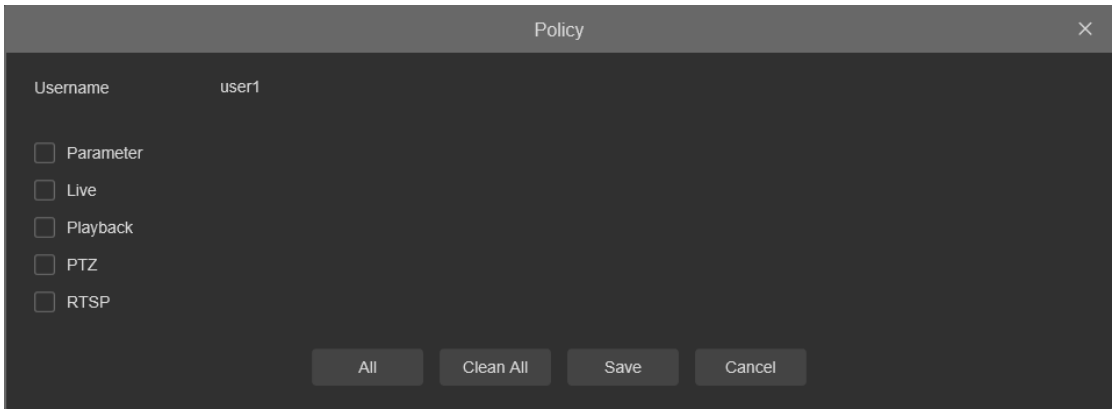
Per modificare la password dell'amministratore o di un utente, fare clic sull'icona "**Modifica password**". La password deve contenere da 8 a 16 caratteri e almeno 2 delle seguenti categorie: cifre, lettere maiuscole, lettere minuscole e caratteri speciali. Inserire di nuovo la nuova password per conferma. Al salvataggio, il sistema chiede di inserire la vecchia password per l'autenticazione.



1. Selezionare uno degli utenti attualmente non attivi e fare clic sull'icona Modifica password.
2. Selezionare "**Abilita**" per abilitare l'utente.
3. Fare clic su "**Nome utente**" per modificare il nome utente.
4. Fare clic sul campo accanto a **Password** per inserire la password desiderata.
5. Fare clic sul campo accanto a **Conferma** per inserire di nuovo la password.

Fare clic su **OK**. Verrà richiesto di inserire la password dell'amministratore per

l'autenticazione.
Per impostare le autorizzazioni dei sottoutenti, fare clic su per aprire la pagina Criteri e selezionare le caselle delle funzioni a cui il sottoutente deve avere accesso. Fare clic su **Tutto** per selezionare tutte le caselle e su Cancella tutto per **deselezionarle**.

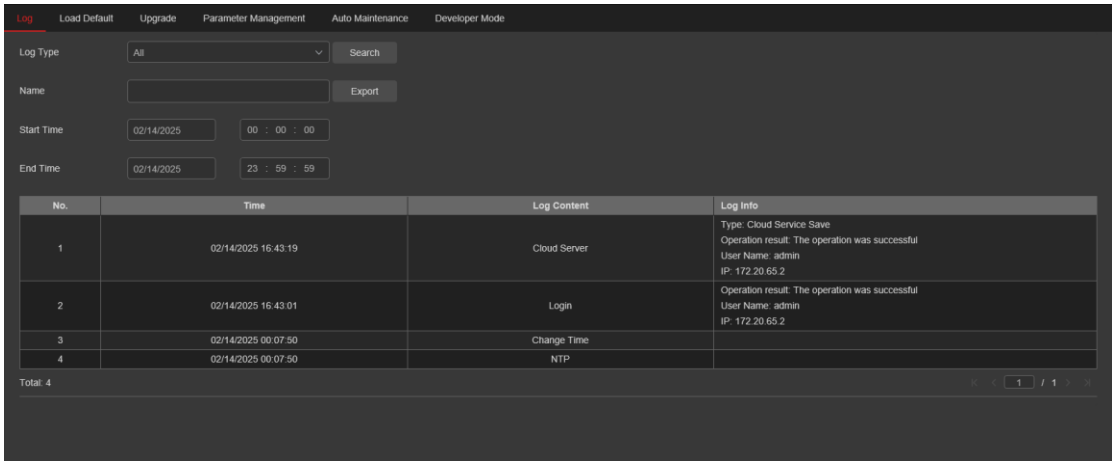


7.27 Manutenzione

Il log di sistema mostra gli eventi di sistema più importanti, come gli allarmi di movimento e gli avvisi di sistema. È possibile esportare facilmente sul computer un file di backup del log di sistema relativo a un determinato periodo.

7.27.1 Gestione dei log

Il log di sistema mostra gli eventi di sistema più importanti, come gli allarmi di movimento e gli avvisi di sistema. È possibile esportare facilmente sul computer un file di backup del log di sistema relativo a un determinato periodo.



Ricerca e backup dei log.
Selezionare il **tipo di log** da ricercare dall'elenco a discesa accanto a Tipo di log, oppure selezionare **Tutti** per visualizzare l'intero log di sistema del periodo selezionato. I tipi disponibili sono: log di sistema, di configurazione, di allarme, account, di registrazione, di archiviazione e di rete.
Sistema: impostazioni di sistema, riavvio, riavvio automatico, aggiornamento, impostazione dell'ora e sincronizzazione NTP.
Configurazione: controllo live della telecamera, impostazione delle zone privacy, modalità

di registrazione, programmazione della registrazione, mainstream, rete, substream, e-mail, colore, rilevamento movimento, disco, multiutente, NTP, controllo immagine, third stream, RTSP, filtro IP, ripristino delle impostazioni di fabbrica, rilevamento suoni anomali, esportazione e importazione delle impostazioni, push eventi, cattura, deterrenza, AI, FTP, DDNS, HTTPS, audio, sirena, manutenzione di sistema, mascheramento video, allarmi I/O, configurazione del servizio Cloud.

Allarme: inizio e fine del rilevamento movimento; inizio e fine dell'allarme I/O; inizio e fine della manomissione video; inizio e fine dell'attraversamento di linea; inizio e fine del rilevamento oggetti; inizio e fine del rilevamento pedoni e veicoli; inizio e fine del rilevamento volti; inizio e fine del conteggio attraversamenti; inizio e fine della densità di folla; inizio e fine della lunghezza coda; inizio e fine del rilevamento targhe; inizio e fine dell'intrusione; inizio e fine dell'ingresso area; inizio e fine dell'uscita area; inizio e fine dei suoni anomali; inizio e fine dell'allarme audio.

Account: accesso, disconnessione, blocco e cambio utente.

Registrazione: ricerca, riproduzione e backup.

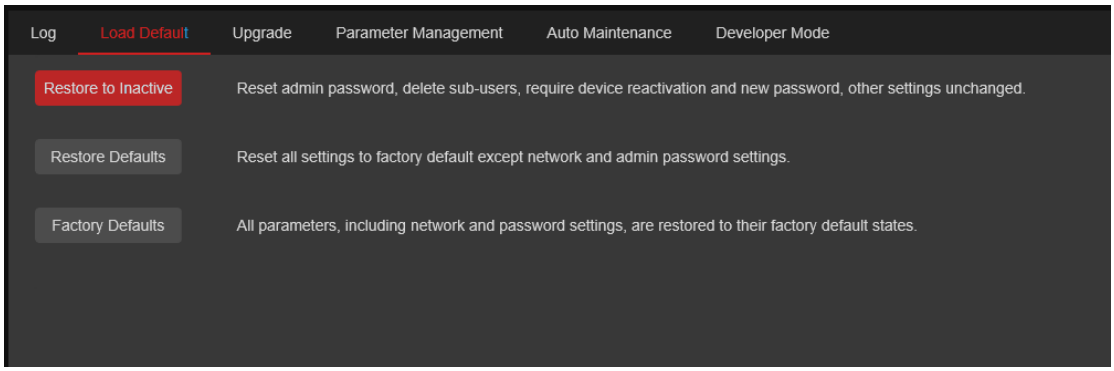
Archiviazione: formattazione disco, disco pieno ed errore disco.

Rete: rete disconnessa, rete connessa, errore di rete e cambio della modalità di rete.

1. Selezionare il tipo di evento da ricercare dall'elenco a discesa accanto a **Sottotipo** (se come tipo di log è selezionato Tutti, questo menu non è disponibile).
2. Inserire il nome del file di esportazione nel campo accanto a **Nome**. Fare clic su Esporta per creare un backup del log di sistema.
3. Fare clic nel campo accanto a **Ora di inizio** per selezionare dal calendario la data e l'ora di inizio della ricerca.
4. Fare clic nel campo accanto a **Ora di fine** per selezionare dal calendario la data e l'ora di fine della ricerca.
5. Fare clic su **Cerca.**
6. Consultare il log di sistema del periodo selezionato:
7. Utilizzare i pulsanti |< < / > >| nell'angolo in basso a destra per scorrere le pagine degli eventi del log di sistema.

7.27.2 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

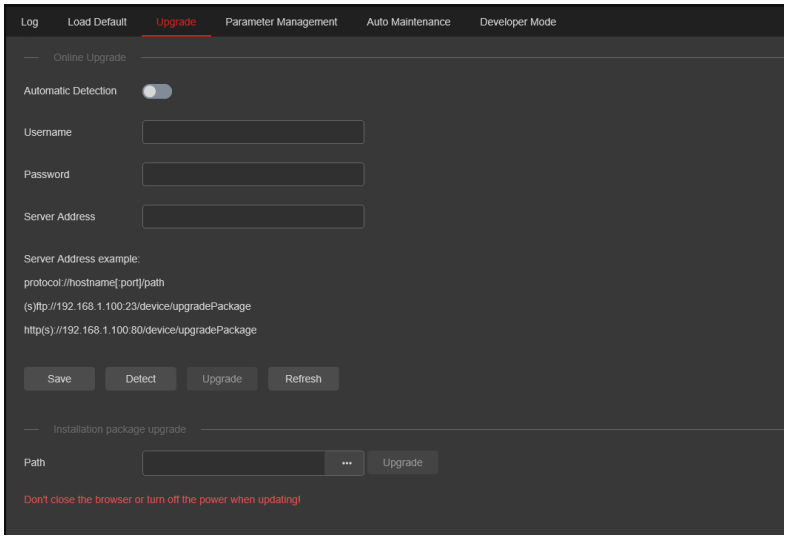
In questa pagina è possibile selezionare diversi metodi di ripristino per riportare i parametri di configurazione del dispositivo alle impostazioni di fabbrica. Il ripristino non formatta i dati della scheda di memoria (microSD).



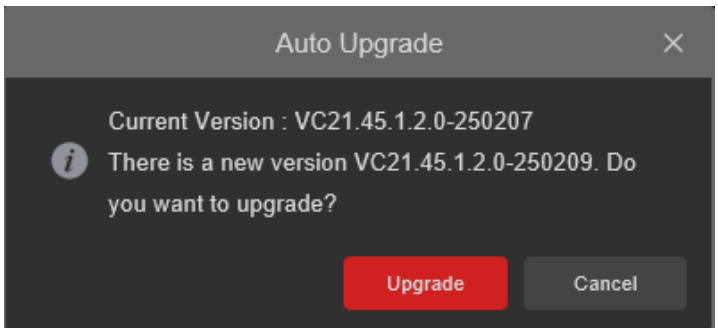
Ripristina a non attivato: reimposta la password dell'amministratore ed elimina tutti i sotto utenti; la telecamera deve essere riattivata, mentre i parametri delle altre pagine restano invariati.
Ripristina predefiniti: ripristina le impostazioni di fabbrica di tutte le pagine, ad eccezione dei parametri di rete e della password dell'amministratore.
Impostazioni di fabbrica: tutti i parametri della telecamera vengono riportati alle impostazioni di fabbrica.

7.27.3 Aggiornamento del sistema

Questo menu consente di aggiornare il firmware del dispositivo.



Rilevamento automatico: se attivato, il dispositivo rileva automaticamente i file di aggiornamento online.
Nome utente: nome utente del server.
Password: password del server.
Indirizzo server: inserire l'indirizzo per l'aggiornamento online (l'aggiornamento HTTP non richiede nome utente e password).
Salva: fare clic su questo pulsante per salvare l'impostazione corrente.
Rileva: dopo aver caricato il file di aggiornamento e impostato il percorso di aggiornamento, fare clic su Rileva per cercare manualmente il file di aggiornamento online.
Se viene rilevata una nuova versione, viene visualizzato il messaggio seguente:

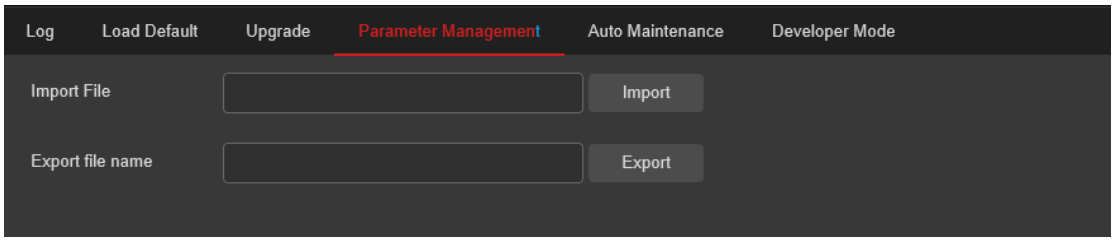


Aggiorna: fare clic su questo pulsante per avviare l'aggiornamento del sistema.
Copiare il file del firmware (file .bin) sul disco del computer.
Fare clic su "..." accanto a "**Percorso**" per selezionare il file del firmware sul computer.

Fare clic sul pulsante **Aggiorna** per avviare l'aggiornamento del sistema. L'aggiornamento dura circa 2-3 minuti: durante l'aggiornamento del firmware non spegnere il dispositivo e non chiudere il browser.
Nota: per consentire al dispositivo di rilevare l'ultima versione del firmware disponibile sul server cloud, attivare il servizio Cloud per associare il dispositivo all'app Elkron View e cancellare in questa pagina i parametri di configurazione dell'aggiornamento online.

7.27.4 Gestione dei parametri

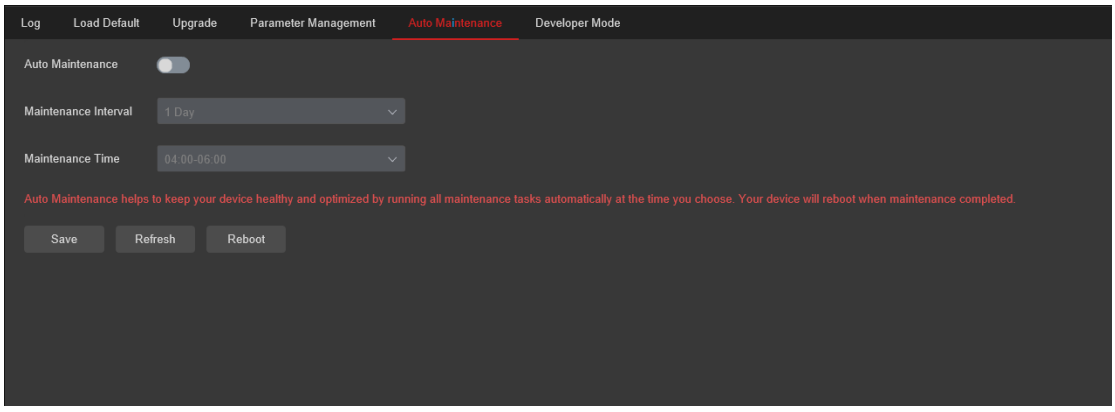
È possibile esportare sul computer i parametri configurati nel menu principale, oppure importare nel dispositivo un file di configurazione esportato in precedenza.



Importa file: fare clic nella casella per aprire la finestra di selezione, selezionare il file dei parametri e fare clic su **Importa** per avviare l'importazione.
Nome file di esportazione: fare clic nella casella per inserire il nome del file dei parametri da esportare. Fare clic su **Esporta** per esportare i parametri.

7.27.5 Manutenzione automatica

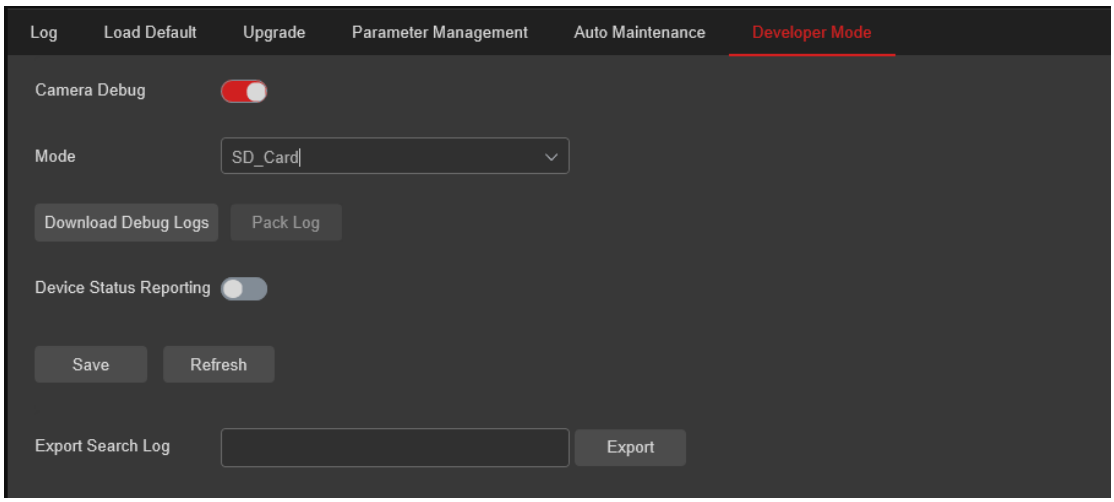
Questa funzione consente di programmare il riavvio automatico periodico della telecamera, per mantenerne il corretto funzionamento nel tempo.



Manutenzione automatica: abilita o disabilita la funzione di manutenzione automatica.
Intervallo di manutenzione: imposta l'intervallo della manutenzione automatica della telecamera.
Orario di manutenzione: imposta la fascia oraria della manutenzione automatica (Nota: il dispositivo si riavvierà in un momento casuale all'interno di questa fascia).

7.27.6 Modalità sviluppatore

Questo menu abilita la modalità sviluppatore, che consente di raccogliere e registrare le informazioni di log utili per il debug del dispositivo.

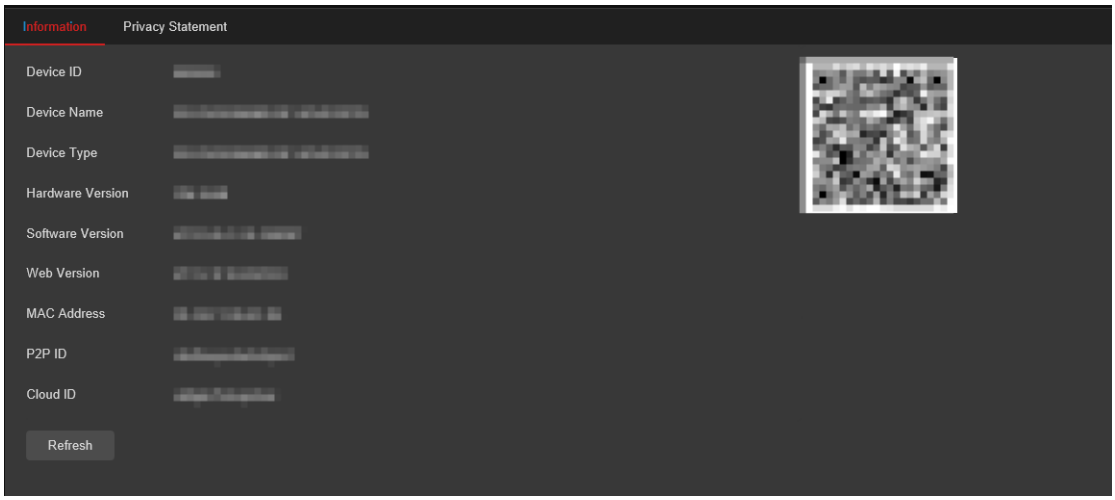


Debug telecamera: selezionare per abilitare.
Modalità: seleziona la modalità di raccolta e registrazione delle informazioni di debug. Sono disponibili tre modalità: NVR, SD_Card e FTP.
Scarica log di debug: esporta le informazioni di debug. In modalità SD_Card, fare clic sul pulsante e inserire la password corretta: il dispositivo esporta le informazioni di debug sul computer locale.
Comprimi log: in modalità NVR o FTP, fare clic su questo pulsante: il dispositivo carica sul server FTP il pacchetto delle informazioni di log.
Report stato dispositivo: abilitando questa funzione, lo stato dell'archiviazione, lo stato dei canali e le informazioni sul dispositivo vengono inviati al server P2P.
Esporta log di ricerca: inserire il nome del file di log da esportare e fare clic sul pulsante Esporta per esportare sul computer locale tutti i file di log memorizzati nel dispositivo.

7.28 Informazioni di sistema

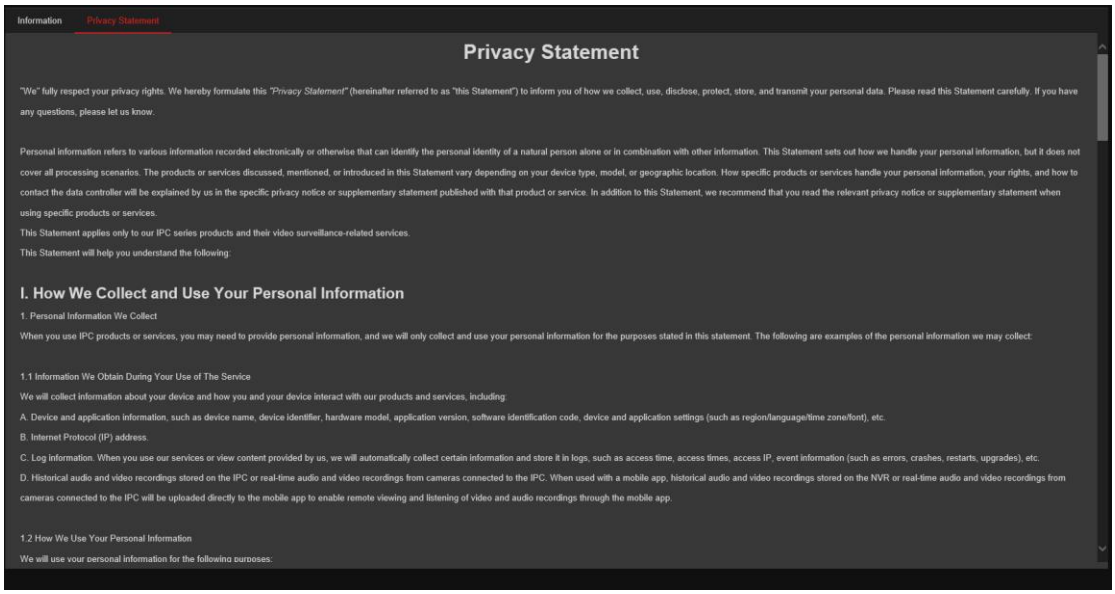
7.28.1 Informazioni sul dispositivo

Questo menu consente di visualizzare le informazioni di sistema, come ID dispositivo, modello, indirizzo MAC, versione firmware, ecc.



7.28.2 Informativa sulla privacy

In questa pagina è possibile consultare i dettagli dell'informativa sulla privacy del dispositivo.



CAPITOLO 8 IMPOSTAZIONI LOCALI

Questo menu consente di impostare i percorsi di salvataggio dei file di registrazione, download e cattura, nonché i formati di registrazione e cattura.
Nota: questa pagina è visibile solo accedendo tramite Internet Explorer.

